



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

Istituto Comprensivo "Aldo Moro" Via Europa - 20011 Corbetta (MI)

tel. 0297271739 - tel/fax. 0297271776

e-mail uffici: [miic85600b@istruzione.it](mailto:miic85600b@istruzione.it) [miic85600b@pec.istruzione.it](mailto:miic85600b@pec.istruzione.it)

[www.icscorbetta.edu.it](http://www.icscorbetta.edu.it)



# **P.T.O.F.**

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Art. 3, D.P.R. 275/1999, c.m. dall'art. 1, comma 14- L.107/2015

Delibera collegio docenti n. 51 del 08/01/2026

Delibera consiglio di Istituto n. 70 del 08/01/2026

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALDO MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3939** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 70*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 178** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 185** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 193** Moduli di orientamento formativo
- 197** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 276** Attività previste in relazione al PNSD
- 282** Valutazione degli apprendimenti
- 287** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 293** Aspetti generali
- 296** Modello organizzativo
- 299** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 304** Reti e Convenzioni attivate
- 314** Piano di formazione del personale docente
- 319** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

La scuola vive un contesto eterogeneo dal punto di vista culturale e sociale. L'indice ESCS è tendente al medio-alto. Ciò rappresenta uno stimolo per elaborare una proposta formativa attenta che punta al raggiungimento di un buon livello nelle competenze di base salvaguardando le fragilità presenti. Le famiglie riconoscono la funzione della scuola e ne riconoscono il ruolo formativo ed educativo e la funzione sociale, legata principalmente all'erogazione del tempo pieno nella scuola primaria e dell'infanzia.

#### Vincoli

La popolazione scolastica si presenta molto eterogenea nella sua composizione, nei bisogni e nelle attese: l'alto numero di alunni distribuiti in circa 70 classi/sezioni divise in cinque plessi rappresentano un elemento di complessità che si somma alle fragilità relative alla presenza di alunni con disabilità, alunni con bisogni educativi speciali, alunni provenienti da contesti migratori. Rispetto al triennio precedente il dato ESCS evidenzia, per alcune classi, la presenza significativa di un background socio economico di livello basso o medio basso. Si riscontra, infatti, la crescente presenza di alunni provenienti da contesti di povertà educativa, in cui la funzione educativa è delegata alla scuola. Il tempo scuola maggiormente richiesto in fase di iscrizione è di 40 ore nella scuola dell'infanzia e primaria e di 30 ore nella secondaria. Le risorse umane e materiali ordinariamente disponibili non sempre sono sufficienti a supportare la complessità progettuale e le necessità di accompagnamento adeguate al raggiungimento del successo formativo degli alunni.

### IL TERRITORIO

#### Opportunità

Tutti i plessi dell'istituto sono ubicati all'interno del Comune di Corbetta. Nel territorio convivono armoniosamente diverse realtà economiche, produttive e sociali. La popolazione del comune negli



ultimi anni è aumentata fino a superare i 19.000 abitanti con un notevole ricambio dovuto all'insediarsi di nuovi nuclei familiari. La presenza di servizi scolastici ed extrascolastici dedicati all'infanzia favorisce i nuovi insediamenti. La scuola collabora attivamente e continuativamente con diverse realtà associative del territorio. Il Comune di Corbetta è un interlocutore attento e presente rispetto all'offerta formativa, sia per quanto riguarda il finanziamento di alcune attività progettuali che per l'organizzazione di spazi educativi dedicati alla scuola, in particolar modo attraverso l'attività della Biblioteca Comunale. È attivo il servizio scuolabus da parte del Comune.

### Vincoli

Le strutture scolastiche necessitano di costante manutenzione a carico dell'Ente Proprietario. Una delle sedi della scuola primaria, in particolare, è un immobile sottoposto al vincolo di tutela dei beni culturali, il che rende alcune tipologie di intervento particolarmente complesse. L'elevato numero di classi e di alunni rende indispensabile la condivisione di alcuni spazi scolastici quali le palestre o la turnazione nei refettori, incidendo sull'incremento della difficoltà nell'organizzazione del tempo scuola e negativamente sulla qualità dello svolgimento di alcuni momenti della vita scolastica. L'aumento degli insediamenti sul territorio comporta una costante modificazione della morfologia delle classi in cui vengono accolti i nuovi alunni.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Opportunità

L'Istituto consta di cinque plessi, ciascuno con peculiarità che arricchiscono la didattica. Le scuole dell'infanzia "F. Mussi" e "C. Collodi" sono collocate in edifici che favoriscono l'apprendimento esperienziale anche grazie a giardini attrezzati per l'outdoor education e aule polifunzionali. Per quanto riguarda le scuole del primo ciclo, la digitalizzazione è avanzata, con Digital Board in tutte le aule. Entrambe le scuole primarie sono dotate di laboratori mobili. La Secondaria offre un ambiente stimolante grazie a diversi laboratori (informatica, scienze, musica, arte, ecc.). Un'aula innovativa ("Creativity space") e un ampliamento della struttura (6 aule) sono dotate di arredi modulari. Gli edifici garantiscono piena accessibilità fisica, con strutture dotate di rampe/ascensori e servizi igienici per persone con disabilità, e alti standard di sicurezza passiva (porte antipanico). Oltre alla dotazione economica ordinaria, l'Istituto gode di un forte sostegno dall'Ente Locale. Attraverso il piano per il diritto allo studio, il Comune di Corbetta finanzia direttamente diversi progetti didattici che arricchiscono significativamente l'Offerta Formativa (PTOF), permettendo di ampliare le attività curricolari ed extracurricolari senza gravare sulle famiglie.



### Vincoli

La complessità dell'Istituto (circa 1700 alunni e 80 classi) esercita una forte pressione sulle risorse logistiche. L'elevato numero di classi limita l'accesso frequente ai laboratori e alle palestre, che non riescono a soddisfare l'intero fabbisogno orario. Il sovraffollamento costringe ai doppi turni e la mancanza del refettorio presso la sc. secondaria impone spostamenti logistici per le classi a tempo prolungato verso la Primaria "A. Moro", riducendo il tempo effettivo per la pausa didattica. L'assenza di un'aula magna o spazi adeguati per le riunioni plenarie e gli incontri con i genitori ostacola la collegialità in presenza e la partecipazione. La natura storica di alcuni plessi richiede una manutenzione ordinaria e straordinaria continua per mantenere gli standard di sicurezza e, in generale, gli edifici necessitano di costante manutenzione da parte dell'Ente proprietario. Nonostante l'ottima accessibilità motoria, sarebbe necessario dotare gli edifici di facilitatori per disabilità sensoriali (percorsi tattili, segnali acustici/visivi), per l'inclusione di specifiche disabilità. L'ampia dotazione tecnologica si scontra con la rapida obsolescenza e, soprattutto, con l'insufficienza di figure tecniche (assistenti tecnici) dedicate.

### RISORSE PROFESSIONALI

#### Opportunità

L'Istituto può contare su un capitale professionale solido e radicato. La presenza di un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato (76,8%), superiore alla media regionale, e la continuità didattica garantita da oltre il 53% del personale presente da più di 5 anni, assicurano la tenuta del sistema educativo e la conoscenza profonda del contesto territoriale. Questo nucleo storico, caratterizzato da un elevato livello di istruzione (quasi l'80% è laureato), rappresenta per la nuova Dirigenza una risorsa strategica indispensabile: non solo garantisce la qualità dell'offerta formativa, ma funge da punto di riferimento per l'accoglienza e il tutoraggio dei nuovi docenti. La presenza di figure esperte permette di mantenere salda l'identità della scuola e di gestire con consapevolezza le relazioni con le famiglie, offrendo una base sicura su cui innestare i necessari processi di innovazione senza destabilizzare l'ambiente educativo.

#### Vincoli

Il personale docente, pur stabile, presenta una fascia significativa con elevata anzianità di servizio (il 38,9% ha oltre 20 anni di ruolo): ciò impone di pianificare con cura il trasferimento di competenze gestionali e relazionali (il know-how implicito della scuola) verso le nuove leve e il personale precario (23,2%), per evitare che i futuri pensionamenti creino vuoti di competenze non facilmente colmabili. A questo si aggiunge la marcata instabilità del personale ATA, di cui solo il 54,5% è di ruolo (dato molto inferiore al 69,5% regionale). Questo elevato turnover nei servizi generali e di segreteria



rallenta l'operatività quotidiana e richiede un investimento continuo di energie per la formazione dei neoassunti, sottraendo risorse tempo alla cura degli aspetti più complessi della vita scolastica e al supporto della didattica.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC85600B
Indirizzo	VIA EUROPA, 1 CORBETTA 20011 CORBETTA
Telefono	0297271739
Email	MIIC85600B@istruzione.it
Pec	miic85600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icscorbetta.gov.it/">www.icscorbetta.gov.it/</a>

### Plessi

---

#### INFANZIA C. COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA856018
Indirizzo	VIA VESPUCCI 49/51 CORBETTA 20011 CORBETTA

Edifici

- Via Amerigo Vespucci 49/51 - 20011 CORBETTA MI

#### INFANZIA F. MUSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA856029



Indirizzo	VIA PETRARCA, 29 CORBETTA 20011 CORBETTA
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Petrarca 29 - 20011 CORBETTA MI</li></ul>
---------	---

## PRIMARIA ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE85601D
--------	------------

Indirizzo	VIA EUROPA, 1 CORBETTA 20011 CORBETTA
-----------	---------------------------------------

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Europa snc - 20011 CORBETTA MI</li></ul>
---------	--

Numero Classi	29
---------------	----

Totale Alunni	506
---------------	-----

## PRIMARIA VILLA FAVORITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE85602E
--------	------------

Indirizzo	VIA S. SEBASTIANO CORBETTA 20011 CORBETTA
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via San sebastiano 12 - 20011 CORBETTA MI</li></ul>
---------	---

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	291
---------------	-----

## SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MIMM85601C
--------	------------

Indirizzo	P.ZZA PRIMO MAGGIO, 16 CORBETTA (MI) 20011 CORBETTA
-----------	---



Edifici

• Piazza I Maggio 16 - 20011 CORBETTA MI

Numero Classi

24

Totale Alunni

515



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

### Approfondimento

L'infrastruttura digitale dell'Istituto è stata integralmente rinnovata per supportare una didattica innovativa e multimodale. Tutte le aule didattiche della Scuola Primaria e Secondaria sono equipaggiate con Digital Board. Grazie agli investimenti del PNRR - Piano Scuola 4.0, ogni plesso dispone di ambienti di apprendimento flessibili e di laboratori mobili che permettono l'uso dei device individuali in qualsiasi classe. Anche le scuole dell'infanzia sono dotate di pannelli interattivi touch. La connettività è garantita in tutti i plessi da un'infrastruttura di rete in fibra ottica a banda ultralarga, supportata da un sistema di cablaggio strutturato e da una copertura Wi-Fi capillare e performante in tutti gli spazi didattici e amministrativi.



## Risorse professionali

Docenti 165

Personale ATA 35



## Aspetti generali

### Premessa e Visione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 nasce da un'attenta lettura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e recepisce le linee guida dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. L'analisi dei dati di contesto e degli esiti degli apprendimenti ha guidato l'Istituto verso una visione strategica fondata su due pilastri essenziali: l'equità del servizio e la centralità dell'orientamento. La scuola si impegna a superare la frammentazione dei saperi per costruire un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo e capace di fornire agli studenti gli strumenti per interpretare la complessità del reale e per costruire consapevolmente il proprio progetto di vita.

Tutte le componenti della comunità scolastica (Dirigenza, docenti, personale ATA), in stretta collaborazione con le famiglie e gli enti territoriali, operano sinergicamente per garantire un ambiente educativo ricco di opportunità di crescita. L'Istituto persegue l'innalzamento costante della qualità dell'offerta formativa, attuando cicli strutturati di progettazione, monitoraggio e valutazione basati su criteri condivisi.

L'azione educativa, aperta al territorio, pone al centro l'inclusione e la valorizzazione delle differenze: attraverso attività solidali e percorsi mirati alla consapevolezza di sé, la scuola lavora per prevenire la dispersione e garantire il successo formativo e sociale di ogni studente. Particolare rilievo viene dato alle espressioni artistiche e alle attività motorie, intese come strumenti privilegiati per lo sviluppo psicofisico e la maturazione delle competenze relazionali nel gruppo dei pari.

Sul piano didattico, l'Istituto attribuisce un ruolo cardine alle discipline STEAM, all'acquisizione delle competenze digitali e alle lingue straniere, competenze indispensabili per la cittadinanza attiva e l'orientamento nel mondo contemporaneo. Tali ambiti sono potenziati attraverso un approccio laboratoriale e l'uso consapevole del digitale, finalizzati a stimolare il pensiero critico, la creatività e il problem solving. A supporto di questa visione, l'organizzazione interna si struttura su quattro aree funzionali strategiche: gestione del PTOF, innovazione tecnologica (ICT), integrazione degli alunni stranieri e Inclusione.

### Le leve per il miglioramento

Per raggiungere i traguardi previsti, l'Istituto investirà sulle seguenti leve strategiche:

- Utilizzo delle metodologie attive e delle tecnologie digitali nella didattica, per potenziare gli apprendimenti di base, le discipline STEM e ridurre il divario digitale.



- Attenzione costante al clima di classe e al benessere scolastico, attraverso azioni di prevenzione del disagio e percorsi personalizzati per alunni con BES, al fine di contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita.
- Rafforzamento del patto con le famiglie e con il territorio, attraverso reti di scuole, collaborazioni con il Terzo Settore e con le altre istituzioni operanti sul territorio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

#### Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

#### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Sistema di valutazione condivisa e monitoraggio degli apprendimenti**

---

Elaborazione di un sistema di elaborazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele per Italiano, Matematica e Inglese. Le prove saranno costruite dai dipartimenti, supportati da gruppi di lavoro costituiti in seno al collegio dei docenti e dalle funzioni strumentali al PTOF.

Gli esiti saranno monitorati per individuare tempestivamente le classi o i gruppi di alunni in sofferenza e tarare la programmazione e intervenire anche attraverso forme di flessibilità organizzativa come, ad esempio, l'organizzazione di attività a classi aperte supportate da attività di co-teaching mirato sulle criticità emerse.

Saranno adottate rubriche di valutazioni univoche per le competenze trasversali e disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.



## Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adozione sistematica di prove comuni per classi parallele con griglie di valutazione condivise.

---

Condivisione nei dipartimenti di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e per la somministrazione di verifiche periodiche, al fine di armonizzare il giudizio dei docenti.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare la flessibilità didattica e organizzativa per attivare interventi didattici funzionali alle esigenze di apprendimento degli alunni.

---

Strutturare esperienze di apprendimento finalizzate a sostenere le competenze di cittadinanza.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Attivazione di strategie di recupero e potenziamento in itinere basate sulle evidenze emerse dalle prove comuni o dalle simulazioni INVALSI.

## Attività prevista nel percorso: Costituzione degli strumenti di valutazione

Descrizione dell'attività	Attività di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali) per la:  1. Elaborazione delle prove comuni.  2. Definizione di rubriche di valutazione condivise per le competenze chiave e di cittadinanza, da inserire nel PTOF.  3. Revisione dei criteri di valutazione degli apprendimenti per allinearli al Curricolo Verticale.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026	
Destinatari	Docenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
Responsabile	Dirigente scolastico Funzioni Strumentali PTOF	
Risultati attesi	Adozione di un fascicolo di prove comuni d'Istituto e di griglie di valutazione univoche approvate dal Collegio Docenti.	



## Attività prevista nel percorso: Somministrazione prove e analisi dei dati

Descrizione dell'attività	Somministrazione delle prove comuni agli alunni.
	Successiva raccolta e tabulazione dei dati.
	Restituzione degli esiti ai Consigli di Classe/Interclasse.
	Analisi comparata con gli esiti delle prove INVALSI storiche per individuare le aree di criticità (Italiano, Matematica, Inglese) su cui agire.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF REFERENTE VALUTAZIONE NIV
Risultati attesi	Individuazione degli alunni/gruppi classe a rischio insuccesso o con varianza anomala.

## Attività prevista nel percorso: Didattica perequativa e recupero flessibile

Descrizione dell'attività	Sulla base dei dati emersi, attivazione di interventi mirati per
---------------------------	--



ridurre i divari:

1. Rimodulazione temporanea dei gruppi classe (gruppi di livello o, in base alla effettiva possibilità organizzativa, classi aperte) durante l'orario curricolare per il recupero delle competenze di base, ottimizzando l'uso dell'organico dell'autonomia disponibile
2. Attivazione dei protocolli di accoglienza per alunni NAI e provenienti da contesti migratori, anche tramite l'intervento di risorse esterne. La facilitazione linguistica e l'affiancamento allo studio mirano a colmare il gap linguistico.
3. Organizzazione di eventuali interventi di recupero specifici per piccoli gruppi.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE  
E INTERCULTURA DOCENTI

Risultati attesi

Riduzione della varianza tra le classi dovuta a svantaggio linguistico, miglioramento dei livelli di integrazione degli alunni stranieri, innalzamento delle competenze di base nelle fasce deboli.

## ● **Percorso n° 2: Curricolo verticale di orientamento e**



## didattica dei talenti.

---

Implementazione operativa del curricolo verticale di orientamento attraverso la didattica laboratoriale e il supporto psicopedagogico. Il percorso mira a potenziare la capacità di auto-orientamento degli studenti dai 3 ai 14 anni, integrando le attività espressive e le discipline STEAM/Linguistiche come strumenti per la scoperta delle proprie attitudini e talenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curricolo verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

#### **Traguardo**

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**





Realizzazione di percorsi didattici e attività, anche trasversali alle discipline, volti a favorire la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini e scelte future

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione delle esperienze di educazione civica e partecipazione attiva già presenti nell'Istituto, per sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Realizzazione di attività laboratoriali comuni tra gli alunni dell'ultimo anno dell'Infanzia e del primo anno della Primaria per favorire un passaggio sereno e la continuità educativa.

---

Attività prevista nel percorso: Costituzione di una commissione verticale

---

Descrizione dell'attività

Costituzione di una Commissione Verticale (docenti Infanzia, Primaria, Secondaria) per scrivere il Curricolo d'Istituto di Orientamento. L'attività definisce le tappe fondamentali

- Infanzia (3-5): Autonomia e scoperta del sé ("Cosa mi piace fare").
- Primaria (6-10): Scoperta dei talenti e del mondo del lavoro/sociale.



- Secondaria (11-14): Didattica orientativa disciplinare (STEM) e scelta.

L'obiettivo è avere un documento condiviso che guidi i Consigli di Classe/Intersezione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

DIRETTORE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI PTOF

Risultati attesi

Stesura del curriculum da inserire nel PTOF.

## Attività prevista nel percorso: Esplorazione dei talenti: linguaggi espressivi e STEM

Descrizione dell'attività

Realizzazione di laboratori pratici per far emergere le attitudini personali.

Infanzia/Primaria: Progetti di "Psicomotricità" e "Attività Espressive" (Teatro/Musica) per la scoperta del sé corporeo ed emotivo.

Secondaria: Potenziamento delle lingue straniere con percorsi finalizzati alla certificazione linguistica e delle competenze STEM finalizzati ad una scelta maggiormente consapevole del percorso del secondo ciclo di istruzione o leFP.

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali Referenti progetti espressivi
Risultati attesi	Partecipazione attiva degli studenti ai laboratori; verbalizzazione delle attitudini emerse nel consiglio orientativo finale.

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto, supporto pedagogico e counseling orientativo

Descrizione dell'attività	<p>Servizio di "Sportello di ascolto" attraverso un approccio integrato multidisciplinare. L'azione si articola su due livelli:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Counseling: supporto diretto agli studenti (focus classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>) per la gestione dell'ansia da scelta, la narrazione di sé e la focalizzazione delle risorse personali.</li><li>2. Consulenza pedagogica: intervento della pedagoga rivolto a docenti e genitori per supportare l'osservazione dei bisogni educativi, fornire strategie di gestione della classe e rafforzare il patto educativo in chiave orientativa.</li></ol> <p>Entrambe le figure operano in sinergia con i docenti.</p>
Destinatari	Docenti Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali PTOF Referenti psicologa scolastica e pedagogisti Referenti orientamento
Risultati attesi	Riduzione dei livelli d'ansia legati alla transizione; miglioramento delle competenze osservative dei docenti e delle strategie educative genitoriali.

## ● **Percorso n° 3: Cittadinanza attiva e raccordo con il territorio**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità attraverso la metodologia del service learning e della partecipazione democratica. Il percorso valorizza i progetti storici di educazione alla legalità e la convenzione con l'associazionismo locale, trasformando gli alunni da fruitori passivi a protagonisti attivi della vita scolastica e civile, in coerenza con il traguardo di miglioramento del RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento



degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di percorsi didattici e attività, anche trasversali alle discipline, volti a favorire la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini e scelte future

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione delle esperienze di educazione civica e partecipazione attiva già presenti nell'Istituto, per sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

---

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva attraverso il service learning

---

Descrizione dell'attività

Integrazione dei progetti di educazione alla legalità con azioni di service learning sul territorio. In collaborazione con l'Ass. "Città dei Bambini", gli alunni progettano interventi concreti di cura



	dei beni comuni, allenando la competenza imprenditoriale.
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI PTOF GRUPPI DI LAVORO COMPOSTI DA DOCENTI
Risultati attesi	Realizzazione di almeno un progetto di intervento concreto per plesso; miglioramento misurabile del rispetto delle regole e degli ambienti comuni.

## Attività prevista nel percorso: Consiglio comunale dei ragazzi (CCR)

Descrizione dell'attività	L'attività simula i meccanismi della democrazia rappresentativa (elezioni, sedute, delibere) ed è la palestra principale per le soft skills: parlare in pubblico, negoziare, rappresentare istanze collettive. Il CCR lavora in raccordo verticale tra Primaria (classi quinte) e Secondaria.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



	Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI PTOF REFERENTI ATTIVITÀ GRUPPI DI LAVORO COMPOSTI DA DOCENTI
Risultati attesi	Incremento delle competenze sociali e civiche nei rappresentanti.

## Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione e successo formativo

Descrizione dell'attività	Laboratori di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano L2 e recupero anche con l'impiego di risorse derivanti dalla convenzione con l'associazione culturale "Scuola senza frontiere". L'azione garantisce l'esercizio sostanziale della cittadinanza per gli alunni NAI e provenienti da contesti migratori, fornendo gli strumenti linguistici necessari per l'auto-orientamento e la partecipazione alle attività elettive della scuola, prevenendo la marginalizzazione.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI GRUPPI DI LAVORO DI DOCENTI DOCENTI
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione di un'autonomia comunicativa in L2</li></ul>



funzionale allo studio e alla socializzazione.

- Incremento misurabile della partecipazione degli alunni NAI e/o provenienti da contesti migratori alla vita sociale della scuola come indicatore di effettiva inclusione.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il modello organizzativo della scuola evolve verso un sistema di apprendimento integrato, dove l'innovazione degli spazi fisici (finanziati dal PNRR - Next Generation Classrooms ) si intreccia con nuove metodologie didattiche e una rinnovata governance dei dati e delle risorse umane.

#### 1. Ambienti di apprendimento e Scuola 4.0

La trasformazione degli spazi, già avviata negli anni scorsi, è ulteriormente sviluppata grazie al Piano Scuola 4.0, superando la logica della classe frontale a favore di setting didattici flessibili e immersivi:

##### Scuola Secondaria

È dotata di ambienti riconfigurabili, dotati di arredi modulari che favoriscono il cooperative learning e la peer education . L'ex laboratorio scientifico è evoluto in un laboratorio STEM multidisciplinare attrezzato per la realtà aumentata e la fabbricazione digitale, promuovendo le competenze tecnico-scientifiche in ottica laboratoriale e inclusiva.

##### Scuola Primaria

È dotata di "angoli agorà", scaffalature a vista e isole di lavoro che rendono l'alunno protagonista attivo. La dotazione tecnologica supporta una didattica digitale diffusa, funzionale sia al potenziamento degli apprendimenti in presenza sia allo sviluppo delle prime competenze di cittadinanza digitale.

##### Scuola dell'Infanzia

Si consolidano le esperienze di outdoor education (scuola all'aperto), intese come pratica strutturale per il benessere psicofisico e la scoperta scientifica. L'approccio alle nuove tecnologie ludico ed equilibrato, favorisce la media literacy e l'inclusione sin dalla tenera età.

#### 2. Infrastruttura digitale e sicurezza

Il potenziamento della connettività è oggi gestito con protocolli avanzati di sicurezza informatica. In



ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'Istituto promuove non solo l'uso delle tecnologie, ma una cultura della protezione dei dati personali, educando gli alunni a un uso etico e consapevole della rete.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Applicazione di soluzioni organizzative innovative finalizzate a rispondere alle esigenze cognitive degli alunni e al profilo in uscita.

Organizzazione dell'orario delle lezioni

Strutturazione di esperienze di apprendimento riferite alle conoscenze, alle abilità e alle competenze in un'ottica sia disciplinare, sia trasversale

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione di prove comuni per classi parallele finalizzate alla standardizzazione dei giudizi e al monitoraggio degli obiettivi del piano di miglioramento (riduzione della varianza fra le classi).

Adozione di rubriche di valutazione per competenze e confronto sistematico tra esiti interni e



rilevazioni INVALSI per l'autovalutazione dell'Istituto.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

CURRICOLO VERTICALE "STEAM"

### **Allegato:**

Curricolo verticale STEAM I.C.S. Aldo Moro 2024\_2025-3\_compressed.pdf

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni strutturate con:

- Associazione "Città dei Bambini" per percorsi di cittadinanza attiva
- Associazione "Scuola senza frontiere" per supporto linguistico agli alunni provenienti da contesti migratori e contrasto alla dispersione
- Co-progettazione curricolare con l'Amministrazione comunale per promuovere le competenze di cittadinanza e partecipazione

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

CLASSE PUNTO E A CAPO

Realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo che supera il tradizionale assetto frontale attraverso una riorganizzazione flessibile degli spazi (Agorà per il confronto, tavoli a isole per il lavoro di gruppo, corner tematici e postazioni digitali). Il nuovo setting supporta



metodologie didattiche cooperative (peer tutoring) e la differenziazione dei percorsi (individualizzazione/personalizzazione), promuovendo attivamente l'autonomia organizzativa, l'assunzione di responsabilità e la consapevolezza del proprio processo di apprendimento (autovalutazione) da parte degli alunni.

## ○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Impiego funzionale dell'organico di potenziamento nel tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado per il modello "STEM in english" (compresenza di inglese su attività di laboratorio scientifico) e co-progettazione modulare con il laboratorio di italiano, per un approccio interdisciplinare integrato.

Il gruppo classe è articolato funzionalmente: gli alunni, suddivisi su due gruppi distinti al mattino, si riuniscono nella fascia pomeridiana per attività laboratoriali in assetto plenario. Il percorso prevede la co-progettazione tra area linguistica (italiano) e scientifica (matematica e scienze), con l'utilizzo dell'organico di potenziamento (inglese) in compresenza sui moduli STEM.

L'attività è prevista per l'anno scolastico 2026/2027, compatibilmente con le iscrizioni.

### **Flessibilità organizzativa**

#### **Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA



## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

### ○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: C&C Creativity and Coding

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Per i prossimi tre anni scolastici il nostro istituto desidera potenziare lo sviluppo della competenza comunicativa e logico computazionale negli studenti di ogni ordine e grado. Per raggiungere tale obiettivo si è strutturato un progetto ambizioso e articolato che coinvolge tutto il personale scolastico e i nostri alunni e che presuppone un'idea di scuola flessibile, dinamica, innovativa e fortemente incentrata sul digitale. La creazione di ambienti digitali all'interno dei nostri plessi scolastici, risulta essere la risposta all'esigenza di trovare nuovi stimoli per rendere gli apprendimenti maggiormente immersivi ed efficaci. L'ambiente digitale, infatti, permette di assicurare la costruzione di rappresentazioni visibili di concetti astratti. L'uso di tecnologie per la didattica permette di dare forma e struttura visibile alle idee che emergono all'interno del contesto classe, inoltre offre una panoramica dei temi che vengono affrontati mostrandone connessioni. Altro elemento caratteristico dell'ambiente digitale è l'interazione del discente con il contenuto dell'apprendimento: gli alunni interagiscono direttamente con i contenuti, sperimentando da veri protagonisti il processo di apprendimento. Nell'ambiente digitale è fondamentale il sistema di feedback immediato per studenti e docenti. Si tratta di uno



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

strumento che consente agli alunni di ottenere delle risposte rapide e favorisce un monitoraggio costante da parte degli insegnanti. Questa modalità favorisce un apprendimento autonomo degli studenti che vengono guidati con stimoli e richieste continue da parte del docente che segue il percorso di apprendimento dei propri alunni senza interferire in maniera diretta nel loro operato. Un corretto utilizzo di ambienti digitali favorisce la gestione del ritmo, della complessità e dei livelli di scaffolding. Il docente può monitorare la velocità con cui vengono proposte le informazioni alla classe, modulando i contenuti e tempi a seconda delle reali esigenze dei propri alunni e dei gruppi di lavoro. Si prevedono due linee di intervento: 1) Completamento della dotazione di digital board per tutte le aule che diventeranno spazi digitali pensati per una nuova didattica. 2) Realizzazione di ambienti polifunzionali basati sul concetto di cooperazione. I nuovi ambienti saranno improntati su arredi flessibili e risorse digitali versatili.

## Importo del finanziamento

€ 238.452,18

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	70

## ● Progetto: COMUNITA' DIGITALE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

"Comunità digitale" si pone in continuità con i progetti "Creativity and coding" e "Stay hungry, stay foolish" previsti per il nostro Istituto. Le proposte di formazione permetteranno al personale docente e ATA di acquisire competenze professionali per utilizzare al meglio le risorse digitali a disposizione dei plessi e degli uffici. Le ricadute positive attese riguardano l'attività della Scuola nella sua complessità, dall'attività progettuale e didattica a favore dei percorsi di insegnamento/apprendimento degli alunni e dei docenti, all'attività amministrativa rivolta agli utenti del servizio scolastico.

### Importo del finanziamento

€ 86.809,65

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	111.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: "STAY HUNGRY, STAY FOOLISH"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il Progetto si pone in continuità con le azioni già avviate per integrare nel curriculum di Istituto approcci innovativi, funzionali alle esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni e alla crescita professionale dei docenti. Le risorse impegnate potranno migliorare l'offerta formativa dei prossimi anni con la diffusa realizzazione di esperienze di apprendimento innovative e stimolanti, sia per gli alunni, sia per i docenti. Gli interventi interesseranno i seguenti ambiti: 1) valorizzeranno le discipline STEM come strumento di lettura e conoscenza attiva della realtà, aperte alla creatività e al superamento degli stereotipi di genere 2) garantiranno le pari opportunità nelle competenze in lingua inglese, veicolo indispensabile per comunicare e apprendere in modo efficace 3) sosterranno le buone pratiche e la formazione in servizio dei docenti sia sull'utilizzo delle nuove tecnologie, sia sul potenziamento della conoscenza della lingua inglese come approccio nei processi di insegnamento/apprendimento 4) miglioreranno la realizzazione di metodologie didattiche attente alle competenze trasversali I risultati attesi riguarderanno: • l'integrazione nel curriculum di Istituto di percorsi STEM da realizzare dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria • l'avvio di percorsi di qualità nelle competenze in L2 • il potenziamento delle abilità di coding, informatica, scienze, matematica, tecnologia • la padronanza di conoscenze di informatica e robotica da parte di studentesse e studenti che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potranno costituire le basi per una attrazione verso le discipline STEM e quindi incentivare gli studi in queste discipline. • le capacità dei docenti nella promozione e realizzazione di percorsi di informatica, robotica educativa e CLIL • l'opportunità per i docenti di conseguire o migliorare le certificazioni EQCR • l'interesse delle alunne verso tematiche e successive specializzazioni in ambito scientifico, stimolando autostima e sicurezza della propria predisposizione verso le materie STEM.

## Importo del finanziamento

€ 168.961,64

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: SPREAD YOUR WINGS-SPICCA IL VOLO



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Con questo progetto il nostro Istituto attiva percorsi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto, di rinforzo degli apprendimenti e delle competenze di base. Le attività hanno l'obiettivo di: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; valorizzare il potenziale cognitivo degli alunni più fragili, attraverso percorsi personalizzati e individualizzati; ridurre le situazioni di disagio scolastico e aumentare la motivazione e il senso di fiducia nelle proprie capacità mediante l'affiancamento individuale; sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di responsabilità; attivare comportamenti responsabili nei confronti del proprio impegno scolastico; promuovere comportamenti sociali positivi; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzare la scuola, intesa come comunità professionale attiva; potenziare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti; supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze degli alunni, con attività di supporto e accompagnamento; il sostegno alla motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare.

## Importo del finanziamento

€ 65.448,75

## Data inizio prevista

04/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0



## Aspetti generali

Il tempo scolastico dell'Istituto rispetta le scelte prioritarie delle famiglie, orientate da anni sul tempo prolungato. Si riportano di seguito gli orari dei tre ordini di scuole attualmente vigenti.

L'organizzazione oraria sarà confermata o modificata a seguito degli esiti delle iscrizioni e delle risorse professionali assegnate alla scuola.

### ORARI DELLE LEZIONI

#### SCUOLA PRIMARIA

#### PLESSI ALDO MORO E FAVORITA

#### MODELLO ORARIO 40 ORE ATTUALMENTE IN VIGORE IN TUTTE LE CLASSI

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE PRIMARIE "ALDO MORO" E "FAVORITA"

- SCAGLIONAMENTI CON ENTRATE E USCITE ARTICOLATE IN 2 FASCE ORARIE CON DIVERSE DISCLOCAZIONI DEI PUNTI ACCESSO E DI USCITA

- ENTRATA

1a Fascia: ore 8.15

2a Fascia: ore 8.30

- USCITA

1a Fascia: ore 16.15

2a Fascia: ore 16.30

Il tempo mensa per il modello 40 ore è parte integrante dell'offerta formativa. La frequenza è obbligatoria. Il servizio mensa è organizzato dal Comune ed è a pagamento.

ORARIO DELLE DISCIPLINE (Delibera Collegio docenti n. 20 del 23/10/2019)

La legge n.107/2015, richiamando il DPR n. 275/99 (artt.4 e 5), prevede le seguenti forme di flessibilità:



a) articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

b) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

**c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.**

Fatta salva la flessibilità didattica e organizzativa, di seguito si esplicitano i quadri orari di riferimento dei tempi di insegnamento delle discipline e del tempo scuola.

ORARIO DELLE DISCIPLINE				
TEMPO 40 ORE				
	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV - V
ITALIANO	10,30	9,30	9	9
MATEMATICA	8	8	7,30	7,30
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3
MUSICA	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2
ARTE	2	2	2	1
SCIENZE MOTORIE	1	1	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MENSA	7,30	7,30	7,30	7,30
TOT.	40	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA "S. DA CORBETTA"

## ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orari di ingresso e uscita

Le lezioni hanno inizio per tutti gli alunni alle ore 7:55. L'orario di termine delle lezioni varia in base al tempo scuola scelto:





- Tempo Ordinario (30 ore): l'uscita è fissata alle ore 13:45.
- Tempo Prolungato (36 ore): l'uscita è alle ore 16:35 nei giorni di lunedì e mercoledì. Per gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus, l'uscita è anticipata alle 16:30

Rientri pomeridiani e Progetti Durante specifici periodi dell'anno scolastico sono previsti rientri nei pomeriggi di mercoledì, giovedì e venerdì. Tali rientri sono dedicati alla realizzazione dei progetti previsti

dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), come ad esempio i corsi per le certificazioni linguistiche.

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33





**QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO**

**SETTIMANALE**

**ANNUALE**

Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

**EDUCAZIONE CIVICA**

DISCIPLINA	ORE ANNUALI
ARTE E IMMAGINE	6
INGLESE	4
LETTERE	4 ORE ITALIANO E STORIA-2 ORE GEOGRAFIA



MATEMATICA E SCIENZE	5
MUSICA	2
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
TECNOLOGIA	4
LINGUA 3 (SPAGNOLO/FRANCESE)	4
TOTALE	35

**SCUOLE DELL'INFANZIA "C. COLLODI" E "F. MUSSI"**

- Entrata: dalle ore 8.25 alle ore 8.45.
- Uscita: dalle ore 16.05 alle ore 16.25.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA C. COLLODI	MIAA856018
INFANZIA F. MUSSI	MIAA856029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ALDO MORO	MIEE85601D
PRIMARIA VILLA FAVORITA	MIEE85602E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA	MIMM85601C



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA C. COLLODI MIAA856018**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA F. MUSSI MIAA856029**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALDO MORO MIEE85601D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VILLA FAVORITA MIEE85602E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA MIMM85601C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

### Allegati:

QUADRO ORARIO ED CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA 2025.pdf





## Curricolo di Istituto

### IC ALDO MORO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

L'insegnante ISTRUISCE l'alunno affinché APPRENDA delle CONOSCENZE.

Le conoscenze hanno un carattere oggettivo e la loro acquisizione SI MISURA.

L'insegnante FORMA l'alunno affinché ACQUISISCA delle ABILITÀ.

Le abilità hanno un carattere personale e la loro acquisizione SI VALUTA.

L'insegnante EDUCA l'alunno affinché acquisisca date COMPETENZE.

Una competenza si esprime nel contesto socio-lavorativo ed implica l'acquisizione pregressa di CONOSCENZE e ABILITÀ. Una competenza SI CERTIFICA.

(Maurizio Tiriticco)

Si allega curriculum verticale di istituto.

N.B.: Le parti sottostanti relative ai singoli plessi sono da considerarsi un refuso, in quanto la piattaforma non ne consente l'accesso in modifica.

#### **Allegato:**

20260107 - CURRICOLO ISTITUTO\_DEF.pdf



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ BIMBI IN STRADA

L'educazione stradale integra l'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia in quanto è fondamentale per lo sviluppo della cittadinanza attiva, insegnando ai bambini regole base di sicurezza (semaforo, strisce pedonali, vigile urbano) attraverso giochi, laboratori e simulazioni, per farli diventare pedoni e futuri cittadini consapevoli e responsabili fin da piccoli, unendo così i concetti di rispetto delle regole, dell'ambiente e del prossimo.

L'Istituto Comprensivo Aldo Moro offre alla Scuola dell'Infanzia un progetto mirato all'educazione stradale con la collaborazione della Federazione Motociclista Italiana di Arluno.

Il progetto consiste nel coinvolgere i bambini attraverso esperienze pratiche a scuola come percorsi pedonali e/o in bicicletta per consolidare le conoscenze già acquisite in merito alle regole della strada attraverso storie o giochi educativi svolti non solo nell'ambito del progetto stesso ma anche nelle attività di classe durante l'anno.

#### Obiettivi principali

- Riconoscere la strada come luogo di incontro e scoperta, ma anche di potenziali rischi che richiedono attenzione.
- Apprendere le norme fondamentali (attraversare sulle strisce, aspettare il rosso al semaforo, conoscere il vigile).
- Sviluppare il rispetto per sé stessi, per gli altri e per l'ambiente circostante.
- Muoversi con maggiore autonomia.

#### Campi di esperienza coinvolti

La conoscenza del mondo:

Orientamento nello spazio (avanti-indietro, destra-sinistra).

Conoscenza dei mezzi di trasporto e dei segnali stradali (verticali, orizzontali, luminosi).



Funzionamento dei semafori e ruolo del vigile urbano.

Il corpo e il movimento:

Attività motorie e giochi di simulazione per imparare ad attraversare la strada e muoversi in sicurezza.

Sviluppo di autonomia e destrezza.

I discorsi e le parole :

Conversazioni guidate, narrazioni, filastrocche e poesie per acquisire e scambiare conoscenze.

Linguaggio per spiegare le regole e le esperienze.

Immagini, suoni, colori:

Realizzazione di disegni, cartelloni, grafici e creazione di segnali stradali.

Riconoscimento di suoni e rumori della strada.

Il sé e l'altro :

Comprensione e accettazione delle regole di gruppo.

Sviluppo di comportamenti responsabili e di rispetto per gli altri e per lo spazio comune

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza  
coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ PROGETTO SICUREZZA

L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia, contribuisce ad aumentare la cultura della prevenzione, per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, sia individuali e che di gruppo, capaci di riconoscere le situazioni di rischio salvaguardando, la salute di tutti. Partendo dalle regole di comportamento all'interno della sezione, degli spazi comuni, del giardino si vuole sensibilizzare all'attenzione verso gli altri, alla cura delle cose, alle regole di sicurezza e alla procedura di evacuazione.

### FINALITÀ

Il bambino riconosce situazioni di rischio e sperimenta le prime norme di sicurezza ed è in grado di seguire le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di emergenza ed impara a rispettarle.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi si articolano su tre livelli: quello del sapere (obiettivi cognitivi), quello del saper fare (obiettivi attitudinali) e quello del saper essere (obiettivi comportamentali). Il loro raggiungimento dovrà permettere al bambino di: - riconoscere comportamenti pericolosi in ambiti diversi; - sperimentare comportamenti corretti e pratiche da evitare; - assumere idonee attitudini nelle varie situazioni.

- Individuare e conoscere elementi di rischio presenti nella scuola



- Tenere comportamenti corretti con i compagni
- Usare correttamente i giochi presenti nell'aula, nel salone o nel cortile della scuola
- Acquisire abilità finalizzate ad una rapida evacuazione
- Riconoscere il segnale d'allarme (sirena per evacuazione)
- Conoscere le principali vie d'uscita Imparare a incolonnarsi a catena
- Muoversi in modo ordinato, controllato e rapido
- Conoscere la zona di raccolta/ritrovo assegnata

#### CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

##### Il sé e l'altro

Il bambino impara a riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui nelle situazioni di pericolo.

Sviluppa senso di responsabilità e rispetto per gli altri.

Comprende l'importanza delle regole condivise per la sicurezza di tutti.

##### Il corpo e il movimento

Sperimenta azioni motorie controllate (camminare ordinatamente, seguire un percorso di evacuazione).

Sviluppa abilità di coordinazione e autocontrollo nei movimenti in situazioni di emergenza.

Acquisisce capacità pratiche per muoversi in sicurezza negli spazi scolastici.

##### Immagini, suoni, colori

Riconosce e associa segnali visivi e sonori (cartelli, sirena di allarme).

Partecipa a giochi e rappresentazioni grafiche per interiorizzare le regole di sicurezza.

Usa linguaggi espressivi (disegni, drammatizzazioni, canzoncine) per rappresentare comportamenti corretti.



I discorsi e le parole

Amplia il lessico relativo alla sicurezza: "pericolo", "regola", "evacuazione", "sicuro", ecc.

Ascolta e comprende semplici consegne operative.

Comunica i propri vissuti e le esperienze legate alle attività svolte.

La conoscenza del mondo

Osserva e riconosce elementi di rischio presenti negli ambienti scolastici.

Comprende relazioni di causa-effetto tra comportamenti e conseguenze.

Acquisisce familiarità con la segnaletica e i comportamenti da tenere in caso di emergenza.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ SETTIMANA DELL'AMBIENTE

Nell'ambito del progetto verticale di Istituto di educazione ambientale si svolge il progetto della Settimana Ambientale che coinvolge tutte le classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e





Secondaria dell'Istituto Scolastico in un percorso ed organico interdisciplinare relativo alla scoperta della bellezza della natura alla sua cura salvaguardia e rispetto.

#### FINALITÀ

- Sensibilizzare i bambini alla bellezza e alla varietà della natura, aiutandoli a sviluppare una prima comprensione dell'ambiente che li circonda.
- Favorire il rispetto per l'ambiente naturale, insegnando ai bambini che ogni elemento della natura, come piante, animali e acqua, è importante e merita cura e protezione.
- Sviluppare il legame affettivo con la natura, facendo vivere esperienze dirette che stimolino il desiderio di preservarla.
- Promuovere la consapevolezza ecologica attraverso il gioco e le esperienze sensoriali, in modo che i bambini possano imparare divertendosi.
- Incoraggiare il rispetto per gli altri esseri viventi e la consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva per la salvaguardia dell'ambiente.

Gli obiettivi di apprendimento della settimana ambientale nella scuola dell'infanzia sono pensati per favorire lo sviluppo di competenze e conoscenze nei bambini, in modo che possano comprendere e apprezzare il mondo naturale che li circonda, nonché acquisire una prima consapevolezza ecologica.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscenza e comprensione della natura
- Sviluppo del rispetto per l'ambiente
- Acquisizione di competenze sensoriali e osservative
- Sviluppo della creatività e dell'espressione artistica
- Acquisizione di competenze pratiche e manuali
- Acquisizione di competenze linguistiche e comunicative

#### CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro

Sviluppare la consapevolezza di sé e il rispetto per gli altri, sia umani che non umani.

Il corpo e il movimento



Favorire lo sviluppo delle competenze motorie, sensoriali e la conoscenza del corpo, in relazione all'ambiente circostante.

Immagini, suoni, colori

Stimolare l'espressione creativa attraverso vari linguaggi: verbale, corporeo, musicale e pittorico.

I discorsi e le parole

Stimolare la capacità di ascoltare e comprendere i discorsi degli altri

Imparare a seguire istruzioni e indicazioni semplici

Riconoscere e comprendere parole nuove in contesti diversi

Promuovere l'uso del linguaggio per esprimere emozioni, pensieri e desideri

Aiutare i bambini a raccontare esperienze personali

La conoscenza del mondo

Promuovere la scoperta e la comprensione del mondo naturale, fisico e sociale che circonda il bambino.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>





## ○ PROGETTO PACE

Nell'ambito dei progetti verticali e trasversali di Istituto, si sviluppa anche il progetto pace, che coinvolge tutte le classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto Scolastico. Questo progetto crea un percorso interdisciplinare e organico che promuove i valori di pace, solidarietà e dialogo. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un mondo più armonioso, per costruire una società pacifica e sostenibile. Attraverso attività concrete e creative ed esempi di persone che hanno contribuito alla promozione della pace e della solidarietà, i bambini e i ragazzi esploreranno l'importanza del rispetto della costruzione di relazioni pacifiche, della gestione dei conflitti e alla cooperazione per un futuro migliore.

### FINALITÀ

- Promuovere i valori di pace, solidarietà e rispetto
- Favorire l'empatia e la comprensione
- Stimolare la consapevolezza di sé e degli altri
- Costruire le basi per una società pacifica e sostenibile
- Educare alla cooperazione e al rispetto delle regole

### OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere e praticare i principi della pace
- Sviluppare l'empatia e il rispetto reciproco
- Imparare a gestire i conflitti in modo pacifico
- Promuovere l'inclusione e l'accoglienza
- Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo
- Educare al rispetto per l'ambiente e la comunità
- Esprimere la pace attraverso l'arte e il gioco

### CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

#### Il sé e l'altro

Sviluppare la consapevolezza di sé e degli altri, imparando a riconoscere le proprie emozioni



e quelle degli altri, in modo da costruire relazioni pacifiche e rispettose.

Il corpo e il movimento

Favorire lo sviluppo delle competenze motorie attraverso il gioco cooperativo, aiutando i bambini a comprendere che lavorare insieme è un aspetto fondamentale per la pace e la solidarietà.

I discorsi e le parole

Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione del linguaggio

Favorire l'interazione sociale e il dialogo

Immagini, suoni, colori

Stimolare l'espressione dei sentimenti e dei pensieri attraverso il linguaggio verbale, il disegno, la musica e altre forme di arte, per trasmettere e condividere i valori della pace.

La conoscenza del mondo

Sviluppare la curiosità e la comprensione del mondo naturale e sociale, esplorando come il rispetto per l'ambiente e per gli altri contribuisce alla costruzione di una società pacifica e sostenibile

Potenziare il lavoro di gruppo per risolvere problemi insieme

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

## ○ ISOLA DELLA SOLIDARIETÀ, L'IMPORTANZA DI DONARE

Il progetto si svolge in collaborazione con l'associazione "Città dei bambini" ed è condiviso anche con la Scuola dell'Infanzia paritaria Parrocchiale di Corbetta. Il progetto ha l'obiettivo di rendere i bambini della scuola dell'infanzia protagonisti dell'addobbo del centro storico della città nel periodo natalizio e di educare al valore del donare e della solidarietà.

### FINALITÀ

Coinvolgere i bambini in attività creative e partecipative

Educare al valore del donare

Educare alla solidarietà e alla cooperazione

Creare un forte legame tra i bambini e il territorio

Promuovere i valori di amicizia e pace

### OBIETTIVI GENERALI

Promuovere la partecipazione attiva dei bambini alla vita della comunità

Educare al valore del dono e della solidarietà

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della cooperazione

Rafforzare il legame con il territorio e le tradizioni locali

Stimolare la riflessione sul significato del Natale e offrire ai bambini l'opportunità di riflettere sui valori profondi del Natale (come l'aiuto agli altri, la generosità e la solidarietà) e su come questi possano essere applicati concretamente nella vita quotidiana



Valorizzare le capacità espressive e manuali dei bambini

#### CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro

Sviluppare la consapevolezza di sé e la propria identità nel contesto del gruppo

Il corpo e il movimento

Favorire la consapevolezza del corpo attraverso attività manuali e di movimento, come la disposizione delle decorazioni o la creazione di piccoli gesti simbolici (ad esempio, gesti di aiuto reciproco)

I discorsi e le parole

Favorire il dialogo tra i bambini, stimolando la comprensione reciproca e l'ascolto attivo e arricchire il vocabolario con parole legate ai temi del Natale, della solidarietà e del dono.

Immagini, suoni, colori

Sviluppare la sensibilità estetica e la capacità di percepire e apprezzare la bellezza visiva e sonora dell'ambiente natalizio

La conoscenza del mondo

Far conoscere ai bambini il territorio di Corbetta e il significato del Natale nella comunità locale e stimolare la riflessione sulla solidarietà e il donare, insegnando loro che il Natale è un'occasione per prendersi cura degli altri.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### EDUCAZIONE CIVICA

##### Monte ore annuale

Scuola Primaria

Classe I - 33 ore

Classe II - 33 ore

Classe III - 33 ore

Classe IV - 33 ore

Classe V - 33 ore

Scuola Secondaria di primo grado

Classe I - Più di 33 ore



Classe II - Più di 33 ore

Classe III - Più di 33 ore

Si allega Curricolo verticale di Educazione Civica

## **Allegato:**

20260103 - CIVICAcurricolo verticale primaria e secondaria.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA C. COLLODI**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

##### IL SE' E L'ALTRO

- Sviluppa il senso dell'identità personale.
- Esprime in modo sempre più adeguato le proprie esigenze e le proprie emozioni.
- Avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Matura una sufficiente fiducia in sé.
- Sa di avere una storia personale e familiare.
- Conosce le tradizioni della comunità e le mette a confronto con le altre.



- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male.
- E' attento alle consegne e porta a termine il lavoro.

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

Al termine della Scuola dell'Infanzia

- Il bambino riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali.
- Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.
- Prova piacere nel movimento.
- Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali.
- Prova a controllare l'esecuzione del gesto.
- Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti.
- Rappresenta il corpo fermo e in movimento.

## IMMAGINI SUONI E COLORI

Al termine della Scuola dell'Infanzia

- Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e





altre attività manipolative.

-Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

-Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

-Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...).

-Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

-Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

## I DISCORSI E LE PAROLE

Al termine della Scuola dell'Infanzia

-Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.

-Comprende parole e discorsi e fa ipotesi sui significati.

-Esprime e comunica agli altri emozioni e sentimenti.

-Esprime argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.

-Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie e vissuti.

-Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni.

-Chiede e offre spiegazioni.

-Quando occorre, sa chiedere aiuto.

-Usa il linguaggio per progettare attività, sostenere le proprie ragioni e definire regole.

-Scopre la presenza di lingue diverse.

-Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.





-Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

Al termine della Scuola dell'Infanzia

-Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.

-Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

-Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

- Osserva il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

-Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.

-Ha familiarità con le strategie del contare, dell'operare con i numeri e con le quantità.

-Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini topologici.

- Riconosce le principali forme geometriche.

- Formula ipotesi e ricerca soluzioni.

## **Allegato:**

curricoloscuolainfanzia.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA F. MUSSI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

##### IL SE' E L'ALTRO

- E' attento alle consegne e porta a termine il lavoro.
- Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Conosce le tradizioni della comunità e le mette a confronto con le altre.
- Sa di avere una storia personale e familiare.
- Matura una sufficiente fiducia in sé.
- Avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Esprime in modo sempre più adeguato le proprie esigenze e le proprie emozioni.
- Sviluppa il senso dell'identità personale.

##### IL CORPO E IL MOVIMENTO

Al termine della Scuola dell'Infanzia

- Il bambino riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali.
- Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.



- Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.
- Prova piacere nel movimento.
- Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali.
- Prova a controllare l'esecuzione del gesto.
- Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti.
- Rappresenta il corpo fermo e in movimento.

#### IMMAGINI SUONI E COLORI

Al termine della Scuola dell'Infanzia

- Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...).
- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

#### I DISCORSI E LE PAROLE

Al termine della Scuola dell'Infanzia



- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Comprende parole e discorsi e fa ipotesi sui significati.
- Esprime e comunica agli altri emozioni e sentimenti.
- Esprime argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie e vissuti.
- Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni.
- Chiede e offre spiegazioni.
- Quando occorre, sa chiedere aiuto.
- Usa il linguaggio per progettare attività, sostenere le proprie ragioni e definire regole.
- Scopre la presenza di lingue diverse.
- Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

Al termine della Scuola dell'Infanzia

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.



- Osserva il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.
- Ha familiarità con le strategie del contare, dell'operare con i numeri e con le quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini topologici.
- Riconosce le principali forme geometriche.
- Formula ipotesi e ricerca soluzioni.

## **Allegato:**

curricoloscuolainfanzia.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ALDO MORO**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

PREMESSA AL CURRICOLO

CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE

L'insegnante ISTRUISCE l'alunno affinché APPRENDA delle CONOSCENZE.



Le conoscenze hanno un carattere oggettivo e la loro acquisizione SI MISURA.

L'insegnante FORMA l'alunno affinché ACQUISISCA delle ABILITÀ'.

Le abilità hanno un carattere personale e la loro acquisizione SI VALUTA.

L'insegnante EDUCA l'alunno affinché acquisisca date COMPETENZE.

Una competenza si esprime nel contesto socio-lavorativo ed implica l'acquisizione pregressa di CONOSCENZE e ABILITÀ'. Una competenza SI CERTIFICA.

(Maurizio Tiriticco)

Si allega il curricolo verticale elaborato dai docenti della scuola primaria alla luce dell'OM  
172 del 4/12/2020

## **Allegato:**

griglie obiettivi in verticale 1 2 quad2022 23 (4).pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA VILLA FAVORITA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**



## PREMESSA AL CURRICOLO

### CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPETENZE

L'insegnante ISTRUISCE l'alunno affinché APPRENDA delle CONOSCENZE.

Le conoscenze hanno un carattere oggettivo e la loro acquisizione SI MISURA.

L'insegnante FORMA l'alunno affinché ACQUISISCA delle ABILITÀ'.

Le abilità hanno un carattere personale e la loro acquisizione SI VALUTA.

L'insegnante EDUCA l'alunno affinché acquisisca date COMPETENZE.

Una competenza si esprime nel contesto socio-lavorativo ed implica l'acquisizione pregressa di CONOSCENZE e ABILITÀ'. Una competenza SI CERTIFICA.

(Maurizio Tiriticco)

Si allega il curricolo verticale elaborato dai docenti della scuola primaria alla luce dell'OM 172 del 4/12/2020

**Allegato:**





griglie obiettivi in verticale 1 2 quad2022 23 (4).pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo di scuola

### PREMESSA AL CURRICOLO

#### CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE

L'insegnante ISTRUISCE l'alunno affinché APPRENDA delle CONOSCENZE.

Le conoscenze hanno un carattere oggettivo e la loro acquisizione SI MISURA.

L'insegnante FORMA l'alunno affinché ACQUISISCA delle ABILITÀ'.

Le abilità hanno un carattere personale e la loro acquisizione SI VALUTA.

L'insegnante EDUCA l'alunno affinché acquisisca date COMPETENZE.

Una competenza si esprime nel contesto socio-lavorativo ed implica l'acquisizione pregressa di CONOSCENZE e ABILITÀ'. Una competenza SI CERTIFICA.

(Maurizio Tiriticco)





CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA

CURRICOLO DI ITALIANO

(CLASSE PRIMA)

<i>NUCLEO FONDANTE</i>	<i>TRAGUARDI DI COMPETENZA</i>	<i>ABILITA'</i>
Ascolto	<p>Comprende brevi dialoghi, istruzioni, indicazioni di lavoro, frasi di uso quotidiano e identifica il tema generale di un discorso su argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone le parole chiave e il senso generale.</p>	<p>Prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprende</p> <p>l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascolta testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e li risponde in modo comprensibile a chi ascolta. Comprende e dà semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p>
Parlato	<p>Padroneggia gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la comunicazione verbale in vari contesti.</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi</p>	<p>Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Formula richieste pertinenti di</p>



	appropriate.	<p>spiegazione.</p> <p>Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>Organizza una breve esposizione su un argomento di studio.</p>
Lettura	<p>Legge e comprende testi di diverso genere cogliendo il loro significato globale.</p> <p>Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche.</p>	<p>Legge in maniera fluida e corretta testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici.</p> <p>Legge testi poetici cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti.</p> <p>Legge semplici testi espositivi.</p>
Scrittura	Scrive in forma corretta testi di diversa tipologia con scopi e destinatari differenti.	<p>Produce racconti scritti di esperienze personali.</p> <p>Produce testi descrittivi di vario genere.</p> <p>Produce testi creativi sulla base di modelli dati.</p> <p>Rielabora testi poetici e narrativi.</p> <p>Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale utilizzando i principali segni di interpunzione.</p>



Riflessione sulla lingua	Osserva, comprende e usa consapevolmente le strutture della lingua italiana e le sue regole di funzionamento.	Utilizza il dizionario.  Distingue le parti principali del discorso.  Applica le regole ortografiche.  Individua e usa in modo consapevole modi e tempi del verbo.
--------------------------	---	--

CURRICOLO DI ITALIANO  
(CLASSE SECONDA)

<i>Nucleo fondante</i>	<i>Traguardi di competenze</i>	<i>Abilità</i>
Ascolto	Comprende testi di vario tipo riconoscendone il tema, le informazioni e le intenzioni	E' in grado di prendere appunti ascoltando testi di vario genere.



	dell'emittente.	Seleziona informazioni significative.
Parlato	<p>Interagisce in diverse situazioni comunicative adeguando il registro linguistico al destinatario e allo scopo.</p> <p>Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca avvalendosi anche di supporti specifici.</p>	<p>Interviene in una conversazione con pertinenza e coerenza apportando un contributo personale.</p> <p>Riferisce su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro.</p> <p>Utilizza un lessico adeguato allo scopo.</p>
Lettura	Legge in modo espressivo o in modalità silenziosa e comprende globalmente testi complessi di tipo narrativo e poetico.	<p>Applica tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Seleziona le informazioni richieste.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e forma individuandone il tema centrale e le caratteristiche generali.</p>
Scrittura	<p>Scriva correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali.</p>	<p>Scriva testi personali, racconti, riassunti, parafrasi e commenti.</p> <p>Applica le regole morfosintattiche della lingua italiana.</p>



		Utilizza la scrittura creativa in prosa e in versi.
Riflessione sulla lingua	Osserva, comprende e usa consapevolmente le strutture della lingua italiana e le sue regole di funzionamento.	Usa il dizionario.  Riflette sugli errori segnalati dall'insegnante allo scopo di autocorreggersi nella produzione scritta.  Distingue la funzione logica delle parole all'interno della frase.  Utilizza correttamente i connettivi sintattici e testuali.

CURRICOLO DI ITALIANO  
(CLASSE TERZA)

<i>Nucleo fondante</i>	<i>Traguardi di competenze</i>	<i>Abilità</i>
------------------------	--------------------------------	----------------



Ascolto	Ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente.	Ascolta attentamente per il tempo necessario comunicazioni di vario genere.  Riconosce la fonte, individua le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente.  Sa prendere appunti e strutturare mappe concettuali.
Parlato	Comunica adeguando il registro linguistico al destinatario e allo scopo, con la consapevolezza che il dialogo ha anche un grande valore civile. Espone oralmente argomenti  di studio e di ricerca avvalendosi anche di supporti specifici.	Interviene in una conversazione argomentando con pertinenza e coerenza la propria tesi su un tema di studio o di dialogo in classe.  Riferisce su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro utilizzando un lessico ricco e vario.
Lettura	Legge con interesse testi letterari e narrativi di vario tipo e manifesta gusti personali su autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni ed insegnanti.	Legge e interpreta vari tipi di testo.  Usa gli strumenti a sua disposizione – cartacei e multimediali – per ricercare, confrontare, documentarsi, raccogliere dati e informazioni rielaborandoli per scopi



		pratici.
Scrittura	<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali.</p> <p>Impara a variare opportunamente le modalità della comunicazione in base alla situazione comunicativa, al referente e agli interlocutori.</p>	<p>Scrive testi corretti e coerenti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico adeguati allo scopo.</p> <p>Applica le procedure di pianificazione del testo argomentativo.</p>
Riflessione sulla lingua	<p>Osserva, comprende e usa consapevolmente le strutture della lingua italiana e le sue regole di funzionamento.</p> <p>Sviluppa un repertorio linguistico legato ai campi d'esperienza arricchendo e precisando il lessico.</p>	<p>Usa il dizionario.</p> <p>Costruisce correttamente la frase complessa rispettandone la struttura e la gerarchia logico-sintattica.</p> <p>Utilizza correttamente i connettivi sintattici e testuali.</p>





CURRICOLO DI MATEMATICA		
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "SIMONE DA CORBETTA"		
CLASSE PRIMA		
Nucleo Fondante	Traguardi di competenza	Abilità
<i>Numeri</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</li><li>□ Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li><li>□ Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li><li>□ Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta.</li><li>□ Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, e i fogli di calcolo.</li><li>□ Utilizza la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</li><li>□ Da stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo.</li><li>□ Utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Utilizza la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</li><li>□ Individua i multipli e i divisori di un</li></ul>





<i>Numeri</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</li><li>□ Come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</li><li>□ Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere</li><li>□ Orientarsi nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) con valutazioni di probabilità.</li></ul>	<p>numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Comprende il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</li><li>□ Scompone i numeri naturali in fattori primi e conosce l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</li><li>□ Esegue espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</li><li>□ Esprime misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative</li></ul>
---------------	--	--

	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</li><li>□ Utilizzare e interpretare il</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria).</li><li>□ Rappresenta punti, segmenti, e figure sul piano cartesiano.</li></ul>
--	--	--



Spazio e Figure	linguaggio matematico (piano cartesiano, formule,...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale.	<p>□ Conosce definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).</p> <p>□ Riproduce figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione.</p>
<i>Relazioni e funzioni</i>		
<i>Dati e previsioni</i>	<p>□ Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p>	<p>□ Effettua e stima misure in modo diretto e indiretto</p> <p>□ Raccoglie dati, organizza gli stessi in tabelle</p> <p>□ Rappresenta graficamente mediante istogrammi, ideogrammi e diagrammi cartesiani</p>

CURRICOLO DI MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI GRADO "SIMONE DA CORRA CLASSE SECONDA		
Nucleo	Traguardi di competenza	Abilità



Fondante		
<i><b>Numeri</b></i>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</li><li>□ Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li><li>□ Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li><li>□ Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Opera con frazioni sull'intero</li><li>□ Determina frazioni equivalenti a una frazione data</li><li>□ Riduce una frazione ai minimi termini</li><li>□ Ridurre due o più frazioni allo stesso denominatore</li><li>□ Rappresenta i numeri razionali sulla retta</li><li>□ Confronta due frazioni</li><li>□ Opera con le frazioni in espressioni razionali</li><li>□ Usa correttamente simbologia e termini relativi alle frazioni</li><li>□ Riconosce un numero decimale limitato e illimitato, periodico semplice e misto</li><li>□ Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</li><li>□ Opera con i numeri decimali e periodici</li><li>□ Calcola la radice quadrata di un numero naturale e di un numero razionale</li><li>□ Calcola le radici quadrate esatte e approssimate</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.</li><li>□ Accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</li><li>□ Orientarsi nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) con valutazioni di probabilità.</li><li>□ Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</li><li>□ Utilizza il significato di percentuale e la calcola utilizzando strategie diverse.</li><li>□ Interpreta una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</li></ul>
--	--	--



<p><i>Spazio e Figure</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Classifica i poligoni in base alle loro proprietà.</li><li>□ Calcola la somma degli angoli interni di un poligono e del numero delle diagonali.</li><li>□ Riconosce e sa disegnare i vari tipi di poligono e ne individua le proprietà.</li><li>□ Risolve problemi riguardanti il perimetro e l'area dei triangoli, dei quadrilateri e dei poligoni regolari.</li><li>□ Risolve problemi riguardanti poligoni isoperimetrici ed equivalenti.</li><li>□ Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</li><li>□ Determina l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</li><li>□ Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</li><li>□ Applica il Teorema di Pitagora per la risoluzione di problemi sia sul triangolo rettangolo sia sui poligoni studiati.</li><li>□ Riconosce e scrive una terna pitagorica</li></ul>
-------------------------------	---	--



<i>Relazioni e funzioni</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li><li>□ Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li><li>□ Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</li><li>□ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>, <math>y=ax^2</math>, <math>y=2^n</math> e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</li><li>□ Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</li><li>□ Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata.</li></ul>
<i>Dati e previsioni</i>		





SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "SIMONE DA CORBETTO"		
CLASSE TERZA		
Nucleo Fondante	Traguardi di competenza	Abilità
<i><b>Numeri</b></i>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</li><li>□ Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</li><li>□ Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.</li><li>□ Accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Distingue i vari tipi di numero che formano l'insieme <math>\mathbb{R}</math></li><li>□ Rappresenta sulla retta orientata i numeri relativi e li sa confrontare</li><li>□ Esegue le quattro operazioni fondamentali in <math>\mathbb{R}</math>.</li><li>□ Esegue l'elevamento a potenza e l'estrazione di radice quadrata in <math>\mathbb{R}</math></li><li>□ Risolve espressioni con i numeri appartenenti ad <math>\mathbb{R}</math></li><li>□ Riconosce e risolve un'espressione letterale</li><li>□ Individua monomi e polinomi</li><li>□ Esegue le operazioni con i monomi e con i polinomi</li><li>□ Riconosce ed esegue i prodotti notevoli</li><li>□ Risolve espressioni con monomi e polinomi.</li><li>□ Riconosce identità ed equazioni</li><li>□ Applica i principi di equivalenza per scrivere un'equazione equivalente ad una data.</li><li>□ Risolve un'equazione di primo grado ad un'incognita.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</li></ul>	
<i>Spazio e Figure</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne relazioni tra gli elementi.</li><li>□ Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li><li>□ Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Disegna una circonferenza ed un cerchio e individua le caratteristiche e le parti.</li><li>□ Riconosce e individua proprietà di punti, rette e circonferenze con particolari posizioni rispetto ad una circonferenza data.</li><li>□ Riconosce e disegna angoli al centro e alla circonferenza e individua le proprietà.</li><li>□ Applica il teorema di Pitagora alla circonferenza</li><li>□ Riconosce e disegna triangoli e quadrilateri inscritti e circoscritti e individua le proprietà.</li><li>□ Riconosce e disegna poligoni regolari inscritti e circoscritti alla circonferenza e individua le proprietà.</li></ul>





	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</li><li>□ Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</li><li>□ Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</li><li>□ Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</li><li>□ Individua le posizioni di rette e piani nello spazio</li><li>□ Riconosce angoli diedri e angoloidi</li><li>□ Individua le proprietà di diedri e angoloidi</li><li>□ Identifica i solidi equivalenti</li><li>□ Distingue i poliedri regolari e non regolari</li><li>□ Descrive figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</li><li>□ Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</li><li>□ Rappresenta oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</li><li>□ Visualizza oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</li></ul>
--	---	---



	invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni e da stime di oggetti della vita quotidiana.</li><li>□ Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure..</li><li>□ Individua la relazione fra peso e volume.</li></ul>
--	---	---

<i>Relazioni e funzioni</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li><li>□ Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite</li><li>□ Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</li><li>□ Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</li><li>□ Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>, <math>y=ax^2</math>, <math>y=2^n</math> e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</li><li>□ Esplora e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Individua in semplici situazioni aleatorie, gli eventi elementari, assegna a essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento,</li></ul>



<i>Dati e previsioni</i>	<p>risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>□ In situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>	<p>scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>□ Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p> <p>□ Rappresenta insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni, utilizza le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</p>
--------------------------	--	---

	<p>□ Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</p>	<p>□ Sceglie ed utilizza valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>□ Valuta la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p>
--	--	--

ARTE E IMMAGINE CLASSI 1

Competenze	Obiettivi di Apprendimento	Abilità
	<p>□ Conoscere gli strumenti, i materiali e le modalità di alcune</p>	<p>□ Riconoscere gli elementi del codice visivo</p>



Esprimersi e comunicare	<p>tecniche grafico-pittoriche</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Usare materiali e strumenti adeguati alle tecniche</li><li>□ Acquisire metodologie operative</li><li>□ Rielaborare immagini in maniera personale e creativa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sviluppare il senso di osservazione per il superamento degli stereotipi</li><li>□ Sviluppare le capacità di coordinamento occhio-mano</li><li>□ Sviluppare le capacità di utilizzare alcuni strumenti e materiali in modo adeguato</li><li>□ Saper produrre in modo consapevole, utilizzando gli elementi del codice visivo studiati</li><li>□ Sviluppare la creatività</li></ul>
Osservare e leggere le immagini	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere i codici di alcuni linguaggi visivi</li><li>□ Conoscere gli elementi necessari per leggere e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisire adeguata conoscenza del patrimonio artistico</li><li>□ Saper riconoscere le</li></ul>



	<p>comprendere un'opera d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Leggere un'immagine attraverso l'analisi degli elementi del codice visivo</li><li>☐ Individuare la funzione e i significati simbolici nell'opera d'arte</li><li>☐ Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica della disciplina</li></ul>	<p>tecniche usate dagli autori presi in esame</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisire conoscenza di una terminologia appropriata</li></ul>
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Possedere una conoscenza del patrimonio storico-artistico</li><li>☐ Rapportare l'opera d'arte al contesto in cui è stata prodotta</li><li>☐ Conoscere gli elementi necessari per leggere e comprendere un'opera d'arte</li><li>☐ Leggere e interpretare un'opera d'arte nei suoi elementi costitutivi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere il contesto storico culturale delle opere osservate</li><li>☐ Individuare la funzione delle opere osservate</li><li>☐ Riconoscere le caratteristiche fondamentali delle opere del periodo</li></ul>



Educazione civica

Nel corso dell'anno saranno proposti ai ragazzi degli elaborati grafici e d relative all'educazione civica, queste potranno variare a seconda dei diverse classi si propongono.

In merito alla valutazione si farà riferimento alle voci sopra indicate tene e i contenuti degli argomenti proposti ogni anno.

CLASSI 2

Competenze	Obiettivi di Apprendimento	Abilità
Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere gli strumenti, i materiali e le modalità di alcune tecniche grafico-pittoriche</li><li>□ Usare materiali e strumenti adeguati alle tecniche</li><li>□ Acquisire metodologie operative</li><li>□ Rielaborare immagini in maniera personale e creativa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Riconoscere gli elementi del codice visivo</li><li>□ Sviluppare il senso di osservazione per il superamento degli stereotipi</li><li>□ Sviluppare le capacità di coordinamento occhio-mano</li><li>□ Sviluppare le capacità di utilizzare alcuni strumenti e materiali in modo adeguato</li><li>□ Saper produrre in modo consapevole, utilizzando gli elementi del codice visivo</li></ul>



		<p>studiati</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Sviluppare la creatività</li></ul>
<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere i codici di alcuni linguaggi visivi</li><li>☐ Conoscere gli elementi necessari per leggere e comprendere un'opera d'arte</li><li>☐ Leggere un'immagine attraverso l'analisi degli elementi del codice visivo</li><li>☐ Individuare la funzione e i significati simbolici nell'opera d'arte</li><li>☐ Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica della disciplina</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisire adeguata conoscenza del patrimonio artistico</li><li>☐ Saper riconoscere le tecniche usate dagli autori presi in esame</li><li>☐ Acquisire conoscenza di una terminologia appropriata</li></ul>





Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Possedere una conoscenza del patrimonio storico-artistico</li><li>☐ Rapportare l'opera d'arte al contesto in cui è stata prodotta</li><li>☐ Conoscere gli elementi necessari per leggere e comprendere un'opera d'arte</li><li>☐ Leggere e interpretare un'opera d'arte nei suoi elementi costitutivi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere il contesto storico culturale delle opere osservate</li><li>☐ Individuare la funzione delle opere osservate</li><li>☐ Riconoscere le caratteristiche fondamentali delle opere del periodo</li></ul>
Educazione civica	<p>Nel corso dell'anno saranno proposti ai ragazzi degli elaborati grafici e d relative all'educazione civica, queste potranno variare a seconda dei diverse classi si propongono.</p> <p>In merito alla valutazione si farà riferimento alle voci sopra indicate tene e i contenuti degli argomenti proposti ogni anno.</p>	

CLASSI 3

Competenze	Obiettivi di Apprendimento	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere gli indici di profondità,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Riconoscere gli elementi del codice</li></ul>





Esprimersi e comunicare	<p>le regole della prospettiva</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere i codici di alcuni linguaggi visivi</li><li>□ Conoscere gli strumenti, i materiali e le modalità di alcune tecniche grafico-pittoriche e plastiche</li><li>□ Conoscere la realtà in alcune sue manifestazioni (gli elementi del paesaggio urbano)</li><li>□ Usare materiali e strumenti adeguati alle tecniche</li><li>□ Acquisire metodologie operative</li><li>□ Rielaborare immagini in maniera personale e creativa</li></ul>	<p>visivo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Sviluppare il senso di osservazione per il superamento degli stereotipi</li><li>□ Saper individuare gli elementi e la funzione di un messaggio filmico</li><li>□ Sviluppare le capacità di utilizzare alcuni strumenti e materiali in modo adeguato</li><li>□ Saper produrre in modo consapevole, utilizzando gli elementi del codice visivo studiati</li><li>□ Sviluppare la creatività</li></ul>
Osservare e leggere le immagini	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere gli elementi necessari per leggere e comprendere un'opera d'arte</li><li>□ Leggere un'immagine attraverso l'analisi degli elementi del codice visivo</li><li>□ Individuare la funzione e i significati simbolici nell'opera</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisire adeguata conoscenza del patrimonio artistico</li><li>□ Saper riconoscere le tecniche usate dagli autori presi in esame</li><li>□ Acquisire conoscenza di una terminologia</li></ul>



	<p>d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica della disciplina</li></ul>	<p>appropriata</p>
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Possedere una conoscenza del patrimonio storico-artistico</li><li>☐ Rapportare l'opera d'arte al contesto in cui è stata prodotta</li><li>☐ Conoscere gli elementi necessari per leggere e comprendere un'opera d'arte</li><li>☐ Leggere e interpretare un'opera d'arte nei suoi elementi costitutivi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere il contesto storico culturale delle opere osservate</li><li>☐ Individuare la funzione delle opere osservate</li><li>☐ Riconoscere le caratteristiche fondamentali delle opere del periodo</li></ul>



Educazione civica	<p>Nel corso dell'anno saranno proposti ai ragazzi degli elaborati grafici e relative all'educazione civica, queste potranno variare a seconda delle diverse classi si propongono.</p> <p>In merito alla valutazione si farà riferimento alle voci sopra indicate tenendo conto delle competenze individuali e i contenuti degli argomenti proposti ogni anno.</p>
-------------------	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE			
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "SIMONE DA CORBETTA"			
ARTE IMMAGINE			
COMPETENZE	LIVELLI E DESCRITTORI		
Esprimersi e comunicare	In via di acquisizione	Livello base	Livello Intermedio
	<p>-Analizzare le immagini visive in modo impreciso o se guidato</p> <p>-Realizzare elaborati manufatti in contesti strutturati sotto una diretta supervisione</p>	<p>-Analizzare immagini visive applicando le regole grafico-espressive basilari.</p> <p>-Realizzare elaborati e manufatti con abilità basilari</p>	<p>-Analizzare le immagini visive applicando le regole grafico-espressive in maniera appropriata</p> <p>-Realizzare elaborati e manufatti creativi, utilizzando le regole grafico-espressive</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>-Presentare una limitata capacità di rielaborazione e impegno discontinuo; autonomia insufficiente partecipazione e costanza limitate.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Presentare una modesta capacità di rielaborazione e un impegno positivo autonomia di base e una partecipazione e costanza incerti</li></ul>	<p>applicando adeguatamente strumenti e meto</p> <p>-Presentare buona rielaborazione personale, impegno costante una efficace autonomia e una partecipazione att costante</p>
Osservare e riprodurre le immagini	In via di acquisizione	Livello base	Livello Intermedio
	<ul style="list-style-type: none"><li>-Realizzare in modo impreciso manufatti tratti dalla realtà</li><li>- Utilizzare solo alcune delle tecniche grafiche di riproduzione</li><li>- Rielaborare in maniera semplice lo stereotipo, usa in maniera imprecisa gli strumenti tecnici e grafico-pittorici.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzare in modo semplice manufatti tratti dalla realtà</li><li>-Utilizzare in maniera sufficientemente corretta delle tecniche grafiche di riproduzione</li><li>-Riprodurre attraverso semplici tecniche grafiche elaborate dove si nota un certo superamento dello stereotipo.</li></ul>	<p>-Realizzare e progre manufatti ed elabor tratti dalla realtà circostante ed oni</p> <p>- Utilizzare in man appropriata le tecn grafiche di riprodu</p>



			<ul style="list-style-type: none"><li>-Elaborare e progettare elaborati personali creativi</li><li>- Superare e rielaborare in maniera appropriata lo stereotipo per...</li></ul>
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	In via di acquisizione	Livello base	Livello Intermedio
	<ul style="list-style-type: none"><li>-Leggere e comprendere in modo approssimativo le immagini</li><li>-Individuare solo con guida il valore artistico-culturale di immagini e di opere d'arte.</li><li>-Riconoscere solo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Padroneggiare gli elementi essenziali del linguaggio visivo legge e comprende il significato delle immagini</li><li>-Riconoscere alcuni elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Padroneggiare gli elementi del linguaggio visivo, leggere e comprendere il significato delle immagini.</li><li>-Leggere e comprendere le opere più significative prodotte in epoche antiche medievali moderne</li></ul>



	<p>attraverso una guida alcuni elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio.</p> <p>-Comprendere la terminologia specifica</p>	<p>- Riconoscere gli elementi principali di oggetti ed opere d'arte provenienti da paesi lontani.</p> <p>-Leggere e comprende alcune delle opere più significative prodotte in epoca antica medievale moderne e contemporanea</p> <p>-Comprendere ed iniziare ad usare la terminologia specifica.</p>	<p>contemporanee</p> <p>-Riconoscere il valore artistico-culturale di oggetti e opere d'arte provenienti da paesi lontani.</p> <p>-Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale artistico ed ambientale del proprio territorio è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>-Conoscere ed usare la terminologia specifica</p>
Educazione civica	<p>Nel corso dell'anno saranno proposti ai ragazzi degli elaborati grafici e relative all'educazione civica, queste potranno variare a seconda dei temi.</p> <p>In merito alla valutazione si farà riferimento alle voci sopra indicate tenendo conto delle</p>		



e i contenuti degli argomenti proposti ogni anno.

CURRICOLO DI FRANCESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"SIMONE DA CORBETTA"

CLASSE PRIMA

Nucleo fondante	Traguardi di competenza	Abilità	
Comprensione orale	I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa:  L'alunno:  Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.  Comunica oralmente in attività che	Riconoscere i suoni familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stesso, alla famiglia, al suo ambiente purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	C P C C v c a C f t n e
Produzione orale			
Comprensione scritta			
Produzione scritta		Riuscire a porre e a rispondere a domande semplici.	





Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<p>richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare</p>	<p>Usare espressioni e frasi semplici per descrivere se stesso, la famiglia, il luogo dove abita.</p> <p>Comprendere i nomi e le parole familiari e frasi molto semplici quali, per esempio quelle di annunci, cartelloni, brevi brani.</p> <p>Comprendere semplici brani relativi ad argomenti di civiltà.</p> <p>Saper scrivere in modo sostanzialmente corretto un breve testo (es. una cartolina, una lettera di presentazione, riempire un modulo). Saper impiegare le strutture e le funzioni comunicative studiate.</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le</p>
---	--	---





lingue.

CURRICOLO DI FRANCESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"SIMONE DA CORBETTA"

CLASSE SECONDA

Nucleo fondante	Traguardi di competenza	Abilità
Comprensione orale  Produzione orale  Comprensione scritta  Produzione scritta  Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa:</p> <p>L'alunno:</p> <p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p>	<p>Saper seguire conversazioni semplici in situazioni quotidiane; cogliere il significato generale di resoconti semplici con più di un interlocutore. Identificare da brevi brani l'argomento trattato.</p> <p>Sostenere brevi conversazioni su situazioni di vita quotidiana, adeguate per registro e contesto e sostanzialmente corrette per intonazione e pronuncia.</p> <p>Leggere e capire testi con frasi</p>



	<p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare</p>	<p>più complesse; estrarre informazioni da testi diversi e più lunghi. Riconoscere tipi diversi di testi.Cogliere il senso globale di testi, anche relativi ad argomenti di civiltà.</p> <p>Saper scrivere semplici descrizioni e brevi racconti, dialoghi aperti, guidati e su traccia, in modo sostanzialmente corretto per registro, coerenza e lingua.</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>
--	---	--



CURRICOLO DI FRANCESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"SIMONE DA CORBETTA"

CLASSE TERZA

Nucleo fondante	Traguardi di competenza	Abilità
Comprensione orale Produzione orale Comprensione scritta Produzione scritta Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa:</p> <p>L'alunno:</p> <p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p>	<p>Capire i punti essenziali di conversazioni tipiche in situazioni quotidiane a condizione che venga usata una lingua chiara. Cogliere il significato generale di argomenti culturali, di attualità o argomenti che riguardino la propria sfera di interessi, sempre che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Descrivere e presentare in modo semplice</p>



	<p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare</p>	<p>Motivare un'opinione con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Fare conversazioni e comunicare messaggi significativi in lingua (parlare della salute, dare e chiedere informazioni stradali) in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Riconoscere il tipo di testo, i destinatari e lo scopo del testo. Identificare le informazioni esplicite di un testo (un annuncio, un menu, un orario).</p> <p>Estrarre informazioni da testi più lunghi e complessi, anche relativi ad argomenti di civiltà dei paesi francofoni.</p> <p>Raccontare con semplici frasi avvenimenti ed esperienze. Scrivere lettere/e-mail personali</p>
--	---	--



semplici con un lessico appropriato e sintassi elementare anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.

Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

AREA DI COMPETENZA STORICO-GEOGRAFICA classi prime

STORIA



NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (ABILITA')
STRUMENTI CONCETTUALI  ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conosce i processi fondamentali della storia</li><li>☐ Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale italiano</li><li>☐ Elabora un personale metodo di studio:<ol style="list-style-type: none"><li>1) comprende testi storici</li><li>2) ricava informazioni da fonti di vario genere</li><li>3) seleziona e organizza informazioni anche con l'uso di schemi e mappe</li></ol></li><li>☐ Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando i collegamenti ed utilizzando la terminologia appropriata</li><li>☐ Conosce ed apprezza i valori fondamentali della Costituzione italiana</li></ul>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Usa fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze sulla storia</li><li>☐ Organizza le informazioni: legge, completa grafici e mappe spazio-temporali</li><li>☐ Conosce gli aspetti principali della storia dell'età medievale</li><li>☐ Usa il lessico specifico e produce semplici testi dando risposte a domande e definizioni di termini specifici</li></ul>
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conosce gli organismi del</li></ul>	



NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (ABILITA')
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ osserva, legge e analizza sistemi territoriali</li> <li>□ Utilizza opportunamente concetti geografici, carte, fotografie e immagini dello spazio, grafici, dati statistici</li> <li>□ È in grado di conoscere localizzare i principali elementi geografici dell'Europa e del mondo</li> <li>□ Sa agire e muoversi facendo ricorso a carte mentali</li> <li>□ Sa aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali</li> <li>□ Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Conosce l'ambiente fisico ed umano europeo, anche attraverso l'osservazione, e ne sa localizzare i principali elementi fisici</li> <li>□ Usa gli strumenti propri della disciplina</li> <li>□ Comprende che esistono relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche</li> <li>□ Comprende ed usa il linguaggio specifico</li> </ul>
ORIENTAMENTO		





REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	dell'uomo sui sistemi territoriali	
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'		

AREA DI COMPETENZA STORICO-GEOGRAFICA classi seconde

STORIA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (ABILITA')
--------------------	---	--





	GRADO	
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conosce i processi fondamentali della storia</li><li>□ Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale italiano</li><li>□ Elabora un personale metodo di studio:</li></ul> <p>comprende testi storici</p> <p>ricava informazioni da fonti di vario genere</p> <p>seleziona e organizza informazioni anche con l'uso di schemi e mappe</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando i collegamenti ed utilizzando la terminologia appropriata</li><li>□ Conosce ed apprezza i valori fondamentali della Costituzione italiana</li></ul>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>□ Usa fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze sulla storia</li><li>□ Organizza le informazioni: legge, costruisce e/o completa grafici e mappe spazio-temporali</li><li>□ Conosce aspetti della storia dell'età moderna</li><li>□ Usa il lessico specifico per esporre relazioni sugli argomenti affrontati</li></ul>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conosce gli organismi del sistema democratico italiano e della U.E.</li></ul>	



USO  
DELLE FONTI

GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (ABILITA')
PAESAGGI  ORIENTAMENTO  REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE  LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>I Osserva, legge e analizza sistemi territoriali</li><li>I Utilizza opportunamente concetti geografici, carte, fotografie e immagini dello spazio, grafici, dati statistici</li><li>I È in grado di conoscere localizzare i principali elementi geografici dell'Europa e del mondo</li><li>I Sa agire e muoversi facendo ricorso a carte mentali</li><li>I Sa aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali</li><li>I Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali</li></ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>I Conosce l'ambiente fisico ed umano europeo, anche attraverso l'osservazione, e ne sa localizzare i principali elementi fisici</li><li>I Usa gli strumenti propri della disciplina</li><li>I Comprende che esistono relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio politiche ed economiche dei diversi stati europei</li><li>I Comprende ed usa il linguaggio specifico</li></ul>



AREA DI COMPETENZA STORICO-GEOGRAFICA classi terze

STORIA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (ABILITA')
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conosce i processi fondamentali della storia</li><li>□ Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale italiano</li><li>□ Elabora un personale metodo di studio: comprende testi storici ricava informazioni da fonti di vario genere seleziona e organizza informazioni anche con l'uso</li></ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Usa fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze sulla storia</li><li>□ Organizza le informazioni: legge, costruisce e/o completa grafici e mappe spazio-temporali</li><li>□ Conosce aspetti della storia dell'età contemporanea</li><li>□ Usa il lessico specifico per esporre relazioni sugli argomenti affrontati</li></ul>



ORGANIZZAZIONE  
DELLE  
INFORMAZIONI

di schemi e mappe

- Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando i collegamenti ed utilizzando la terminologia appropriata
- Conosce ed apprezza i valori fondamentali della Costituzione italiana
- Conosce gli organismi del sistema democratico italiano e della U.E.

USO DELLE FONTI

GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI





REGIONE E SISTEMA  
TERRITORIALE

LINGUAGGIO DELLA  
GEO-GRAFICITA'

## TECNOLOGIA

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molte relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.



Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto alle proprie necessità di studio e di socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

classe 1° SECONDARIA

VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE		
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA'	CONOSCENZE
Individuare le figure geometriche piane e solide alla base di un oggetto.	Descrivere le caratteristiche generali dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune.	Convenzioni grafiche riguardanti i tipi di linee.
	Classificare correttamente i materiali.	Termini specifici dell'area (lessico della geometria, tipologia e caratteristiche dei materiali)
	Utilizzare il linguaggio specifico.	Classificazione dei materiali.





		Principali proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.
--	--	--

PREVEDERE, IMMAGINARE E PRODURRE		
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA'	CONOSCENZE
Scegliere la scala opportuna per rappresentare un oggetto e quotarlo correttamente.	Utilizzare correttamente le squadre, il compasso e il goniometro.  Riprodurre un disegno in scala.  Disegnare le principali figure geometriche.	Importanza dell'utilizzo e dell'evoluzione degli utensili che hanno facilitato la vita degli esseri umani.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE		
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare correttamente gli oggetti in base alle	Risolvere graficamente problemi di geometria piana.	Problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo.





caratteristiche dei materiali che li compongono.  Operare correttamente in relazione alla raccolta dei rifiuti.  Realizzare semplici oggetti seguendo una corretta progettazione.  Utilizzare con competenze di base un sistema di elaborazione testi.	Ordinare le fasi di preparazione, costruzione di un oggetto con materiali di recupero e non.  Realizzare semplici manufatti utilizzando procedure adeguate.  Creare, aprire formattare e modificare una testo in videoscrittura – inserire e gestire i diversi elementi salvare, stampare.	Cicli di lavorazione dei materiali.  Procedure per realizzare semplici manufatti.  Caratteristiche di un programma di video scrittura, le sue funzioni tipiche e i comandi fondamentali per realizzare la corretta formattazione di un testo.
--	--	---



TECNOLOGIA

classe 2° SECONDARIA

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Riconoscere i legami fra le particolarità di un territorio e le caratteristiche dei relativi insediamenti urbani.	<p>Disegnare i principali solidi geometrici utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali.</p> <p>Riprodurre oggetti semplici utilizzando il metodo delle P.O.</p> <p>Utilizzare i termini specifici.</p> <p>Classificare correttamente i materiali.</p> <p>Descrivere le caratteristiche generali dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune.</p> <p>Leggere e interpretare un'etichetta alimentare.</p> <p>Riconoscere le risorse naturali e artificiali di un territorio.</p>	<p>Caratteristiche che distinguono le proiezioni ortogonali dalle altre forme di rappresentazione di un solido.</p> <p>Termini specifici di quest'area.</p> <p>Classificazione dei materiali e le principali proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.</p> <p>Caratteristiche delle bevande.</p> <p>Metodi di conservazione degli alimenti.</p> <p>Funzione degli alimenti.</p> <p>Caratteristiche dei principi alimentari.</p> <p>Conoscere e classificare i servizi e le strutture di una città.</p>
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE



<p>Saper individuare i contesti e gli ambiti di utilizzo di una proiezione ortogonale per la rappresentazione di un oggetto.</p> <p>Adottare comportamenti alimentari corretti.</p> <p>Operare, nell'acquisto dei cibi, scelte rispettose dell'ambiente.</p>	<p>Analizzare le cause di inquinamento provocate dagli insediamenti urbani.</p>	<p>Caratteristiche di un'alimentazione sana ed equilibrata.</p>
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Saper sviluppare un solido al fine di una sua realizzazione per un utilizzo pratico</p> <p>Saper utilizzare correttamente gli oggetti in base alle caratteristiche dei materiali che li compongono.</p> <p>Saper operare correttamente in relazione alla raccolta dei rifiuti.</p> <p>Saper realizzare semplici oggetti seguendo una corretta progettazione.</p> <p>Competenze informatiche</p>	<p>Creare, aprire formattare e modificare una tabella.</p> <p>Rappresentare grafici statistici, inserire e gestire i diversi elementi di una tabella. Salvare e stampare.</p> <p>Utilizzare la barra del disegno per realizzare proiezioni ortogonali.</p> <p>Ordinare le fasi di preparazione, costruzione di un oggetto con materiali di recupero e non.</p> <p>Realizzare semplici manufatti utilizzando procedure adeguate.</p>	<p>Cicli di lavorazione dei materiali.</p> <p>Problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo.</p> <p>Tecnologie di lavorazione dei principali alimenti di origine vegetale e animale.</p> <p>Principi fondamentali di resistenza delle strutture.</p> <p>Fasi di costruzione di una casa, compresi gli impianti, le tecniche antisismiche e l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p>



di base per l'elaborazione grafica e di calcoli.

.

Procedure per realizzare semplici manufatti.

Utilizzo ed evoluzione degli utensili che hanno facilitato la vita degli esseri umani.

Caratteristiche di un foglio di calcolo e funzioni tipiche di un qualsiasi programma di calcolo.

Comandi da utilizzare in word/writer, excel/calc e per la trasformazione di dati in grafici statistici. Disegno di P.O. con semplici software di disegno.



TECNOLOGIA

classe 3° SECONDARIA

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Saper riconoscere la tipologia di assonometria utilizzata.	<p>Riprodurre le principali figure piane e i principali solidi geometrici utilizzando diversi metodi di proiezione assonometrica.</p> <p>Riprodurre oggetti semplici utilizzando diversi metodi di proiezione assonometrica.</p> <p>Utilizzare e comprendere i termini specifici dell'argomento energia.</p> <p>Classificare le risorse energetiche.</p> <p>Elencare i pro e i contro dei diversi tipi di energia.</p> <p>Utilizzare e comprendere i termini delle grandezze elettriche.</p> <p>Scegliere semplici apparecchi di uso domestico sulla base di specifiche esigenze.</p>	<p>Concetti fondamentali di economia. Caratteristiche della moneta.</p> <p>Funzioni e i servizi offerti dalla banca e dall'ufficio postale.</p> <p>Caratteristiche del mercato del lavoro.</p> <p>Principali norme dello Statuto dei Lavoratori e norme che riguardano la tutela della salute nei luoghi di lavoro</p>
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE



Saper scegliere la tipologia di assonometria più opportuna per disegnare un oggetto

Comprendere le relazioni che legano mondo del lavoro e sviluppo economico.

Essere consapevoli delle conseguenze dello sviluppo economico sull'ambiente.

Comprendere le relazioni tra gli istituti superiori del territorio e il mondo del lavoro.

Saper indicare le fonti di energia più idonee in relazione ad un territorio specifico.

Saper cogliere le relazioni fra disponibilità di risorse energetiche e indice di sviluppo.

Adottare comportamenti adeguati dal punto di vista della sicurezza nell'uso dell'impianto elettrico domestico e della necessità di risparmiare energia elettrica.

Essere in grado di scegliere

Applicare le regole dello sviluppo dei solidi per la loro realizzazione in cartoncino.

Classificare bisogni e beni.

Attribuire a una determinata professione il corretto settore di appartenenza.

Individuare le possibilità del risparmio di energia.

Caratteristiche che distinguono le assonometrie dalle altre forme di rappresentazione di un solido-

Termini specifici di quest'area.

Significato di sviluppo di un solido.

Caratteristiche e impieghi dei combustibili fossili e i problemi ambientali che ne conseguono.

Principi della fissione e della fusione nucleare, del funzionamento delle centrali e i problemi legati alla sicurezza e allo smaltimento delle scorie.

Vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili e i principi di funzionamento delle centrali idroelettriche, geotermiche, solari...





semplici apparecchi di uso domestico sulla base di specifiche esigenze.		
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Saper sviluppare un solido al fine di una sua realizzazione per un utilizzo pratico.</p> <p>Saper realizzare semplici oggetti previa una adeguata progettazione: disegno in scala delle parti dell'oggetto e loro quotatura.</p> <p>In ambito informatico, competenze di base nell'elaborazione di grafica e di testi.</p>	<p>Ordinare le fasi di preparazione, costruzione di un oggetto con materiali di recupero e non.</p> <p>Realizzare semplici manufatti utilizzando procedure adeguate.</p> <p>Elaborare una presentazione in power point/impress.</p> <p>Fare una ricerca in rete e scaricare testi, immagini e file – utilizzare la posta elettronica.</p>	<p>Procedure per realizzare semplici manufatti.</p> <p>Utilizzo ed evoluzione degli utensili e dei dispositivi che hanno facilitato la vita degli esseri umani.</p> <p>Fenomeni elettrici e magnetici.</p> <p>Differenza tra materiali conduttori e materiali isolanti.</p> <p>Concetti di V, di I, di P, di E, le leggi di Ohm.</p> <p>Struttura di pila e di accumulatori.</p> <p>Struttura delle principali macchine elettriche.</p> <p>Caratteristiche di internet e i suoi principali strumenti, funzioni tipiche di un qualsiasi browser e della posta elettronica.</p> <p>Comandi e le funzioni di</p>



word/writer, excel/calc, power point/impress e di disegno vettoriale.

CURRICOLO DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)

SCUOLA SEC. DI I GRADO "SIMONE DA CORBETTA"

A.S. 2019-20

CLASSE PRIMA

Nucleo fondante	Traguardi di competenza	Abilità	Conoscenze
Ascolto (comprensione orale)	□ Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	□ .Riconoscere i suoni particolari dello spagnolo, capire i comandi impartiti e comprendere le informazioni date..  □ Salutare e congedarsi,	□ Conoscere il lessico di base, le strutture linguistiche e le funzioni comunicative trattate. □ Conoscere le basilari strategie di ascolto.





Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Comunicare oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</li><li>□ Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</li></ul>	<p>presentare, presentarsi e rispondere.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisire e interpretare l'informazione.</li><li>□ Dare e chiedere informazioni personali, descrivere persone e animali</li><li>□ Individuare collegamenti e relazioni.</li><li>□ Chiedere e dire l'ora, parlare di alimenti</li><li>□ Riprodurre i suoni particolari dello spagnolo, esprimere l'esistenza e l'ubicazione di oggetti, animali e persone, esprimersi riguardo all'utilità di oggetti, esprimersi in relazione alla quantità, utilizzare correttamente hay, está/están</li><li>□ Utilizzare correttamente i verbi studiati, esprimersi riguardo a gusti e preferenze, esprimere accordo o disaccordo,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere i vocaboli, le strutture linguistiche, le funzioni comunicative adatte alla situazione e le regole grammaticali e fonetiche trattate.</li></ul>
--	---	---	---



		<p>dire la data, coniugare i verbi irregolari o <input type="checkbox"/> ue, concordare i pronomi complemento, utilizzare correttamente le regole per usare i numeri, esprimersi in relazione ad attività del tempo libero.</p> <p><input type="checkbox"/> Esprimersi in relazione alla frequenza di un'azione, esprimere azioni in ordine temporale, esprimersi in relazione ad azioni abituali ed attività extrascolastiche, coniugare i verbi irregolari con cambio vocalico e <input type="checkbox"/> i, i verbi irregolari oír e decir, verbi con la prima persona singolare irregolare, verbi con cambio ortografico.</p> <p><input type="checkbox"/> Riconoscere e riprodurre correttamente i suoni particolari dello spagnolo</p> <p><input type="checkbox"/> Capire le informazioni date</p>	<p><input type="checkbox"/> Conoscere il les</p>
--	--	---	--



Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Comprendere brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari;</li><li>□ Leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Saper trascrivere i suoni caratterizzanti dello spagnolo, formare il plurale ed il femminile di sostantivi ed aggettivi, coniugare correttamente i verbi regolari e il verbo ser all'indicativo presente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere strategie di lettura adatte allo scopo</li><li>□ Conoscere le modalità di consultazione e ricerca dei vocaboli sul dizionario bilingue.</li></ul>
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Descrivere per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Descrivere fisicamente sé stessi, persone e animali, saper trascrivere i suoni caratterizzanti dello spagnolo, presentarsi, presentare un membro della famiglia, utilizzare correttamente ser o estar</li><li>□ Chiedere e dire l'ora, parlare di alimenti</li><li>□ Esprimere l'esistenza e l'ubicazione di oggetti, animali e persone, esprimersi riguardo all'utilità di oggetti, esprimersi in</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere il lessico di base, le strutture linguistiche, le funzioni comunicative, le regole grammaticali e ortografiche trattate.</li><li>□ Conoscere i registri stilistici e le tipologie testuali principali.</li></ul>



		<p>relazione alla quantità, utilizzare correttamente hay, está/están.</p> <p>□ Utilizzare correttamente i verbi finora studiati, esprimersi riguardo a gusti e preferenze, esprimere accordo o disaccordo, dire la data, coniugare i verbi irregolari o □ ue, concordare i pronomi complemento, utilizzare correttamente le regole per usare i numeri, esprimersi in relazione ad attività del tempo libero.</p> <p>□ Esprimersi in relazione alla frequenza di un'azione, esprimere azioni in ordine temporale, esprimersi in relazione ad azioni abituali ed attività extrascolastiche, coniugare i verbi irregolari con cambio vocalico e □ i, i verbi irregolari oír e decir, verbi con la prima</p>
--	--	--



Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</li><li>□ Confrontare i risultati</li></ul>	<p>persona singolare irregolare, verbi con cambio ortografico</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Saper cogliere semplici regolarità e variazioni formali in testi scritti di uso comune, riconoscendo nel relativo contesto d'uso strutture e funzioni di base note, e cogliendo corrispondenze tra la propria lingua e quella spagnola.</li><li>□ Saper lavorare in coppia e/o in gruppo alla realizzazione di attività di <i>peer-to-peer</i> o progetti (es. CLIL o interdisciplinari, ecc.)</li><li>□ Saper usare semplici strategie di autovalutazione, essere consapevole di come si apprende la lingua straniera e di cosa ne ostacola l'apprendimento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere il lessico e le strutture linguistiche, le funzioni comunicative riguardanti i contenuti affrontati, le regole grammaticali</li></ul>
---	---	--	---



conseguiti in lingue  
diverse e le strategie  
utilizzate per imparare.

- ortografiche e  
fonetiche tratta
- Conoscere i cri  
fondamentali su  
poggia  
l'autovalutazio
  - Conoscere form  
modalità di  
collaborazione  
apprendimento  
pari



□ Saper cogliere alcune affinità e differenze tra la propria cultura e quella spagnola.

□ Conoscere aspetti essenziali della cultura e civiltà del Paese di cui si studia la lingua.



Civiltà e intercultura

- Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.





--	--	--	--

SCIENZE MOTORIE - CLASSI PRIME/SECONDE

NUCLEO FONDANTE	ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
Il corpo e le funzioni senso- percettive	I Saper utilizzare le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità	I Saper controllare i segmenti corporei in situazioni complesse. I Riconoscere e	I Le modifiche strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo. I Il sistema cardio-



	condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare). I Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo	controllare le modificazioni cardio- respiratorie durante il movimento. I Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio- respiratoria e muscolare.	respiratorio in relazione al movimento. I Principali procedure utilizzate nell'attività per il miglioramento delle capacità condizionali.
--	---	--	--

Il movimento del corpo e	I Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite	I Utilizzare e correlare le variabili spazio- temporali funzionali	I Le capacità coordinative sviluppate nelle abilità. I Gli
--------------------------------	--	---	---



la sua relazione con lo spazio e il tempo	per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. I Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento.	alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. I Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria. I Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse. I Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe.	elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posizioni del corpo che lo facilitano. I Le componenti spazio- temporali nelle azioni del corpo. I Gli andamenti del ritmo (regolare, periodico). I Strutture temporali sempre più complesse. I Attività ludiche
---	---	--	---



			e sportive in vari ambienti naturali.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva	<p>I Usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.</p> <p>I Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p>	<p>I Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p>I Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità).</p>	<p>I Le tecniche di espressione corporea.</p> <p>I I gesti arbitrari delle principali discipline sportive praticate.</p>

	I Gestire in modo	I Saper gestire gli	I Gli elementi
--	-------------------	---------------------	----------------



Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra.</p> <p>I Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.</p> <p>I Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di</p>	<p>eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".</p> <p>I Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.</p> <p>I Rispettare le regole del fair play.</p>	<p>tecnici essenziali di alcuni giochi e sport.</p> <p>I Gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione del gioco.</p> <p>I Le regole del fair play.</p>
--	--	--	---



	arbitro e/o funzioni di giuria.		
Sicurezza e prevenzione,  salute e benessere	Saper acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza. Giungere, secondo i propri tempi, alla presa di coscienza e al riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali,	Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc). Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.	<ul style="list-style-type: none"><li>I Effetti delle attività motorie per il benessere della persona e prevenzione delle malattie.</li><li>I L'efficienza fisica e autovalutazione delle proprie capacità e performance.</li><li>I Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione.</li><li>I Le norme generali di prevenzione degli infortuni.</li></ul>



	facendo acquisire uno stato di benessere.		
--	--	--	--

SCIENZE MOTORIE - CLASSI TERZE

NUCLEO FONDANTE	ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
Il corpo e le funzioni senso- percettive	<p>I Essere consapevole dei principali cambiamenti morfologici del corpo.</p> <p>I Saper controllare i diversi segmenti corporei in situazioni complesse adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo.</p> <p>I Saper utilizzare consapevolmente le procedure</p>	<p>I Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio- respiratoria e muscolare.</p> <p>I Saper coordinare la respirazione alle</p>	<p>I Il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della pre- adolescenza.</p> <p>I Approfondimento del ruolo dell'apparato cardio- respiratorio nella gestione del movimento.</p>





	proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).	esigenze del movimento.	
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"><li>I Prevedere correttamente l'andamento di una azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo.</li><li>I Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>I Utilizzare le variabili spazio-tempo nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato.</li><li>I Condurre e lasciarsi condurre dal ritmo.</li><li>I Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>I Approfondimento delle capacità coordinative sviluppate nelle abilità.</li><li>I Le conoscenze relative all'equilibrio nell'uso di strumenti più complessi.</li><li>I Le componenti spazio-temporali in ogni situazione sportiva.</li><li>I Moduli ritmici e suoni.</li><li>I Il ruolo del ritmo</li></ul>





	forte disequilibrio.	I Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura decodificazione di mappe.	nelle azioni. I I diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale.
--	-------------------------	---	---

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva	I Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.  I Rappresentare idee, stati d'animo e storie sempre più complesse mediante gestualità e posture svolte in	I Saper decodificare con sicurezza i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.  I Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti.  I Variare e strutturare le diverse forme di movimento.  I Risolvere in modo personale	I L'espressione corporea e la comunicazione efficace.
--	--	--	---



	forma individuale, a coppie, in gruppo.	problemi motori sportivi.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<ul style="list-style-type: none"><li>I Rispettare le regole nei giochi di squadra (pallavolo, basket..), svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche.</li><li>I Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione.</li><li>I Arbitrare una partita degli sport praticati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>I Stabilire corretti rapporti interpersonali.</li><li>I Mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo.</li><li>I Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".</li><li>I Applicare il "fair play" (gioco leale) durante lo svolgimento di giochi e gare</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>I Le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi.</li><li>I Il concetto di anticipazione motoria.</li><li>I I gesti arbitrari delle discipline sportive praticate.</li><li>I Le modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità.</li></ul>



		<p>individuali e di squadra.</p> <p>I Controllare le proprie emozioni in situazioni nuove e durante il gioco.</p> <p>I Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse e in contesti problematici.</p>	
<p>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p>	<p>I Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza</p>	<p>I saper applicare i principi metodologici utilizzati, per mantenere un buono stato di salute.</p> <p>I creare semplici percorsi di allenamento equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo.</p>	<p>I Regole di prevenzione e cura dei fondamentali legati alle migliori pratiche di igiene personale.</p>



CURRICOLO DI MUSICA SCUOLA SEC. DI I GRADO "SIMONE DA CORBETTA" CLASSE PRIMA			
Nuclei fondanti	Traguardi di competenza	Abilità e conoscenze	Contenuti
Comprensione e uso dei linguaggi specifici	Usa e comprende il codice base di notazione funzionale alla lettura, all'apprendimento e alla produzione dei brani musicali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Decodificare e utilizzare la notazione musicale nell ambito do3-Re4.</li><li>• Conoscere, utilizzare e discriminare i valori ritmici fino alla semicroma, organizzati in semplici sequenze.</li><li>• Conoscere le</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprensione dei significati segno/suono.</li><li>• Utilizzo dei primi segni del linguaggio musicale.</li><li>• Riconoscimento dell'organizzazione ritmica di suoni e semplici frasi.</li></ul>



		<p>regole teoriche fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere la terminologia specifica musicale.</li></ul>	
<p>Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali</p>	<p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali/strumentali appartenenti a generi e culture differenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Eseguire per imitazione in modo espressivo, collettivamente e individualmente semplici brani vocali di diversi generi e stili. • Acquisire la tecnica di base di uno strumento attraverso l'esecuzione di semplici brani strumentali.</li><li>• Eseguire semplici sequenze ritmiche sia per imitazione, sia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riproduzione con la voce, per imitazione e/o lettura, di brani corali a più voci.</li><li>• Elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici, ritmici e melodici.</li></ul>



		decifrando la notazione musicale.	
Ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e classificare eventi sonori.</li><li>• Riconoscere i parametri del suono.</li><li>• Comprendere le possibilità comunicative del linguaggio musicale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscimento e differenziazione di eventi sonori della realtà quotidiana</li><li>• Riconoscimento, all'ascolto, di vari timbri strumentali.</li><li>• Ascolto di opere di facile comprensione per analizzare le fondamentali strutture.</li></ul>
Rielaborazione personale dei materiali sonori	È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Improvvisare semplici melodie con cinque suoni e figure fino alle crome.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sequenze ritmiche (montare e produrre).</li><li>• Corrispondenza tra suono/segno e linguaggio</li><li>• pratico-</li></ul>



	musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale		pittorico. • Improwvisazione di sequenze ritmico-melodiche.
--	--	--	---

CURRICOLO DI MUSICA  
SCUOLA SEC. DI I GRADO "SIMONE DA CORBETTA"  
CLASSE SECONDA

Nuclei fondanti	Traguardi di competenza	Abilità e conoscenze	Contenuti
-----------------	-------------------------	----------------------	-----------





Comprensione e uso dei linguaggi specifici	Usa e comprende il codice base di notazione funzionale alla lettura, all'apprendimento e alla produzione dei brani musicali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Decodificare e utilizzare la notazione musicale nell'ambito do3-fa4.</li><li>• Conoscere, utilizzare e discriminare i valori ritmici fino alla semicroma, organizzati in semplici sequenze, che utilizzino anche il punto di valore.</li><li>• Conoscere le regole teoriche fondamentali.</li><li>• Comprendere e utilizzare la terminologia specifica musicale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascolto di strumenti in uso nei periodi storici esaminati per conoscere e comprenderne l'evoluzione.</li><li>• Conoscenza degli stili e della forma di epoche e di generi musicali diversi, con riferimento alla musica dei periodi storici esaminati.</li><li>• Comprensione e utilizzo di regole del linguaggio musicale.</li><li>• Lettura e scrittura di frasi ritmico-melodiche con i segni fino alle alterazioni.</li></ul>
Espressione vocale e uso dei	Partecipa in modo attivo alla	<ul style="list-style-type: none"><li>• Eseguire in modo espressivo,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riproduzione con la voce, per</li></ul>





mezzi strumentali	realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali/strumentali appartenenti a generi e culture differenti	collettivamente e individualmente, brani vocali di diversi generi e stili. • Consolidare la tecnica esecutiva di uno strumento	imitazione e/o per lettura, di brani corali a una o più voci. • Utilizzo consapevole dei caratteri del suono in
----------------------	---	--	--

		• Eseguire sequenze ritmiche sia per imitazione, sia decifrando la notazione musicale.	improvvisazioni parlate e cantate. • Miglioramento della tecnica esecutiva degli strumenti melodici per aumentare l'estensione dei suoni nell'ambito di un'ottava o più. • Lettura ed esecuzione di brani
--	--	--	--



			strumentali da soli o in gruppo, mantenendo il tempo.
Ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</li><li>• Conoscere e riconoscere i principali generi, stili e forme musicali delle epoche storiche trattate.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscimento dei timbri degli strumenti del periodo studiato e delle principali formazioni strumentali.</li></ul>
Rielaborazione personale dei materiali sonori	È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creare, improvvisare e rielaborare semplici sequenze ritmiche e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Invenzione, scrittura e produzione di sequenze ritmico-melodiche.</li></ul>



	processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale	melodiche.	
--	--	------------	--



CURRICOLO DI MUSICA  
SCUOLA SEC. DI I GRADO "SIMONE DA CORBETTA"  
CLASSE TERZA

Nuclei fondanti	Traguardi di competenza	Abilità e conoscenze	Contenuti
Comprensione e	Usa e comprende il	• Comprendere	• Confronto e



uso dei linguaggi specifici	codice base di notazione funzionale alla lettura, all'apprendimento e alla produzione dei brani musicali	e utilizzare correttamente la simbologia musicale (convenzionale e non). <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare con sicurezza la terminologia specifica musicale.</li></ul>	comprensione di prodotti musicali di diverse culture (popolare, jazz, leggero...) con atteggiamento analitico e attivo. <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprensione di significati e funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici, ivi compreso il '900, in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali.</li><li>• Conoscenza dei principali usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea, con particolare attenzione ai mass media e</li></ul>
-----------------------------	--	---	--



			<p>alla musica di consumo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Espressione di giudizi personali e motivati nei confronti dei vari generi musicali usando una terminologia appropriata.</li></ul>
--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"><li>• Ampliamento e miglioramento dell'uso della scrittura musicale.</li><li>• Uso e confronto di materiali sonori di diverse culture e di diversi periodi storici.</li></ul>
Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Possesso di adeguate tecniche esecutive degli strumenti didattici ritmici e melodici</li></ul>



	<p>l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali/strumentali appartenenti a generi e culture differenti</p>	<p>diversi generi e stili.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper affrontare in modo autonomo lo studio di semplici brani strumentali.</li><li>• Saper affrontare in modo autonomo una breve partitura ritmica con le figure studiate.</li></ul>	<p>usati nel triennio.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esecuzione di musica d'insieme tratta sia dai repertori storici dei periodi esaminati, sia dai repertori contemporanei.</li></ul>
<p>Ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali</p>	<p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali,</p>	<p>Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondire la conoscenza delle funzioni e dei significati della musica.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Principali usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea, con particolare riguardo ai mass media.</li><li>• Ascolto e analisi delle caratteristiche e forma di</li></ul>





	servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.		
--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</li><li>• Mettere in relazione i vari linguaggi artistici.</li></ul>	<p>opere musicali di vario genere, stile e tradizione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza e analisi di opere musicali rappresentative di generi, forme e stili storicamente rilevanti.</li><li>• Correlazione tra costruzione dei messaggi musicali e funzione espressivo comunicativa.</li><li>• Individuazione dei rapporti tra la musica e altri linguaggi, sia in brani musicali che</li></ul>
--	--	---	--



			in messaggi multimediali del nostro tempo.
Rielaborazione personale dei materiali sonori	È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ideare, improvvisare e rielaborare semplici brani melodici e/o arrangiamenti ritmici.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Arrangiamento di musiche preesistenti, modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi.</li><li>• Rielaborazione di materiali sonori.</li></ul>

SCUOLA SECONDARIA  
CURRICOLO DI RELIGIONE



CLASSE PRIMA

INSEGNANTE: Alessandro Teodi-Angela Rosetta

Obiettivi Specifici di Apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 (v. documento)	COMPETENZE CHIAVE	Obiettivi formativi (conoscenze, abilità contestualizzate alla realtà del gruppo classe, ai punti di forza, di debolezza, di miglioramento -risultati di apprendimento anche INVALSI )	Attività e approcci metodologico-didattici	M ( ( s c c
Coglie l'importanza della finalità dell'IRC che sono scolastiche e culturali ( e non catechistiche), volte alla conoscenza del fatto religioso.	Consapevolezza ed espressione culturale <ul style="list-style-type: none"><li>• Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.</li><li>• Osserva ed interpreta</li></ul>	Mettersi alla ricerca della verità, interrogandosi sul trascendente e porsi domande di senso	Per stimolare l'interesse degli allievi ed aumentare la loro motivazione verso il corso di religione la metodologia didattica ha adottato le seguenti strategie: lezione frontale, lavoro di gruppo,	Pe si inc sul pa me esp qu cor tra



	<p>ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti</li></ul>		<p>dialogo guidato dall'insegnante e discussioni, lavoro individuale di studio, riflessione e ricerca, attività laboratoriale (drammatizzazione).</p>	al gra avv è lon so co sin rie pro co os me co
<p>Luoghi sacri e religioni politeiste e naturali.</p>	<p>Competenze in materia di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</li><li>• Orienta le proprie scelte in modo consapevole</li></ul>			Si val so pa din le in de co de ne co cla ris di v



I fondamenti della fede Ebraico-Cristiana.	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  • Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale.  Individuare le tappe essenziali della storia della salvezza.	
RIFERIMENTI A PEI E PDP (utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, adattamenti a eventuali presenze di alunni BES)		<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere il significato del termine Religione e della relazione tra Dio e uomo.</li><li>- Saper distinguere le religioni naturali, monoteiste, politeiste, rivelate e non rivelate.</li><li>- Capacità di utilizzare la Bibbia ( in modo particolare il Vangelo).</li></ul>	Pe da so <u>so</u> è inc che acc ob co so co inc Co pre pe ult pe cul <i>ap</i> <i>pe</i>



			qu cla alle dic alu
PROGETTI del PTOF, USCITE DIDATTICHE , iniziative di plesso .....			

SCUOLA SECONDARIA  
CURRICOLO DI RELIGIONE  
A.S 2019/2020

CLASSE SECONDA

INSEGNANTE: Alessandro Teodi-Angela Rosetta

Obiettivi Specifici di	COMPETENZE	Obiettivi formativi	Attività e approcci	Mo
------------------------	------------	---------------------	---------------------	----



Apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 (v. documento)	CHIAVE	(conoscenze, abilità contestualizzate alla realtà del gruppo classe, ai punti di forza, di debolezza, di miglioramento –risultati di apprendimento anche INVALSI )	metodologico-didattici	(ri c str  cer con ri
Le origini della Chiesa: nascita e i primi testimoni.	Consapevolezza ed espressione culturale <ul style="list-style-type: none"><li>• Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.</li><li>• Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</li><li>• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti</li></ul>	Riconoscere la Chiesa come realtà voluta da Dio e affidata agli apostoli per portare la buona notizia del Vangelo a tutti gli uomini	Per stimolare l'interesse degli allievi ed aumentare la loro motivazione verso il corso di religione la metodologia didattica adotterà le seguenti strategie: lezione frontale, lavoro di gruppo, dialogo guidato dall'insegnante e discussioni, lavoro individuale di studio, riflessione e ricerca, attività laboratoriale (drammatizzazione).	
- I sacramenti: segni della presenza di Dio	Competenza in materia di	Comprendere il significato		





nella vita dell'uomo.	<p>cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</li><li>• Orienta le proprie scelte in modo consapevole</li></ul>	<p>fondamentale dei simboli religiosi e dei sacramenti della Chiesa.</p>		
L'album della Chiesa: la storia del cristianesimo nei suoi punti fondamentali. (2000 anni di storia)	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</li></ul>	<p>Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa, dalla resurrezione ai tempi contemporanei.</p>		
Dal gruppo Chiesa, insieme di persone che condividono lo stesso ideale, al gruppo classe: il tema		<p>Conoscere se stessi per aprirsi al confronto con l'altro. Segni e simboli che rappresentano il legame con un amico</p>		
I fondamenti della religione Islamica a confronto con le		<p>Conoscere i pilastri , le norme di macellazione, i</p>		



altre due religioni del Libro: Cristianesimo ed Ebraismo		costumi e le tradizioni principali dell'Islam.		
RIFERIMENTI A PEI E PDP (utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, adattamenti a eventuali presenze di alunni BES)		<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere che la Chiesa è chiamata ad essere Missionaria nel mondo e nel proprio quotidiano.</li><li>•</li><li>• Conoscere i nomi dei Sacramenti.</li><li>•</li><li>• Conoscenza sintetica delle tappe più importanti del Cristianesimo.</li><li>•</li><li>• Condividere e partecipare al lavoro di gruppo.</li><li>•</li><li>• Saper i cinque Pilastri</li></ul>		Per da sost è inolt che acqu obie con sost cont india Con preo per ult pers cura app pers qua clas alle dida alun
PROGETTI del PTOF, USCITE DIDATTICHE ,				



iniziative di plesso .....

SCUOLA SECONDARIA  
CURRICOLO DI RELIGIONE

CLASSE TERZA

INSEGNANTE Alessandro Teodi-Angela Rosetta

Obiettivi  
Specifici di  
Apprendimento  
previsti dalle  
Indicazioni  
Nazionali per il  
curricolo 2012

COMPETENZE  
CHIAVE

Obiettivi formativi  
  
(conoscenze, abilità  
contestualizzate alla realtà  
del gruppo classe, ai punti di  
forza, di debolezza, di

Attività e approcci  
metodologico-  
didattici

Modalità  
Verifiche  
  
(riferimento  
criteri con  
prov  
strutturati



(v. documento)		miglioramento –risultati di apprendimento anche INVALSI )		non, mo certifica dell compet MIUR, ris INVAL
La religione come possibilità e ricchezza per orientarsi nel mondo	Consapevolezza ed espressione culturale <ul style="list-style-type: none"><li>• Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.</li><li>• Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</li><li>• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti</li></ul>	- Comprendere la funzione che assume la coscienza nel comportamento morale sia individuale che sociale. - Discernere i valori positivi e negativi	Per stimolare l'interesse degli allievi ed aumentare la loro motivazione verso il corso di religione la metodologia didattica adotterà le seguenti strategie: lezione frontale, lavoro di gruppo, dialogo guidato dall'insegnante e discussioni, lavoro individuale di studio, riflessione e ricerca, attività laboratoriale (drammatizzazione).	



-Il Decalogo e le Beatitudini di Gesù. -	Competenze sociali e civiche <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</li><li>• Orienta le proprie scelte in modo consapevole</li></ul>			
- il Cristianesimo in un contesto di pluralismo culturale e religioso.	Imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"><li>• Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</li></ul>	Riconoscere e analizzare le fondamentali strutture del linguaggio religioso, per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile		Per i seguiti <u>insegnamento</u> <u>sostegno</u> UDA. personalità inoltre p alunni ch hanno acquisito minimi obiettivi, accordo docente sostegno tenuto delle indicazioni



				Consiglio Classe, predispo percorso ulteriom personal E' cura docente, <b>approfon</b> <b>personal</b> quanto proposto classe, adattarlo "esigenze didattiche propri alu
- La vita e la morte nella visione cristiana e nelle altre religioni.		<ul style="list-style-type: none"><li>- Imparare a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo.</li><li>- saper accogliere e dialogare con chi è diverso</li><li>- Saper cogliere in modo autonomo gli aspetti più importanti delle religioni</li></ul>		
		<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper cogliere e confrontarsi con la complessità dell'esistenza</li></ul>		



		umana.		
RIFERIMENTI A PEI E PDP (utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, adattamenti a eventuali presenze di alunni BES)		<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i valori che possono influenzare positivamente/negativamente la vita del preadolescente-adolescente.</li><li>•</li><li>• Cogliere l'importanza di sentirsi protagonisti della propria vita.</li><li>•</li><li>• Riconoscere le diverse religioni attraverso i miti, i simboli e i fondatori.</li><li>•</li><li>• L'alunno, riflettendo su se stesso, cerca di comprendere ciò che lo rende felice ed infelice.</li></ul>		
PROGETTI del PTOF, USCITE DIDATTICHE , iniziative di plesso .....				





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: INFANZIA C. COLLODI (PLESSO)

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE

Percorso di insegnamento della lingua inglese in co-docenza con un esperto, anche interno, per i bambini di 5 anni. Il percorso è realizzabile con i finanziamenti erogati dal Comune di Corbetta nell'ambito del Piano per il diritto allo studio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze  
multilinguistiche

- Immersione nella lingua inglese attraverso la creazione di un contesto di apprendimento efficace



### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: INFANZIA F. MUSSI (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE

Percorso di insegnamento della lingua inglese in co-docenza con un esperto, anche interno, per i bambini di 5 anni. Il percorso è realizzabile con i finanziamenti erogati dal Comune di Corbetta nell'ambito del Piano per il diritto allo studio.

Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Immersione nella lingua inglese attraverso la creazione di un contesto di apprendimento efficace

### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: PRIMARIA ALDO MORO (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE CON MADRELINGUA**

Percorso di lingua inglese con docenti madrelingua, anche interni. Il percorso è realizzabile con i finanziamenti erogati dal Comune di Corbetta nell'ambito del Piano per il diritto allo studio.

I percorsi sono rivolti alle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Le/I docenti madrelingua elaborano percorsi finalizzati a potenziare lo speaking e listening tenendo conto dell'età evolutiva degli alunni e della programmazione della classe, raccordandosi con i team docenti e con i/le referenti per la realizzazione dell'attività.



### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Immersione nella lingua inglese attraverso la creazione di un contesto di apprendimento efficace

### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: PRIMARIA VILLA FAVORITA (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE CON MADRELINGUA**

Percorso di lingua inglese con docenti madrelingua, anche interni. Il percorso è realizzabile con i finanziamenti erogati dal Comune di Corbetta nell'ambito del Piano per il diritto allo



studio.

I percorsi sono rivolti alle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Le/I docenti madrelingua elaborano percorsi finalizzati a potenziare lo speaking e listening tenendo conto dell'età evolutiva degli alunni e della programmazione della classe, raccordandosi con i team docenti e con i/le referenti per la realizzazione dell'attività.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Immersione nella lingua inglese attraverso la creazione di un contesto di apprendimento efficace

### Destinatari

- Studenti

**Dettaglio plesso: SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA (PLESSO)**

---



### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche (KET, DELE, DELF)**

Con i finanziamenti erogati dal Comune di Corbetta nell'ambito del Piano per il diritto allo studio, sono organizzati dei percorsi laboratoriali in orario extracurricolare con esperti di lingua inglese, francese e spagnolo, finalizzati al conseguimento della certificazione e al sostegno della dimensione orientativa:

- DELE (lingua spagnola) per gli studenti delle classi seconde
- DELF (lingua francese) per gli studenti delle classi seconde
- KET (lingua inglese) per gli studenti delle classi terze

La partecipazione degli studenti non è vincolata al gruppo classe.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Immersione nella lingua inglese attraverso la creazione di un contesto di apprendimento efficace



### Destinatari

- Studenti





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Azione n° 1: “I MITI E LE COSTELLAZIONI NEL PIANO CARTESIANO”

Il percorso coinvolge gli alunni delle classi prime della scuola secondaria.

La metodologia adottata è finalizzata a promuovere un apprendimento più consapevole ed una comprensione più profonda dell'importanza e dell'utilità di un approccio di tipo collaborativo scientifico all'analisi della realtà.

In particolare, si privilegiano:

- modalità di tipo active-learning, che prevedono la sperimentazione in prima persona e la gestione dei gruppi di lavoro in modo tale da favorire un coinvolgimento diretto dei partecipanti attraverso discussioni e attività di ricerca;
- modalità di “peer education” in cui gli studenti, condividendo con il gruppo le proprie competenze e conoscenze, assumono di volta in volta il ruolo di discente o di docente;
- la metodologia del “learning by doing”: gli studenti saranno stimolati a comprendere la realtà e dar spazio alle proprie curiosità attraverso la realizzazione dei vari progetti;
- l'organizzazione di spazi di apprendimento che siano laboratori di idee e di confronto;
- attività che attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie e l'utilizzo di forme di pensiero meno convenzionali, favoriscano la curiosità e il desiderio di apprendere. -



attività che consentano di promuovere competenze sociali e di cittadinanza.

I docenti, si occuperanno di predisporre, promuovere, sostenere le condizioni che favoriscono un efficace svolgimento delle varie fasi del progetto accompagnando gli studenti nel loro processo di apprendimento e crescita personale. Verranno pertanto utilizzate le aule comuni a rotazione:

- Aula curricolare: attività di gruppo per l'organizzazione iniziale del progetto
- Creativity Space: per la realizzazione dei podcast e delle attività in Cooperative Learning
- Aula Informatica: Modellazione e stampa 3D; programmazione con Scratch
- Laboratorio di Arte: rappresentazione grafica del mito - DiscoveryLab: realizzazione circuiti elettrici Metodologie (ricerca-azione, lezione frontale, utilizzo linguaggi non verbali, lavori di gruppo, utilizzo LIM, ....) Lavori di gruppo, in coppia e individuali, brainstorming, cooperative learning, laboratori grafico – espressivi.

Il progetto sarà una sorta di raccordo di varie tematiche legate alle attività inerenti il piano cartesiano e alle costellazioni nella mitologia greca.

Geometria: Piano cartesiano Astronomia: le stelle e le costellazioni Epica: miti greci

Arte: rappresentazione grafica dei miti oggetto del progetto e realizzazione di opere d'arte

Tecnologia: circuiti elettrici e programmazione Strumenti

- Materiale di facile consumo (cartelloni, fogli, colori per attività grafiche sia individuali che di gruppo); - Pannelli di plexiglas o forex - Circuiti elettrici - Attrezzatura per podcast - Tablet, Lim.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Prerequisiti:

Saper operare nel piano cartesiano

Saper rappresentare graficamente immagini mitologiche

Saper creare presentazioni multimediali con Canva

Saper utilizzare Geogebra

Saper progettare e lavorare in modo collaborativo

Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- Utilizzare e interpretare il linguaggio geometrico (piano cartesiano, formule,...) e cogliere il rapporto col linguaggio naturale;
- far scoprire agli studenti le proprie passioni e inclinazioni personali, seguendo le loro curiosità e interessi;
- migliorare la motivazione in ambito STEAM;
- far comprendere l'importanza della collaborazione tra le persone per raggiungere un obiettivo;
- valorizzare l'interazione con i compagni e con i docenti nel processo di apprendimento;
- rendere gli studenti autonomi nella costruzione delle proprie conoscenze (learn to learn);
- rafforzare l'atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative comprendendo come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà;



□ promuovere le competenze chiave per l'apprendimento permanente di seguito riportate (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO dell'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018):

- a. competenza alfabetica funzionale
- b. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- c. competenza multilinguistica
- d. competenza in materia di cittadinanza
- e. competenza matematica, in scienze, tecnologia e ingegneria (STEM)
- f. competenza digitale

## ○ Azione n° 2: Erbario digitale

Il percorso coinvolge gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria.

Un percorso botanico in un parco urbano favorisce la conservazione della biodiversità e l'educazione ambientale, permettendo ai visitatori di conoscere vari tipi di piante. Questo promuove la consapevolezza ecologica e il rispetto per la natura, offrendo un contatto diretto con l'ambiente naturale in un contesto urbano.

Raccolta dei campioni delle specie arboree e arbustive con acquisizione delle immagini e identificazione tramite l'app Pl@ntnet

Creazione di un erbario tradizionale e di un erbario digitale

Realizzazione di una Brochure / Mappa interattiva con percorso botanico delle specie presenti

Realizzazione di QR Code per rendere semplice l'accesso alle informazioni digitali riguardanti le specie identificate

Realizzazione di un percorso virtuale nel parco



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Prerequisiti: Conoscenza delle caratteristiche generali della struttura e della classificazione delle piante arboree ed arbustive

Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- Utilizzare le applicazioni e le potenzialità offerte dai dispositivi elettronici per l'esplorazione della natura.
- Avvicinare nel concreto gli studenti alla nomenclatura binomiale usata per classificare gli esseri viventi.
- Favorire un approccio scientifico allo studio della natura.
- Far scoprire agli studenti le proprie passioni e inclinazioni personali, seguendo le loro curiosità e interessi.
- Migliorare la motivazione in ambito STEAM;
- Far comprendere l'importanza della collaborazione tra le persone per raggiungere un obiettivo; - Valorizzare l'interazione con i compagni e con i docenti nel processo di



apprendimento; - Rendere gli studenti autonomi nella costruzione delle proprie conoscenze (learn to learn); - Promuovere le competenze chiave per l'apprendimento permanente (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO dell'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018);

Obiettivi formativi

- Aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che lo usino con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi;
- Far crescere la data literacy, cioè la capacità di leggere, interpretare e riportare i dati disponibili - Allenare il pensiero divergente sviluppando la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, utilizzando strumenti e tecniche figurative che rispecchi lo stile espressivo personale.
- Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni;
- Aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che lo usino con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi;
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando termini specifici.

### ○ **Azione n° 3: GIRLS CODE IT BETTER**

Il CLUB DELLE STUDENTESSE, coinvolge ragazze provenienti da tutte le classi della scuola secondaria di I grado in attività che si svolgono in orario extracurricolare.

Le ragazze affronteranno un tema e procederanno all'elaborazione di un progetto che preveda lo sviluppo di un'area tecnica strumentale, alla scoperta degli strumenti digitali che alimenteranno la loro creatività e la loro geniale intraprendenza.

APPROCCI METODOLOGICI:

- PROBLEM BASED LEARNING
- utilizzo del metodo 'Lepida Scuola', che si basa su un apprendimento per progetti e problemi orientati a temi che COINVOLGONO le studentesse nella realizzazione di COMPITI





AUTENTICI che, per essere risolti, richiedono l'attivazione di COMPETENZE DI TECNOLOGIA DIGITALE

-apprendimento socio-costruzionista di CONOSCENZE del CURRICOLO scolastico di più discipline.

Al termine del percorso le ragazze condivideranno le loro creazioni in una manifestazione aperta al pubblico e in condivisione con altri CLUB.

Girls Code it Better prevede la formazione in ogni scuola di un "club" di studentesse, impegnato in percorsi di più incontri guidati da due figure: un coach-docente (un insegnante della scuola) e un coach-maker (reclutato sul territorio).

In ogni laboratorio le studentesse coinvolte affrontano un tema e l'elaborazione di un progetto che preveda lo sviluppo di un'area tecnica strumentale scelta tra:

- programmazione app e gaming,
- web design e web development,
- schede elettroniche e automazione,
- progettazione, modellazione e stampa 3D,
- realtà virtuale e aumentata,
- videomaking.

In ogni laboratorio il coach docente e il coach maker, in compresenza, agevolano la scoperta degli strumenti e alimentano la creatività con il sostegno della metodologia di GCIB su impianto di PBL Enzo Zecchi per la quale hanno seguito un percorso di formazione





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione e alle nuove competenze digitali, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie creative.

Il percorso promuove l'acquisizione di competenze chiave: comunicazione, competenze tecnologiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Valorizzare le potenzialità creative attraverso la cooperazione e gli strumenti digitali



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le seguenti attività si inseriscono nel progetto Orientamento "Per una scelta consapevole" che da anni intende sostenere l'orientamento in uscita degli alunni della scuola secondaria.

A) Attività di supporto formativo attraverso quattro moduli di due ore:

conoscenza di sé (interessi, attitudini, motivazione)

guida alla individuazione dei propri punti di forza e di fragilità

guida alle aspettative per il proprio futuro

prima presentazione delle caratteristiche del sistema di formazione del II ciclo

Le attività sono finanziate attraverso il piano di diritto allo studio del Comune di Corbetta.

B) ATTIVITA' DI SUPPORTO INFORMATIVO.

CAMPUS ORIENTAMENTO. L'Istituto ospita per una mattinata le scuole superiori del territorio che presentano la loro offerta formativa e la loro organizzazione. Gli alunni delle classi terze, accompagnati dai genitori, possono avere una prima conoscenza delle risorse



presenti sul territorio per effettuare la loro scelta.

C) Attività previste dai Progetti del PTOF che sostengono la dimensione orientativa:

- PROGETTO BIBLIOTECA
- ISOLA DELLA SOLIDARIETÀ - LA MIA SCUOLA PER LA PACE
- CONSIGLIO COMUNALE DI RAGAZZI
- PRATICAMENTE (GIORNALINO SCOLASTICO)
- GIRLS CODE IT BETTER
- DISCOVERY-LAB
- LABORATORIO DI FALEGNAMERIA
- SCIENZE IN PIAZZA
- PROTEZIONE CIVILE
- KET

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



## per la classe II

Attività previste dai Progetti del PTOF che sostengono la dimensione orientativa:

- PROGETTO BIBLIOTECA
- CONSIGLIO COMUNALE DI RAGAZZI
- ISOLA DELLA SOLIDARIETÀ - LA MIA SCUOLA PER LA PACE
- PRATICAMENTE (GIORNALINO SCOLASTICO)
- GIRLS CODE IT BETTER
- DISCOVERY-LAB
- LABORATORIO DI FALEGNAMERIA
- SCIENZE IN PIAZZA
- PROTEZIONE CIVILE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE PROPOSTI DAL CONSORZIO DEI NAVIGLI,
- CONOSCENZA DI SÉ
- PROGETTI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO DELF E DELE

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività previste dai Progetti del PTOF che sostengono la dimensione orientativa:

- PROGETTO BIBLIOTECA
- CONSIGLIO COMUNALE DI RAGAZZI
- PRATICAMENTE (GIORNALINO SCOLASTICO)



- GIRLS CODE IT BETTER
- DISCOVERY-LAB
- LABORATORIO DI FALEGNAMERIA
- SCIENZE IN PIAZZA
- PROTEZIONE CIVILE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE PROPOSTI DAL CONSORZIO DEI NAVIGLI,
- CONOSCENZA DI SÉ
- PROGETTI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO DELF E DELE
- COLTIVA IL TUO TALENTO
- ISOLA DELLA SOLIDARIETÀ - LA MIA SCUOLA PER LA PACE

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● COMUNICHIAMO CON IL MONDO

---

Interventi di prima alfabetizzazione in lingua inglese (alunni 5 anni delle scuole dell'infanzia). Interventi madrelingua inglese per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Attività di approfondimento con metodologia CLIL (scuola primaria e scuola secondaria). Percorsi per il conseguimento delle certificazioni KET-DELE-DELTA (Inglese spagnolo-francese) per la scuola secondaria. Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

#### Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

#### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

### Risultati attesi

---

Miglioramento del successo formativo nei risultati a distanza. Miglioramento delle competenze comunicative in L2 e L3.





Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

## Approfondimento

I percorsi CLIL vengono promossi dai docenti all'interno delle attività curricolari per tutti gli alunni; le certificazioni rientrano nelle proposte extracurricolari sostenute dal diritto allo studio con docenti madrelingua. Le attività si inseriscono nella più ampia progettazione di Istituto che coinvolge gli alunni dai 5 anni della scuola dell'infanzia con un primo approccio ludico alla lingua inglese e gli alunni della scuola primaria con interventi madrelingua nelle classi quinte. L'obiettivo è migliorare la capacità di interagire e comunicare nella seconda e terza lingua.

### ● LA MIA SCUOLA PER LA PACE

Percorso progettuale che si realizza attraverso attività-stimolo, animazioni espressive, lavoro didattico in aula inerente a temi di carattere sociale, scelti annualmente. Si prevede un momento comune conclusivo che coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia. Attività realizzata con la collaborazione e il sostegno dell'associazione "Città dei Bambini" e i genitori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

#### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

#### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza. CONOSCENZE E ABILITÀ. Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto. Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nelle diverse attività di classe, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e sui mezzi.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Le attività si inseriscono nei percorsi previsti per l'educazione civica, vengono realizzati con il supporto dell'Associazione Città dei Bambini e delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

### ● INCONTRIAMO LA BIBLIOTECA

Il progetto si svolge in collaborazione con la Biblioteca Comunale, tenendo conto delle esigenze didattiche e dei percorsi curricolari previsti. Si articola in attività di diverso genere, secondo le differenti fasce d'età degli alunni. Sono previsti attività e percorsi per tutti gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, per tutti gli alunni della scuola primaria e tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

### Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.



## Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Acquisizione delle competenze sociali e civiche. Comunicazione nella madrelingua. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • promuovere il libro e il piacere della lettura, ed in genere della cultura, come occasione di crescita, arricchimento, divertimento e socialità per i bambini e i ragazzi con attività ad integrazione dell'attività didattica curriculare; • stimolare la creatività dei bambini e dei ragazzi con laboratori ed iniziative ad hoc a partire dal libro e dalla lettura che possano facilitare anche l'apprendimento dell'utilizzo delle nuove tecnologie. • valorizzare le attività e i lavori realizzati dai bambini e ragazzi nell'ambito del progetto • consolidare e potenziare forme di collaborazione e di progettazione partecipata tra la Biblioteca Comunale e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Corbetta per la realizzazione di attività di promozione della lettura. • valorizzare la Biblioteca come spazio pubblico aperto alla collettività per i bambini e ragazzi. • Stimolare il piacere alla lettura per la conoscenza dei diversi generi letterari adeguati alle fasce d'età a cui si propongono. • consolidare e approfondire la comprensione scritta e orale • Saper ascoltare e intervenire in modo appropriato • Stimolare il personale senso critico .

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Biblioteca Comunale



## Approfondimento

Progetto promosso dalla Biblioteca comunale. Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI). L'alto valore formativo è dato dal coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola.

### ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

---

Coinvolgimento degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado nell'organizzazione del Consiglio Comunale: elezione dei rappresentanti; formulazione di proposte; votazione; realizzazione e monitoraggio in collaborazione con la "Città dei bambini"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---







## Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civili. Acquisire consapevolezza del valore della partecipazione democratica, del funzionamento degli organi amministrativi della realtà territoriale di appartenenza. Promozione di esperienze dirette finalizzate a sostenere l'impegno per il bene comune con proposte di miglioramento e di assunzione di responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Informatica	

## Approfondimento

Progetto realizzato con il sostegno dell'associazione "Città dei Bambini".





## ● SICUREZZA SUL WEB - Progetto "Easy Chat"

---

Il progetto si svolgerà durante l'anno scolastico 2025-2026, e si articolerà in percorsi destinati alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Gli incontri saranno programmati in collaborazione con la Dirigenza scolastica e i docenti referenti per garantire la continuità didattica e il coinvolgimento degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Miglioramento nell'utilizzo degli strumenti digitali; consapevolezza delle risorse e dei rischi della navigazione sul web.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## Approfondimento

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).



## ● EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

---

Percorso progettuale programmato dalla Commissione Momenti Educativi d'Istituto – Consigli di intersezione Consigli di classe - Docenti di ambito disciplinare. Attuazione del percorso progettuale, attraverso attività-stimolo, visite guidate sul territorio, animazioni espressive, lavoro didattico in aula inerente al tema proposto. Momento comune conclusivo attuato con modalità differenti in ogni plesso scolastico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

##### **Traguardo**

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.



### Risultati attesi

Miglioramento dell'atteggiamento nei confronti dell'ambiente circostante; consapevolezza della propria impronta ecologica; promozione di scelte rispettose dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● SCREENING DSA

Somministrazione di test finalizzati alla individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola primaria: dislessia per le classi seconde; discalculia per le classi terze. Supporto nelle attività didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

### Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

---

Riduzione del rischio dispersione scolastica; aumento del successo formativo per gli alunni a rischio.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

### ● SPORTELLO DI ASCOLTO PER DOCENTI E GENITORI DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Attività di ascolto, curato da pedagogisti, confronto e proposte su problematiche educative e didattiche, rivolte a docenti e genitori. L'intervento non assume la funzione di presa in carico ma prevede colloqui con le insegnanti e con i genitori degli alunni oltre a eventuali osservazioni sul gruppo classe. Obiettivi. Sostenere la funzione docente e la funzione genitoriale; - prevenire e/o contenere situazioni di disagio-sofferenza sia a livello individuale sia relazionale; - conoscere e definire eventuali difficoltà educative del singolo alunno, estendendo l'osservazione alle dinamiche del gruppo classe; - contribuire a rendere la scuola più funzionale rispetto alle finalità e agli obiettivi formativi, allo sviluppo armonico della personalità dei singoli alunni, con particolare riferimento a quelli con difficoltà cognitive, affettive e relazionali; - migliorare le relazioni comunicative tra la scuola e le famiglie.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della





ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

### Risultati attesi

Individuazione precoce dei casi di rischio; miglioramento dell'interazione scuola - famiglia nelle dinamiche educative.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del





Comune di Corbetta (MI).

## ● SPORTELLO DI ASCOLTO PER DOCENTI, GENITORI E ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA

---

Attività di ascolto, confronto e proposte su problematiche educative e didattiche, rivolta a docenti e genitori, condotta da psicologi/ghe. Interventi sulle classi su tematiche dell'età pre-adolescenziale. Anche gli alunni possono accedere autonomamente allo sportello previo consenso dei genitori/tutori/affidatari. L'intervento non assume la funzione di presa in carico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.



## Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Sostegno alla funzione docente e alla funzione genitoriale; -prevenzione e contenimento delle situazioni di disagio-sofferenza sia a livello individuale sia relazionale; - scuola più funzionale rispetto alle finalità e agli obiettivi formativi, allo sviluppo armonico della personalità dei singoli alunni, con particolare riferimento alla fase adolescenziale; - miglioramento delle relazioni tra la scuola e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

## ● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e viaggi di istruzione rientrano nella progettazione annuale delle classi e



perseguono gli obiettivi previsti dal curriculum e dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto. Le attività vengono proposte dai docenti, condivise e pianificate dai consigli di classe, interclasse e intersezione. Le mete vengono scelte dai docenti in funzione dei contenuti e degli obiettivi disciplinari o interdisciplinari, coerenti con la realtà della classe e con i vincoli organizzativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

### Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o



"Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

**OBIETTIVI CULTURALI** Acquisizione di nuove conoscenze Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. **OBIETTIVI FORMATIVI** Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PONTI FRA CULTURE

Attività e percorsi a sostegno degli alunni NAI e/o provenienti da contesti migratori e a supporto dell'educazione interculturale. Il progetto vede una pluralità di interventi ad ampio spettro, in un approccio sistemico: -accoglienza dell'alunno e della famiglia; -valutazione delle abilità in ingresso con l'identificazione dei punti di forza e di debolezza -collaborazione con l'associazione Scuola senza Frontiere -interventi di facilitatori linguistici da parte dell'ente locale o delle associazioni presenti sul territorio (Scuola senza Frontiere) -interventi di mediatori culturali -attivazione di percorsi individualizzati a sostegno degli apprendimenti (Risorse Aree a Rischio e FAMI).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.





## Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

## Risultati attesi

Consolidamento del protocollo di accoglienza esistente; riduzione delle situazioni di rischio dispersione; miglioramento della conoscenza della lingua italiana; attivazione di percorsi di inclusione degli alunni stranieri; miglioramento delle competenze sociali di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Le attività sono realizzabili in collaborazione con altri soggetti convenzionati con l'I.C., quale "Scuola Senza Frontiere" o con i finanziamenti previsti dal fondo FAMI.

## ● PER NON DIMENTICARE : LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Percorso progettuale programmato in collaborazione con i volontari ANPI volto a promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Attività-stimolo, allestimento di mostre tematiche, animazioni espressive, lavoro didattico in aula inerente al tema proposto (scuola secondaria e classi quinte primaria). Filmografia e bibliografia ragionate per le altre classi della scuola primaria. La finalità è favorire una sensibilità verso temi quali la memoria, il razzismo,





l'accoglienza del "diverso da me", affinché ogni alunno possa diventare cittadino consapevole, attivo e competente, responsabile e solidale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.



## Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA -SCUOLA DELL'INFANZIA

La finalità del progetto è accogliere bambini e genitori in un ambiente sereno, disteso, adeguato ai tempi e ai bisogni; salvaguardare il diritto dei bambini ad avere un tempo personale, con i propri ritmi di crescita e di evoluzione e ad avere un rapporto affettivo, corporeo, emozionale con l'adulto; dare ascolto e attenzione a ciascun bambino; moltiplicare le strategie, le metodologie, le opportunità; rendere piacevole il ritorno a scuola. Nella prima settimana si accolgono gli alunni già frequentanti. I bambini potranno riannodare in tutta calma i legami con la scuola e con il loro vissuto e potranno essere responsabilizzati nell'essere di aiuto anche nell'inserimento dei più piccoli. Nella seconda settimana si accoglie il primo gruppo dei bambini nuovi iscritti con orario differenziato. Le attività previste dal progetto saranno riproposte per eventuali inserimenti in corso d'anno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

##### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

#### Risultati attesi

Avvio positivo dell'esperienza scolastica; riduzione e contenimento delle situazioni di disagio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



## ● TUTTI GIÙ PER TERRA...ALLA RICERCA DEL "KI" SHIATSU-YOGA EDUCATIVO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Nella scuola dell'Infanzia il principio cardine di ogni attività è il GIOCO, perciò il progetto si realizza utilizzando come sfondo integratore una storia che rende intrigante ed avventurosa l'esperienza grazie all'utilizzo della fantasia. La musica costituisce la parte dominante del progetto. La finalità del progetto è far crescere l'interesse per questa arte che viene proposta sia agli insegnanti come nuova metodica educativo-relazionale in qualità di valido supporto per il raggiungimento degli obiettivi in ambito scolastico, sia ai genitori, che sperimentano un nuovo mezzo di comunicazione per un profondo scambio di attenzioni con i loro figli, nonché per gli alunni stessi che beneficiano dell'opportunità di mettersi in gioco per migliorare la relazione e il comportamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento



degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

## Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento; miglioramento delle abilità espressive e comunicative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

## ● PRATICAMENTE: IL GIORNALINO DELLA SCUOLA SECONDARIA

La redazione è costituita da alunni frequentanti le classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado, con precedenza ai componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi, incaricati di dare comunicazione dell'iniziativa ai propri compagni. Vengono definite le rubriche fisse e selezionati gli argomenti specifici per ogni singolo numero, sulla base delle proposte del Consiglio Comunale dei Ragazzi e di sondaggi che la redazione propone alle classi della scuola secondaria di I grado. Il progetto nasce dalla volontà di dare voce e visibilità alle iniziative promosse dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, attraverso il coinvolgimento diretto dei suoi componenti e degli altri studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado interessati alla partecipazione. L'ideazione di uno strumento di taglio giornalistico raccoglie in sé molteplici



opportunità formative: da un lato, la possibilità di potenziare le competenze comunicative degli studenti, che avranno modo di attuare le strategie più adatte per veicolare informazioni su tematiche diverse, rivolte a un'ampia platea di interlocutori; dall'altro, l'occasione di migliorare il proprio livello di autonomia e intraprendenza, mettendo alla prova le proprie competenze di collaborazione tra pari e di interazione con la società, ponendosi con sguardo curioso e consapevole verso la realtà circostante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**





Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

## Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Favorire il senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale; integrare le diverse iniziative dedicate ai ragazzi in età scolare, presenti sul territorio; favorire la partecipazione alla realtà comunale.

<https://sites.google.com/istitutocomprensivocorbetta.it/praticamente/home?pli=1>

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto prevede percorsi personalizzati, realizzati in orario scolastico e/o extrascolastico. Finalità è permettere a tutti gli alunni di raggiungere un adeguato livello di padronanza negli apprendimenti di base secondo le priorità individuate dal collegio docenti: alunni con bisogni educativi speciali, difficoltà negli apprendimenti di base; stranieri di recente





immigrazione, alunni in situazione di disagio socio-culturale; carenze nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare bassi livelli nelle competenze linguistica e matematica Attività: interventi personalizzati e individualizzati, anche per piccoli gruppi di alunni, mirati a migliorare le abilità di base in letto-scrittura e in matematica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.



## Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche; miglioramento dei risultati di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## Informatica

## ● PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Il progetto intende sostenere l'orientamento in uscita degli alunni della scuola secondaria. Prevede molteplici azioni: accordi con la Rete del Magentino; analisi dei dati relativi al "successo formativo" tramite la raccolta e la tabulazione dei risultati al termine del primo anno delle scuole secondarie di secondo grado; contatti con i referenti per l'orientamento delle Scuole Secondarie di II grado; organizzazione del Campus Orientamento; interventi mirati per guidare gli alunni a comprendere i propri punti di forza e di debolezza. Il percorso integra diverse tipologie di attività: - Attività formative svolte dai docenti in classe finalizzate a mettere in luce attraverso letture, questionari, riflessioni e interviste interessi e passioni, desideri e aspettative, capacità e attitudini, competenze richieste, motivazioni. - Attività di supporto condotte in classe da psicologi o formatori incaricati di svolgere percorsi di orientamento guidato per una scelta consapevole e critica. - Incontri formativi rivolti ai genitori finalizzati alla conoscenza del sistema scolastico italiano e a fornire un supporto adeguato ai propri figli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. - Creazione e aggiornamento, sul sito dell'Istituto, di pagine dedicate all'orientamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

---

Riduzione dell'insuccesso scolastico al primo anno della scuola secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## Approfondimento



Parte delle attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

## ● GIRLS CODE IT BETTER

---

"Girls Code it Better" è una sfida agli stereotipi culturali che identificano nelle materie STEAM (ovvero Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) attività non adatte alle donne, con gravi conseguenze sulla presenza femminile in settori che offrono importanti opportunità di lavoro. Agevolare le ragazze nello sviluppo di competenze legate al lavoro di gruppo, alla creazione di progetti e alla collaborazione, significa porre le basi per una rivoluzione culturale importante e significativa. Il Progetto coinvolge 24 alunne della scuola secondaria con l'obiettivo di sviluppare il pensiero critico, imparare a imparare a lavorare in team e a comunicare, essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie potenzialità in un contesto stimolante e creativo. Il progetto prevede l'utilizzo del metodo 'Lepida Scuola', che si basa su un apprendimento per progetti e problemi orientati a temi che COINVOLGONO le studentesse nella realizzazione di COMPITI AUTENTICI che, per essere risolti, richiedono l'attivazione di COMPETENZE DI TECNOLOGIA DIGITALE e l'apprendimento socio-costruzionista di CONOSCENZE del CURRICOLO scolastico di più discipline. Girls Code it Better prevede la formazione in ogni scuola di un "club" di studentesse, impegnato in percorsi di più incontri guidati da due figure: un coach-docente (un insegnante della scuola) e un coach-maker (reclutato sul territorio). In ogni laboratorio le studentesse coinvolte affrontano un tema e l'elaborazione di un progetto che preveda lo sviluppo di un'area tecnica strumentale scelta tra: - programmazione app e gaming, - web design e web development, - schede elettroniche e automazione, - progettazione, modellazione e stampa 3D, - realtà virtuale e aumentata, - videomaking. In ogni laboratorio il coach docente e il coach maker, in compresenza, agevolano la scoperta degli strumenti e alimentano la creatività con il sostegno della metodologia di GCIB su impianto di PBL Enzo Zecchi per la quale hanno seguito un percorso di formazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

### Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei





livelli 1 e 2.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Elaborazione e realizzazione di un progetto che preveda lo sviluppo di un'area tecnica strumentale, con gli strumenti digitali.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

## Approfondimento

Il Progetto è realizzato in collaborazione con Officina Futuro Fondazione W-Group.





## ● CRESCIAMO CON LA MUSICA, L'ARTE E IL TEATRO

Sono compresi tutti percorsi che vengono realizzati nelle scuole dell'Istituto e che vedono nella pluralità dei linguaggi espressivi preziosi veicoli per promuovere esperienze di apprendimento diffuse e inclusive. Nelle scuole dell'infanzia si propongono attività basate sulla scoperta del paesaggio sonoro attraverso giochi di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; produzione di semplici sequenze sonoro-musicali; stimolazione delle capacità di ascolto brani musicali; riproduzioni sonore su imitazione e in modo spontaneo, singolarmente e in gruppo. Nella scuola secondaria i percorsi si completano con gli insegnamenti previsti dalla disciplina. I vari percorsi con il linguaggio teatrale e corporeo, presenti in tutti i plessi, valorizzano i diversi stili di apprendimento e contribuiscono a costruire le competenze comunicative e sociali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

#### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Valorizzazione di tutti gli stili di apprendimento. Promozione di esperienze inclusive.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica

## Approfondimento

La maggior parte dei percorsi sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

### ● DISCOVERY-LAB

L'attività è realizzata nell'ambito del PNSD #Azione 7 che ha permesso di allestire un laboratorio di scienze nella scuola secondaria. Le attività si inseriscono nella progettazione delle singole classi nell'ambito scientifico e tecnologico e perseguono le seguenti priorità: garantire a tutti gli alunni un buon livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; migliorare gli apprendimenti dell'area matematico-scientifica; sostenere la didattica laboratoriale sperimentare il metodo scientifico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

#### Traguardo

Ripartire l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

#### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze matematico-scientifiche; miglioramento della motivazione e



dell'interesse verso i saperi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le attività prevedono l'organizzazione di giornate dedicate agli alunni della scuola secondaria per sperimentare con le realtà presenti sul territorio le iniziative di assistenza e solidarietà che contribuiscono al bene comune. Realizzazione di video-trailers da parte degli alunni della scuola secondaria su stimoli offerti dalle realtà territoriali rivolti agli alunni della scuola primaria e a tutta la cittadinanza. • Classi terze: a rotazione effettueranno tre esperienze con Vigili del Fuoco, Protezione Civile, "Tutti per Fabio". • Classi prime e seconde: esperienze di cura dell'ambiente in collaborazione con l'ufficio ecologia del Comune e le associazioni presenti sul territorio

**OBIETTIVI.** Promuovere significative esperienze di apprendimento mirate a: • assunzione di comportamenti adeguati in situazioni di rischio e pericolo • conoscenza e rispetto delle regole della vita sociale presenti in ambito scolastico ed extrascolastico • conoscenza delle realtà presenti nel territorio (protezione civile, vigili del fuoco, "Tutti per Fabio") • promuovere il rispetto dell'ambiente • sostenere l'impegno sociale e civile

Le attività programmate completano le attività didattiche proposte nei diversi ambiti disciplinari. Vengono coinvolte anche le classi della scuola primaria con interventi finalizzati allo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili individuali e di gruppo orientati a intuire i rischi e prevenire incidenti fin dalla più tenera età.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

##### **Traguardo**

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

##### **Risultati attesi**

---

Conoscenza delle realtà territoriali di volontariato e delle loro attività; partecipazione alle attività di volontariato.





Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO PRATICA SPORTIVA SCUOLA SECONDARIA

Comprende le attività svolte nella scuola secondaria di atletica, pallavolo, unihockey, pallamano, corsa campestre e altri sport. A fine anno scolastico viene organizzato un torneo interscolastico di pallavolo per le classi 3<sup>a</sup> con la partecipazione di altre scuole dei paesi limitrofi. Il meeting di atletica si svolgerà la prima settimana di giugno utilizzando la pista di atletica. Si gareggerà nelle tre specialità : LANCIO DEL VORTEX, SALTO IN LUNGO E CORSA VELOCE. Per ogni classe sarà preventivamente scelta una delegazione sulla base dei risultati conseguiti in ciascuna attività- Le gare si svolgeranno con salto in lungo e lancio del vortex in contemporanea e corsa veloce a conclusione delle due precedenti gare ; la corsa campestre si svolgerà al parco previa selezione dei ragazzi. Il torneo interscolastico di pallavolo vedrà coinvolte altre scuole ospiti che si sfideranno in un torneo di pallavolo. Finalità • Incentivare la partecipazione degli alunni all'attività sportiva • Incoraggiare la pluralità e l'interscambio e favorire la cooperazione • Appassionare i giovani allo sport e al sano agonismo Obiettivi generali • Conoscenza e rispetto delle regole • Potenziamiento fisiologico • Aggregazione, collaborazione e consapevolezza • Sperimentare le proprie capacità nel contesto agonistico, caratterizzato da un clima sportivo, incentrato sulla relazione, sullo stare insieme, sul benessere personale e di gruppo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,





della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

#### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Miglioramento dell'atteggiamento di rispetto nei confronti delle regole attraverso la pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● LABORATORIO DI FALEGNAMERIA

---

Attività 1) Conclusione del plastico di Villa Frisiani Mereghetti Maggi. 2) Creare quadretti di paesaggi o di animali in legno, partendo da un progetto su carta e utilizzando materiale di recupero. 3) Sviluppare la manualità imparando a utilizzare gli attrezzi. Il laboratorio si svolge durante l'ottavo spazio delle classi a tempo prolungato. Gli alunni saranno divisi in gruppetti di circa 4 persone, ogni gruppo sarà seguito da 2 volontari con la presenza fissa di un docente. La finalità è promuovere l'acquisizione delle competenze di base come lo spirito imprenditoriale, la capacità di tradurre le idee in azione mediante la conoscenza delle risorse presenti sul territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

---

Migliore consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CLASSE PUNTO A CAPO

---

La motivazione che ci spinge a realizzare questa sperimentazione è la convinzione che nella



scuola è necessario portare cambiamenti concreti allo scopo di dare agli alunni occasioni reali per essere più partecipi, più attivi, più collaborativi. Abbiamo inteso, quindi, costruire un ambiente di apprendimento che consentisse in particolare la realizzazione della didattica per competenze secondo le Indicazioni Nazionali, operando nella direzione della differenziazione dei percorsi sia in termini di individualizzazione, sia di personalizzazione. L'AULA E LA SUA GESTIONE "L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ..." (Indicazioni Nazionali 2012) L'aula è il luogo dove i bambini passano la maggior parte del tempo e deve avere un'organizzazione adeguata, per ciò si ritiene di fondamentale importanza la sistemazione dei locali. In particolare è importante che ciascun alunno abbia uno spazio dove riporre il proprio materiale personale. L'aula è suddivisa in aree, accompagnate da appositi segnali, che favoriscono l'autonomia e la responsabilità dei bambini. Le aree di lavoro in cui è strutturata l'aula sono: Tavoli Agorà Spazio parole e Spazio numeri Spazio computer Spazio personale Tavolo insegnante Tavoli I tavoli sono disposti ad isole, ogni "tavolo", formato da 4 o più banchi uniti, è utilizzato da un gruppo di lavoro composto da 6\7 allievi che condivide momenti di attività e materiale di cancelleria comune, che è cura di ciascuno tenere in ordine. In un contesto di scuola come comunità, di promozione di responsabilità e autonomia si invitano i bambini, al termine della giornata, alla pulizia dei tavoli e alla sistemazione delle sedie, nonché all'ordine di tutti i materiali dei diversi spazi. In base all'evolversi delle dinamiche nel gruppo si individuano poi vari responsabili del tavolo e degli altri spazi. In particolare per i tavoli paiono significativi gli incarichi di: a. responsabile della voce, colui o colei che vigila sul livello di voce del gruppo; b. responsabile del materiale, colui o colei che ha cura del vassoio con il materiale di cancelleria, lo controlla e lo ripone al termine della giornata; c. responsabile dell'attività, colui o colei che sono punto di riferimento del tavolo per sapere cosa e come svolgere le varie attività previste; d. responsabile della pulizia, colui o colei che al termine della giornata, o al bisogno, pulisce i tavoli. La formazione dei gruppi afferenti le diverse isole è svolta tramite sociogramma, la durata dei tavoli non dovrebbe essere troppo breve, a noi pare opportuno cambiarla tre volte nel corso dell'anno scolastico, questo permette a tutti di lavorare con la maggior parte dei compagni tenendo conto sia delle scelte degli alunni che di valutazioni di competenza e relazionalità positiva fatte dagli insegnanti. In questo contesto organizzativo e didattico l'insegnante può assumere il ruolo di regista della situazione, rimandando gli alunni all'aiuto e alla collaborazione di compagni esperti che, a nostro avviso, in molte occasioni si rivela più snella e funzionale che non l'intervento dell'insegnante, rispetto alla didattica più tradizionale. Agorà È prevalentemente il luogo della classe riunita, un angolo dell'aula delimitato in modo da consentire lo svolgimento regolare di attività concordate: - Condivisione del programma del giorno - Lettura di storie da parte dell'insegnante - Discussione guidata - Spiegazioni - Lettura individuale - Riposo Spazio Parole e Spazio Numeri Sono spazi attrezzati e ben organizzati, ordinati, man mano arricchiti di materiali strutturati e non, oggetti,



giochi, libri, strumenti, schede che i bambini imparano ad usare individualmente, a coppie o in piccolo gruppo. I materiali possono essere utilizzati sui tavoli laterali o sulle isole. Fin dall'inizio sono presenti gli spazi Parole e Numeri in seguito è possibile inserirne altri, in particolare lo spazio delle scienze e dell'arte, anche a periodi in base alle attività in corso. Spazio computer. Quando è possibile in uno spazio laterale si dispongono due computer predisposti con software didattici coerenti con la progettazione didattica, i software installati dovrebbero essere auto correttivi. Lo spazio personale. Lo spazio personale è un ripiano dove i bambini ripongono il proprio materiale personale. Fin da subito tutti gli alunni sono in grado di gestire i propri quaderni, libri e altri oggetti personali, in questo spazio personale in completa autonomia, come del resto fanno in genere alla scuola dell'infanzia. In questo modo i bambini hanno sempre a disposizione il materiale necessario, si evitano episodi di dimenticanza di materiali a casa. Il problema degli zaini pesanti e del materiale che inutilmente si sposta sulle loro spalle da casa a scuola è completamente risolto. Gli zaini, lasciati in corridoio, possono tranquillamente essere sostituiti da una borsa più leggera visto che contengono il diario, la merenda, un quaderno o un libro. Tavolo insegnante. In ragione dell'impostazione didattica non frontale la cattedra è posta ai margini dell'aula, serve come punto di appoggio per le attività ordinarie del docente, talvolta come spazio di ascolto delle comunicazioni personali di ciascuno. I segnali delle aree. Si considera importante l'aspetto visuale della comunicazione, per cui per ricordare come e cosa si fa nelle varie aree e quanti alunni per volta vi possono accedere, ciascuna area può man mano essere contrassegnata da appositi segnali, condivisi, per favorire la gestione autonoma, responsabile, efficace degli spazi dell'aula. Si tratta di costruire assieme, docenti e allievi, le regole dei diversi spazi e di inventare appositi segnali da affiggere in ciascuna area di lavoro. Ad esempio nell'agorà potrà essere indicato che è lo spazio per la lettura di storie da parte dell'insegnante a tutta la classe, per la discussione guidata, che i bambini vi possono accedere per la lettura individuale in massimo 3/4, che vi si accede senza scarpe, ... 3. DALL'AULA ALLA CLASSE "Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse." (Indicazioni Nazionali 2012 ). Se l'aula è ambiente fisico, la classe è il contesto sociale al cui interno si realizzano le attività di insegnamento e apprendimento. Per questo formare il gruppo classe è una attività che richiede molta cura, sia sotto il profilo delle relazioni interpersonali, sia sotto quello delle regole di funzionamento. Studi pedagogici hanno dimostrato che la configurazione dell'aula e la sua organizzazione hanno significativi effetti sulla costruzione del gruppo classe, sulle relazioni che hanno corso al suo interno e di conseguenza anche sull'apprendimento. Anche grazie all'organizzazione dell'aula, il clima relazionale risulta molto positivo, i bambini





possono esprimere se stessi, confrontarsi con i compagni sia in modo formale che informale, risolvere, nella maggior parte dei casi, in autonomia i piccoli inevitabili conflitti dello stare insieme. Tale organizzazione si pone inoltre in forte continuità con l'esperienza e le competenze organizzative che gli alunni hanno maturato alla scuola dell'infanzia e su esse si appoggia per costruire nuovi percorsi. La capacità dei bambini di organizzarsi autonomamente nello svolgere vari giochi e attività nelle prime settimane di scuola, come sono stati abituati a fare fino a due mesi prima, è la base da cui partite e che rende possibile tutta l'organizzazione di attività diverse in contemporanea. Questa modalità favorisce anche processi collaborativi e contribuisce a superare o mitigare in gran parte atteggiamenti competitivi di alcuni alunni. L'organizzazione dell'aula a isole permette un regolare fare "insieme", lavorando a coppie, con la costante possibilità di chiedere consigli, chiarimenti, confronti ai compagni gli alunni possono realmente apprendere l'uno dall'altro, sostenersi e incoraggiarsi con la gradualità necessaria ad apprendere. Le relazioni umane sono costantemente al centro delle giornate scolastiche e non relegate ai soli momenti di ingresso e intervallo, la possibilità di chiedere aiuto o chiarimenti ad un compagno piuttosto che all'insegnante cementa le relazioni amicali e fa nascere relazioni d'aiuto. Aiutare gli altri rende più forti i legami, accresce l'autostima e la consapevolezza di "essere importante" e poter dare il proprio personale contributo, anche bambini più fragili possono dare in varie circostanze il proprio contributo ai compagni. Anche le attività proposte per costruire il gruppo vanno inserite regolarmente nel programma del giorno. 4.

**METODOLOGIA E DIDATTICA** Sotto il profilo curricolare le attività che si propongono portano a risultati di apprendimento comparabili con quelli delle "classi tradizionali", nel rispetto, come detto, delle Indicazioni Nazionali, con il valore aggiunto di una reale personalizzazione e partecipazione degli alunni. In modo particolare la disposizione della classe permette di lavorare quotidianamente a gruppi, a coppie, individualmente e di svolgere lavori diversi contemporaneamente. **Abilità sociali e Competenze trasversali** Le competenze trasversali e le abilità sociali fanno parte del modo di lavorare e vivere l'esperienza di classe. Il lavoro in coppia o a gruppi secondo l'approccio cooperativo, i diversi ruoli ed incarichi, le attività specifiche predisposte per l'insegnamento diretto delle abilità sociali contribuiscono a maturare alcune abilità sociali fondamentali, nello specifico nel corso della classe prima è opportuno prestare particolare attenzione a: parlare sottovoce, ascoltare compagni ed insegnanti, chiedere e dare aiuto, confrontare il proprio lavoro, comunicare in modo chiaro, essere autonomi e responsabili nello svolgimento di attività alla loro portata e nella cura dell'aula e dei materiali, gestione dei conflitti con modalità verbali adeguate. 5. **L'AUTOVALUTAZIONE COME ESPERIENZA DI "PROTAGONISMO"** Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere



l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio, sia sollecitato a riflettere su come e quanto impara, sia incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti. Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato e i traguardi da raggiungere, riconoscere le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparando così a riflettere sui propri risultati, valutare i progressi compiuti, riconoscere i limiti e le sfide da affrontare, rendersi conto degli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare." (Indicazioni Nazionali 2012) Essere protagonisti del proprio processo di apprendimento significa anche essere a conoscenza del punto in cui ci si trova e di quello in cui si dovrebbe arrivare. Per questo motivo gli alunni all'inizio dell'anno sono informati dei traguardi di apprendimento da raggiungere complessivamente e nei vari periodi. Rispetto ai traguardi di apprendimento previsti ciascun alunno aggiornerà man mano la propria situazione per sviluppare consapevolezza di sé e di quanto appreso, naturalmente in modo più generico all'inizio e man mano più preciso. Si mira all'obiettivo che gli studenti apprendano "per se stessi" e non per il voto o per accontentare qualcuno, la costante mappatura del proprio apprendimento, consente di autoregolarsi e di essere protagonisti responsabili del processo e rende inutili i voti in qualsiasi modo espressi. Le attività individuali saranno strutturate in modo che gli alunni siano il più possibile messi nelle condizioni di autovalutare il lavoro svolto, sia nei piccoli passaggi (esempio: le schede da svolgere saranno abbinate a schede risolte per il confronto) sia su obiettivi più a lunga durata. Ai bambini verrà fornita una lista di indicatori che definiscono un lavoro buono, medio o da migliorare. Si darà particolare rilievo a modalità di verifica svolte attraverso: giochi strutturati, prove grafiche, attività pratiche, lavori di gruppo, osservazioni informali.

**6. RAPPORTI CON I GENITORI** Si ritiene di fondamentale importanza il contatto costante con le famiglie. Oltre ai momenti standard previsti per l'incontro con le famiglie (assemblee di inizio anno e colloqui quadrimestrali) le insegnanti sono a disposizione per chiarimenti, confronti, dubbi rivolti a singoli genitori o a piccoli gruppi, su richiesta. I genitori potrebbero essere invitati ad intervenire in classe come esperti, per presentare la propria professione o altri settori nei quali sono competenti ed appassionati. Diversi giorni prima del colloquio verrà consegnato ai genitori un questionario da compilare insieme ai bambini per riflettere su diversi aspetti dell'esperienza scolastica e da cui partire per un reciproco e costruttivo scambio di informazioni sull'andamento del percorso fra alunno, insegnante e genitori. Si valuterà la possibilità di introdurre gradualmente la presenza degli alunni durante i colloqui individuali.

**Elenco arredi e strumenti** Oltre ai consueti oggetti scolastici si propone di seguito un elenco degli strumenti e degli arredi necessari per una classe

**Punto a Capo:**

1. Ripiani personali
2. Tavoli della stessa altezza per le isole
3. Tavolini ai lati dell'aula
4. Ripiani (mensole, carrelli, espositori...) per strumenti di apprendimento almeno di lingua e matematica
5. Tappeti per l'agorà (può essere formata anche con piccole panchine,





delimitata da righe sul pavimento, con cuscini...) 6. Vassoi per materiale di cancelleria comune, anche autoprodotti 7. Palline da tennis usate 8. Pannelli di compensato (possono essere sostituiti da cartone, fogli di plexiglass...) per segnale bagno, pannello presenze, orario settimanale, pannello del tempo, pannelli di apprendimento 9. Sgabello con le rotelle 10. Timer da cucina 11. Quaderni piccoli a righe di 5° 12. Quaderni piccoli quadretti da 1 cm (meglio se costruiti in base all'uso) 13. Piccoli leggi in legno o cartone 14. Contenitori per materiale di cancelleria di scorta o usato meno frequentemente 15. Buste di plastica trasparente per vari usi 16. Plastificatrice 17. Contenitori vari (scatole e scatoline, scatoloni di recupero...) 18. Lettere di plastica, legno ... 19. Panni per attutire i rumori 20. Lavagnette magnetiche, in ardesia... 21. Vecchi alfabetieri, immagini e fotografie da riviste, giornali, volantini della pubblicità 22. Bottoni, tappi, cannucce, fagioli, mollette... 23. Fogli di recupero 24. Cartoncini colorati bristol 25. Giochi (memory, oca, tombola, dama, carte, dadi, puzzle) 26. Contenitore per detergente ecologico 27. Stracci

Consulenza pedagogico didattica Il presente progetto si avvale della consulenza pedagogico didattica dell'Ins. Maria Alessandra Capelloni realizzatrice del progetto "Classi Punto a Capo", della collaborazione con le colleghe dell I.C. di Arconate e con la psicopedagogista dell'I.C. Aldo Moro di Corbetta Simona Curioni. Si valuterà la possibilità di avviare una programmazione didattica parallela con i docenti e le docenti dell'I.C. di Arconate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

#### Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

#### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine



del primo ciclo.

## Risultati attesi

---

Realizzazione di percorsi didattici per competenza; miglioramento delle abilità sociali.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA -SCUOLA PRIMARIA

---

Attività di accoglienza dedicata agli alunni delle classi prime della scuola primaria. Il primo giorno di scuola le insegnanti predispongono attraverso uno sfondo integratore attività di animazione teatrale significative e coinvolgenti. Le esperienze saranno il filo conduttore dei contenuti veicolanti i primi apprendimenti. Nel calendario scolastico viene dedicata una giornata con tutti gli opportuni adattamenti. **OBIETTIVI** - favorire un approccio sereno alla nuova esperienza scolastica -predisporre situazioni ludiche e creative che permettano una prima conoscenza degli alunni -sostenere un clima sereno e positivo dei gruppi classe -creare contesti per attivare apprendimenti significativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

#### Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Attivazione di esperienze didattiche positive di prima accoglienza; condivisione di strategie e contenuti efficaci

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA -SCUOLA SECONDARIA

Open Day. Gli alunni vengono accolti e guidati dagli alunni delle classi seconde della scuola secondaria in un tour dell'edificio e coinvolti in attività laboratoriali mirate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

#### **Traguardo**

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.





## Risultati attesi

---

Favorire una prima conoscenza della scuola scuola secondaria da parte di alunni e genitori

Favorire l'acquisizione di prerequisiti Riduzione del livello di stress nel passaggio da una scuola all'altra

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

## ● PROGETTO RACCORDO NIDO-INFANZIA

---

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO: • Favorire la conoscenza degli spazi e dell'organizzazione delle scuole dell'infanzia e dell'asilo nido • Favorire nei bambini la conoscenza degli insegnanti delle nuove scuole • Favorire una diminuzione del possibile livello di ansia dei genitori e dei bambini nell'imminenza del passaggio alla nuova scuola, anche attraverso la documentazione dell'esperienza • Trovare modalità di formazione delle classi che tengano insieme necessità ed equilibrio • Offrire ai bambini di 4 anni delle scuole un momento di esperienza e di crescita

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

#### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

#### Risultati attesi

Miglioramento del passaggio nido-scuola dell'infanzia Collaborazione e passaggio di informazioni tra docenti e educatrici Disporre di dati utili alla formazione dei gruppi classe

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti i bambini frequentanti l'ultimo anno dell'asilo nido in collaborazione con i bambini di 4 anni delle scuole dell'infanzia, futuri 5 anni nell'anno scolastico successivo. Tale progetto avrà una parte di continuità educativa e pedagogica tra nido e infanzia, anche attraverso la figura delle pedagogiste referenti e della figura del coordinatore pedagogico. È auspicabile che attraverso il percorso si favorisca la collaborazione tra insegnanti della scuola dell'infanzia ed educatrici degli asili nido, per individuare modalità e strategie per l'inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia, dalla progettazione agli incontri di passaggio delle informazioni. Il progetto dovrà poi aver cura di coinvolgere le famiglie nel processo di inserimento attraverso momenti di incontro che andranno via via declinati.

## ● PROGETTO METODO VENTURELLI

---

Il metodo punta sulla competenza del fare in prima persona, puntando sul processo più che sul prodotto, attraverso l'attivazione graduale della metacognizione, ovvero la consapevolezza da parte dei bambini in merito ai loro apprendimenti. Il lavoro viene svolto sia in grande che piccolo gruppo, ma anche con il singolo bambino (rinforzi individuali) ed in maniera progressiva. Vengono promosse la lentezza, il controllo, l'attenzione riducendo l'impulsività a favore del controllo emotivo e motorio. Gli errori vengono valorizzati come opportunità positiva volta al miglioramento continuo (responsabilità e autocritica). Il processo che si avvia nei vari apprendimenti attraverso il passaggio graduale dalla concretezza all'astrazione in queste fasi: 1. osservazione, analisi, comprensione della realtà 3D/2D 2. esperienza con il corpo con attività di motricità globale e consapevolezza spazio- temporale 3. esperienza con le mani, con attività di manipolazione e motricità fine 4. uso degli strumenti grafici, per disegnare, colorare e scrivere (presa funzionale degli strumenti).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.



## Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Realizzazione di esperienze mirate al potenziamento delle abilità e alla prevenzione/individuazione tempestiva di difficoltà di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



## Approfondimento

Il metodo viene sperimentato nella sezione Scimmiette del plesso Mussi.

### ● COMITATO GENITORI

---

Il Comitato dei Genitori è un organo che consente la partecipazione dei genitori nella scuola, contribuisce alla formazione di una comunità scolastica che si colleghi con la più vasta comunità sociale e civile. Esso non persegue fini di lucro, ha una struttura democratica ed è un organo indipendente da qualsiasi movimento politico, sindacale e confessionale. Agisce nel rispetto della Costituzione Italiana ed è basato sulla solidarietà e sulla partecipazione. Il Comitato si ispira all'ideale di una scuola pubblica capace di offrire ai suoi studenti stimoli allo studio ed un forte senso civico che esalti la loro partecipazione alla vita civile. L'Assemblea del Comitato dei Genitori è un momento di partecipazione democratica che si occupa di tutte le tematiche riguardanti la scuola ed i rapporti tra scuola e famiglia, tra scuola e società, creando un collegamento con gli organi collegiali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.



## Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Miglioramento del livello di partecipazione delle famiglie  
Miglioramento della comunicazione e dell'informazione fra le diverse componenti  
Ottimizzare la collaborazione scuola-famiglia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● IO PER GLI ALTRI

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un'alleanza educativa tra scuola, associazioni di volontariato, famiglia e studenti per avviare un percorso utile allo sviluppo del senso civico". Il fine dell'iniziativa, è la costituzione di una rete di collaborazione tra la scuola ed il mondo del volontariato per favorire un concreto confronto con i valori della solidarietà e l'assunzione di stili di comportamento positivi, al fine di progredire nella maturazione della consapevolezza di sé e degli altri e di sperimentare proprie 'soft skills', importanti nel contesto scolastico e in generale per i contesti di vita dei ragazzi stessi. Con queste risorse si intende promuovere tra gli studenti soggetti alla sanzione disciplinare dell' allontanamento dalla comunità scolastica, l'opportunità di impegnare il proprio tempo in attività socialmente utili. La missione della scuola non è solo quella di istruire, ma anche di formare e accompagnare la crescita dei giovani. Le sanzioni devono avere quindi una valenza educativa e "costruttiva" e non solo punitiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

#### **Traguardo**

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.





## Risultati attesi

---

Percorsi individualizzati di guida alla riflessione sul valore delle regole della vita scolastica  
Prevenzione di situazioni di disagio comportamentale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Approfondimento

Associazioni di volontariato presenti sul territorio:

- Caritas
- Gruppo Santa Marta (gruppo parrocchiale)
- Associazione Luigi Magugliani - Museo del Legno

Nelle more dell'attivazione della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'art. 4, c. 8-ter, quinto periodo, del D.P.R. 134/2025, non sarà possibile attuare il progetto "io per gli altri" e le attività di cittadinanza attiva e solidale saranno effettuate a favore della comunità scolastica.



## ORTO A SCUOLA

---

Obiettivi - Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine; - Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. - Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...). - Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (filiera corta, biologico...) - Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili; - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile - Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. - Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) - Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione - Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

### Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine



del primo ciclo.

## Risultati attesi

---

Atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente circostante Assunzione di stili di vita rispettosi dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

Durante la settimana ambientale (fine ottobre) verranno piantumati bulbi e rizomi autunnali in seguito ogni classe planterà diversi ortaggi e verdure.

## ● SCUOLA BENE COMUNE - RIQUALIFICAZIONE PARTECIPATA

---

Progetto di cittadinanza attiva che prevede il coinvolgimento diretto delle famiglie in momenti e attività dedicati alla cura, piccola manutenzione e riqualificazione estetica degli ambienti scolastici. L'iniziativa si basa sulla collaborazione volontaria e gratuita dei genitori, formalizzata tramite specifici patti di responsabilità, per rendere la scuola un luogo più accogliente e funzionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Miglioramento del decoro e della funzionalità dei locali scolastici (aule, spazi comuni, cortile). - Rafforzamento del senso di appartenenza e della comunità educante. - Riduzione dei costi di piccola manutenzione per l'amministrazione. - Sviluppo di una maggiore sensibilità verso il "bene comune" da parte degli alunni, vedendo l'impegno concreto delle famiglie.

Destinatari

Altro

## Approfondimento

Il progetto si ispira ai principi del Service Learning e dell'amministrazione condivisa dei beni comuni. Non si tratta di una mera prestazione d'opera, ma di un momento educativo: la scuola diventa laboratorio di civismo dove famiglie e istituzione collaborano. Le attività sono rigorosamente disciplinate sotto il profilo della sicurezza (D.Lgs 81/08), escludendo lavorazioni rischiose, e sono coperte da polizza assicurativa d'Istituto in quanto parte integrante dell'Offerta Formativa.

### ● EXPERIENCE SPORT ACTIVITY

Il progetto, afferente all'area "Educazione motoria, sportiva e salute", mira a promuovere il benessere psicofisico e l'inclusione attraverso la pratica sportiva diversificata. Si articola in tre momenti chiave: moduli didattici curricolari (Atletica, Ciclismo e sicurezza stradale, Tchoukball), incontri formativi con testimonial del mondo sportivo (atleti ed ex atleti) per riflettere sui valori etici, e una manifestazione conclusiva d'Istituto denominata "Corbettiadi". Area tematica: Benessere, Salute, Cittadinanza e Costituzione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

##### **Traguardo**

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.





### Risultati attesi

- Aumento della motivazione e del benessere percepito dagli studenti. - Acquisizione di comportamenti ispirati al fair play, al rispetto delle regole e alla cooperazione (in particolare attraverso il Tchoukball). - Partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli alunni, indipendentemente dal livello motorio di partenza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il progetto pone un forte accento sull'inclusione scolastica, utilizzando il Tchoukball come disciplina priva di contatto fisico e altamente cooperativa. È previsto un investimento per attrezzature specifiche (pannelli da Tchoukball) e premi simbolici per valorizzare l'impegno durante la festa finale di giugno.

Richiede l'eventuale coinvolgimento di tecnici o associazioni locali per il supporto tecnico.

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

## ● ATLETIC EXPERIENCE

Iniziativa da strutturare in rete con altri Istituti del territorio finalizzata allo sviluppo delle





capacità condizionali (resistenza, velocità, forza) proprie dell'atletica leggera. Il percorso si sviluppa in tre fasi progressive: 1. Micro Ciclo: Preparazione tecnica durante le ore curricolari. 2. Meso Ciclo: Gare interne d'istituto per la selezione. 3. Macro Ciclo: Meeting finale interscolastico con gare di velocità, resistenza, salti, lanci e staffetta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

## Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

o Sviluppo delle competenze tecniche specifiche dell'atletica leggera. o Capacità di gestire il confronto agonistico in modo sano e costruttivo (gestione dell'ansia, rispetto dell'avversario). o Valorizzazione delle eccellenze sportive e promozione dello scambio sociale tra studenti di scuole diverse del territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il progetto recupera la dimensione della "Rete di Scuole" per la condivisione di buone pratiche sportive. Richiede un coordinamento logistico per il trasporto degli atleti alla manifestazione finale e l'eventuale coinvolgimento di tecnici FIDAL o associazioni locali per il supporto tecnico.

È realizzabile compatibilmente con il superamento delle problematiche logistiche, la realizzazione di un accordo di rete e l'eventuale reperimento di fondi, ove necessario.



## ● EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

---

I percorsi sono realizzati da esperti in considerazione delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni. Il progetto si svolge attraverso attività-stimoli, fruizione di materiali audiovisivi, lavoro didattico in aula inerente al tema proposto. Le attività sono destinate alle classi terze della scuola primaria e ai bambini di cinque anni delle scuole dell'infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.



### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze relative alle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con l'Associazione ONLUS Federazione Motociclistica Italiana.

## ● EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ

---

L'Istituto promuove da diversi anni percorsi di educazione alla teatralità che hanno come obiettivo il rafforzamento della consapevolezza di sé attraverso lo strumento del teatro, il potenziamento delle potenzialità espressive e la conoscenza del proprio corpo e della propria voce, esplorando il linguaggio verbale e non verbale e della prossemica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

### Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di



sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

## Risultati attesi

Potenziamento della consapevolezza di sé. Potenziamento dell'autostima. Valorizzazione delle diversità. Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo. Conoscenza del teatro e della sua storia come elemento culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

## Approfondimento

Molte attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028







## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: VERSO  
LA  
DEMATERIALIZZAZIONE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, nel realizzare le proprie finalità e migliorare il proprio servizio, considera le nuove tecnologie una risorsa preziosa. In considerazione dei punti di forza e delle criticità, per l'anno scolastico 2018/2019 sono state individuate le seguenti azioni che riguardano una pluralità di dimensioni interne alla scuola in un'ottica *in progress*.

	RISORSE STRUMENTALI	DIMENSIONE ORGANIZZATIVA	DIMENSIONE FORMATIVA E DIDATTICA	DIMENSIONE AMMINISTRATIVA
AZIONI	Potenziamento della connessione Internet	Attivazione di modalità di archiviazione, condivisione della documentazione didattica e della comunicazione:	LIM in tutte le classi;  tablet;  attivazione di approcci didattici attenti ai	Dematerializzazione   Sviluppo della comunicazione digitale



Ambito 1. Strumenti

Attività

				diversi stili di apprendimento;	Digitalizzazione delle attività di segreteria
		Definizione di competenze e ruoli nella gestione e nell'assistenza della strumentazione	utilizzo delle funzionalità di Google-Drive		
			Registro elettronico	educazione al pensiero computazionale	
		Potenziamento e sviluppo del sito web.		educazione all'uso consapevole delle nuove tecnologie: progetto cyber-bullismo	
	FIGURE DI RIFERIMENTO	Referenti dei laboratori risorse	Animatore digitale Funzioni strumentali TIC	Referente Cyber-bullismo funzioni strumentali TIC	Assistenti amministrativi



Ambito 1. Strumenti

Attività

		professionali esterne			
				Team digitale	
				Docenti	

Titolo attività:

PROGETTO AZIONE 7  
PNSD: DISCOVERYLAB  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Di seguito illustriamo il progetto elaborato per accedere ai fondi previsti dal Bando PNSD- Azione 7

Discoverylab consente agli alunni flessibilità di pensiero e movimento nella realtà e nelle leggi che la governano. Formulazione e verifica di ipotesi, realizzazione di esperienze significative, con contenuti digitali e modelli 3D. Strumenti hardware software per educare all'uso consapevole delle risorse digitali. Arredi versatili: sgabelli, tavoli con rotelle e piano ribaltabile, aggregabili per adattare il setting di apprendimento.

Obiettivi, finalità, risultati attesi e impatto previsto sugli apprendimenti principali:

- apprendimento delle competenze chiave
- ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale
- apprendimento collaborativo
- Learning by doing: osservazione, deduzione, azione, verifica
- inclusione degli studenti con BES
- cittadinanza digitale, partecipazione responsabile, uso critico delle tecnologie, consapevolezza e costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso. (Percorso 2 previsto dal PDM "ambiente di apprendimento" PTOF 18/2023)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Lo spazio di apprendimento che si realizza con il progetto "Discoverylab" è fisico e virtuale: lo spazio fisico è caratterizzato da due aule comunicanti, che coprono una superficie disponibile e dedicata di 90 mq, possiedono una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corrette e confortevoli, sono rispondenti alle norme in materia di sicurezza, hanno una ottima connessione a internet. L'ambiente laboratorio sarà modificato in funzione del setting didattico, infatti gli arredi sono mobili: sedute abbinate a tavoli mobili con meccanismo di ribaltamento per adattare lo spazio a lezioni frontali e collaborative.

Ci sarà uno spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare, sperimentare, spazi per creare modelli rappresentativi della realtà, produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione.

Arredi previsti

- n. 6 tavoli con meccanismo di ribaltamento del piano e sistema di sicurezza, che permette di posizionare il tavolo in posizione perimetrale in caso di necessità e dotati di ruote piroettanti con sistema di bloccaggio.
- sedute allievo per 25 postazioni + 1 seduta docente
- n. 4 vetrine per l'esposizione di modelli rappresentativi della realtà.

Attrezzature

- Strumenti per la didattica collaborativa: monitor multimediale interattivo con display LED e touchscreen mobile con piattaforma cloud per creazione e condivisione dei contenuti didattici
- Strumenti per attività laboratoriale: laboratorio mobile di scienze con lavello in acciaio antiacido, autoclave e serbatoio di carico/scarico, dotazione tecnica alloggiamento di kit di strumentazione avanzata; stampa 3D, robotica; codificatore con document camera; strumenti scientifici STEM
- N 1 Microscopio biologico digitale monolare da collegare al monitor



Ambito 1. Strumenti

Attività

multimediale

N 1 StereoMicroscopio digitale

N 6 Visori VR Lenovo Mirage Solo con Daydream (Android)

N 1 Laboratorio scientifico portatile Genius Board Lab

Strumenti di chimica, kit di microscopia e modelli di anatomia

Metodologie innovative

Learning by doing. Partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria, metodologia tipica delle attività di Coding

Cooperative learning. Gli studenti lavorano insieme, in gruppo in un'ottica di interdipendenza positiva.

Insegnamento-apprendimento differenziato. Si valorizzano tutti gli stili di apprendimento favorendo l'inclusione scolastica

Flipped classroom. Gli studenti diventano attori dell'insegnamento passando da un ruolo passivo a un ruolo attivo nella loro stessa formazione.

Studio da remoto. Gli studenti assenti possono studiare a casa autonomamente attraverso video sulla piattaforma cloud e poi lavorare in aula in maniera collaborativa con il tutoraggio del docente

Tinkering. Apprendimento informale in cui si impara facendo

Robotica educativa. Valorizzazione del pensiero computazionale

Lezione frontale. Fase del modeling del docente.

Formazione docenti

Le attività di formazione che prevediamo promuovono l'innovazione nella metodologia didattica, l'uso delle tecnologie ICT, l'impiego di Learning strategies e sono concentrate sui seguenti aspetti.

Accessibilità: personalizzazione dei percorsi e accessibilità web per disabili sensoriali, E



Ambito 1. Strumenti

Attività

DSA.

Coding, Tinkering e Robotica educativa: per lo sviluppo computazionale e l'approccio a materie STEM.

Realtà virtuale aumentata: migliora la gestione di spazi, tempi, modi di insegnamento e apprendimento in accordo con l'approccio costruttivista mediante l'applicazione delle attraverso l'utilizzo di dispositivi per la realtà aumentata. Un'occasione per affiancare alla "lezione frontale" una modalità didattica basata su esperienze dirette, collaborazione con gli studenti, problem solving e capacità di generare nuove conoscenze esplorando fonti marini, l'interno di un vulcano o il corpo umano; esplorare luoghi lontani fisicamente nell'ambito geografico.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA - MIMM85601C

### Criteri di valutazione comuni

<https://icscorbetta.edu.it/scheda-didattica/criteri-di-valutazione/>

### Criteri di valutazione del comportamento

SCUOLA SECONDARIA

DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO

Per ogni livello di comportamento sono stati individuati quattro descrittori relativi a:

1. Partecipazione
2. Valutazione dell'impegno e della responsabilità nelle attività didattiche e nello studio
3. Capacità di relazione e collaborazione con i compagni
4. Rispetto delle regole

OTTIMO

1. Partecipa attivamente alle varie attività proposte confrontandosi con gli altri
2. assolve in modo puntuale e responsabile agli obblighi scolastici
3. E' disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni
4. Rispetta le regole della convivenza civile, il materiale proprio e altrui, le cose pubbliche e l'ambiente

DISTINTO

1. Partecipa alle varie attività proposte ed è disponibile al confronto
2. Assolve in modo regolare e responsabile agli obblighi scolastici
3. E' generalmente collaborativo e disponibile nei confronti dei compagni
4. Rispetta le regole della convivenza civile, il materiale proprio e altrui, le cose pubbliche.

BUONO

1. Partecipa alle varie attività proposte in modo generalmente appropriato ed è quasi sempre





disponibile al confronto

2. Assolve agli obblighi scolastici con regolarità e impegno accettabili
3. Collabora con i compagni in modo abbastanza proficuo
4. Rispetta generalmente le regole della convivenza civile, il materiale proprio e altrui, le cose pubbliche.

**DISCRETO**

1. Partecipa, ma non sempre in modo adeguato, alle varie attività proposte
2. Assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici
3. Soltanto a volte collabora con i compagni in modo positivo
4. Non sempre rispetta le regole della convivenza civile e il materiale proprio e altrui

**SUFFICIENTE**

1. Ha difficoltà a collaborare alle varie attività proposte
2. Assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici
3. Soltanto a volte collabora con i compagni in modo positivo
4. Rispetta saltuariamente le regole della convivenza civile e non sempre si relaziona in modo adeguato con compagni e adulti

**NON SUFFICIENTE**

1. Non collabora alle varie attività proposte
2. Raramente assolve agli obblighi scolastici
3. Non interagisce in modo positivo con i compagni
4. Non rispetta le regole della convivenza civile e non si relaziona positivamente con compagni e adulti

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio.

Essere incorsi in sanzioni e provvedimenti che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento con più di quattro valutazioni non sufficienti.



## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega l'ultimo aggiornamento 19/03/2022  
Delibera collegio docenti n. 32 del 19/05/2022

### Allegato:

criteri-di-valutazione-esami-di-stato-2021-2022.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PRIMARIA ALDO MORO - MIEE85601D

PRIMARIA VILLA FAVORITA - MIEE85602E

### Criteri di valutazione del comportamento

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO

- Rispetta sempre le regole della convivenza civile ed assume un atteggiamento educato.
- Sa gestire le proprie reazioni emotive: rispetta compagni e adulti e collabora con loro.
- Partecipa alle varie attività didattiche apportando un contributo costruttivo e propositivo.
- Si impegna proficuamente sia in classe sia a casa.
- É sempre provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso.

DISTINTO

- Rispetta le regole della convivenza civile ed assume un atteggiamento corretto.
- É disponibile al dialogo e alla collaborazione con gli adulti ed i compagni.



- Partecipa in modo costruttivo alle attività scolastiche.
- Si impegna con regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne.
- È provvisto del materiale scolastico e lo gestisce con cura.

#### BUONO

- Di norma rispetta le regole della convivenza civile ed assume un atteggiamento piuttosto corretto.
- È abbastanza disponibile al dialogo e alla collaborazione con gli adulti ed i compagni.
- Partecipa in modo adeguato alle attività scolastiche.
- Si impegna con una certa regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne.
- È quasi sempre provvisto del materiale scolastico e lo gestisce in modo autonomo.

#### DISCRETO

- Generalmente rispetta le regole della convivenza civile ed assume un atteggiamento per lo più corretto.
- Manifesta qualche difficoltà nella gestione delle proprie reazioni emotive e nel controllo dell'aggressività (verbale/fisica).
- Partecipa in modo settoriale e/o inadeguato, nonostante le sollecitazioni ed i richiami delle insegnanti.
- Si impegna con una certa regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne.
- Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura.

#### SUFFICIENTE

- Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile e non sempre assume un atteggiamento corretto.
- È poco disponibile a collaborare con i compagni e gli insegnanti: manifesta difficoltà nella gestione delle proprie reazioni emotive e nel controllo dell'aggressività (verbale/fisica) necessitando di richiami.
- Partecipa alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente.
- Si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate.
- Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura.
- Occasionalmente l'insegnante ha necessità di dialogare con la famiglia per comunicazioni circa l'andamento disciplinare.

#### NON SUFFICIENTE



- Non rispetta le regole della convivenza civile e assume spesso un atteggiamento inadeguato.
- Fa fatica a gestire le proprie reazioni emotive e a controllare l'aggressività (verbale/fisica) necessitando di sollecitazioni e continui richiami.
- Ha scarsa consapevolezza del proprio dovere scolastico.
- L'insegnante ha necessità frequente di dialogare con la famiglia per comunicazioni circa l'andamento disciplinare.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto pone al centro della propria azione educativa l'attenzione alle diverse esigenze formative, valorizzando la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). L'impegno della scuola è rivolto alla piena inclusione degli alunni con disabilità, degli studenti con cittadinanza non italiana, di etnia Rom e Sinti, e di tutti coloro che vivono situazioni di svantaggio socioculturale.

Le strategie di differenziazione didattica e personalizzazione adottate dalla scuola, si traducono nelle seguenti azioni concrete:

- Realizzazione di percorsi di apprendimento mirati ed esperienze significative che integrano linguaggi espressivi diversi.
- Progetti di integrazione e supporto:
  - Interventi di facilitazione linguistica in collaborazione con l'Associazione Scuola senza Frontiere.
  - Attività di mediazione culturale.
  - Progetto "Aree a rischio e a forte processo migratorio": pacchetti di ore dedicati al supporto di singoli alunni, piccoli gruppi o intere classi.
  - Utilizzo di risorse dedicate per il sostegno agli alunni NAI.
- Attuazione di "Progetti ponte" per il raccordo tra i diversi ordini di scuola e applicazione di specifici protocolli di accoglienza per alunni stranieri e con BES.
- Adozione di modelli condivisi per l'elaborazione dei PEI e dei PDP attraverso la Piattaforma COSMI, in linea con le indicazioni ministeriali. Sono inoltre previsti interventi di supporto all'apprendimento.

L'analisi del contesto scolastico evidenzia alcune criticità che l'Istituto si impegna a gestire. L'instabilità dell'organico di sostegno e la carenza di personale con formazione specifica rendono talvolta complesso il consolidamento delle buone prassi e la continuità didattica. Inoltre, si rileva una presenza sempre più significativa di alunni che, pur in assenza di certificazioni specifiche, manifestano fragilità comportamentali e difficoltà nel rispetto delle regole comunitarie. La scuola monitora costantemente tali fenomeni per attivare le più efficaci forme di mediazione educativa.

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

L'Istituto garantisce una grande attenzione alla creazione di un ambiente educativo autenticamente inclusivo. La gestione degli alunni con BES è supportata dall'attuazione quotidiana dei PEI e dei PDP, strumenti vissuti come reali guide per l'azione didattica e non come meri adempimenti. Punto di forza strategico è la capacità di fare rete: l'adesione a progetti di sistema e la collaborazione strutturata con le realtà associative del territorio garantiscono protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri di altissima qualità, trasformando la scuola in un laboratorio di intercultura e integrazione sociale. La didattica differenziata è parte integrante del patrimonio professionale della scuola: strategie come i gruppi di livello e la personalizzazione delle attività sono risorse metodologiche attive che permettono di sostenere efficacemente gli apprendimenti degli studenti in difficoltà, riducendo le disuguaglianze di partenza.

**Punti di debolezza:**

L'azione di miglioramento si concentra sull'armonizzazione e sulla specificità di alcuni processi. Sebbene le strategie di differenziazione siano ben radicate e i protocolli attivi e consolidati, è costantemente attivo un lavoro finalizzato all'applicazione omogenea di tutte le buone prassi. Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni inclusive potrà evolvere verso l'utilizzo di indicatori quantitativi di sistema per affiancare l'ottima osservazione qualitativa già in essere.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La collaborazione con le famiglie rappresenta un elemento fondamentale per garantire un autentico processo di inclusione scolastica. La collaborazione scuola-famiglia si concretizza nella progettazione educativo-didattica, al fine di favorire il successo formativo di ogni studente e studentessa. In





accordo con le famiglie vengono definite modalità e strategie specifiche, calibrate sulle reali capacità degli alunni e delle alunne, per sostenere lo sviluppo delle loro potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai piani di studio. Il coinvolgimento delle famiglie è previsto sia nella fase di progettazione, sia in quella di attuazione degli interventi inclusivi, attraverso la condivisione delle scelte effettuate; incontri calendarizzati per monitorare i processi e definire azioni di miglioramento; la partecipazione alla redazione dei PEI e dei PDP.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni





Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni e le alunne con disabilità, sia per gli altri alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto attribuisce particolare rilevanza ai processi di accoglienza e continuità. Vengono attivati specifici progetti di continuità, finalizzati a facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola e a ridurre l'ansia connessa al cambiamento, attraverso una collaborazione strutturata tra famiglie, docenti e studenti. Sulla base delle disabilità e dei bisogni educativi speciali rilevati, durante il processo di formazione di gruppi classe, viene data particolare attenzione all'inserimento degli alunni e delle alunne nella sezione più adeguata, al fine di garantire un contesto favorevole allo sviluppo personale e agli apprendimenti. L'idea di fondo del percorso inclusivo è rappresentata dal concetto di continuità, intesa come accompagnamento progressivo e coerente nella crescita formativa degli studenti e delle studentesse. In questo processo riveste un ruolo centrale l'Orientamento, concepito come un insieme di azioni volte a promuovere competenze utili a compiere scelte consapevoli, a rafforzare il senso di autoefficacia e a valorizzare la percezione delle proprie capacità. Obiettivo prioritario dell'intero impianto progettuale è sostenere ogni alunno e alunna nella definizione di un proprio progetto di vita futura, favorendo autonomia, consapevolezza e piena realizzazione personale.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità**

---



## dell'inclusione scolastica

---

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

---

Si allega il Piano Annuale per l'inclusione approvato dal Collegio dei docenti del 27/06/2025.

### **Allegato:**

Piano-Inclusione-2024\_2025 (1).pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

La complessità numerica e articolata dell'Istituto richiede il prezioso apporto delle figure di sistema che in questi anni hanno permesso la gestione dei plessi a livello organizzativo e didattico e un adeguato numero di assistenti amministrativi a fronte delle competenze richieste per la gestione degli alunni, del personale e delle attività amministrative.

AREA DIDATTICA-ALUNNI 2

AREA PROTOCOLLO-AFFARI GENERALI 3

AREA PERSONALE 5

AREA AMMINISTRATIVA 1

DSGA (FACENTE FUNZIONI) 1 incarico annuale

N COLLABORATORI DEL DS 2 DI CUI 1 CON FUNZIONI VICARIE

PLESSO	N. CLASSI/SEZIONI	N. COORDINATORI
PRIMARIA ALDO MORO	23	2



PRIMARIA FAVORITA	14	2
SECONDARIA SIMONE DA CORBETTA 24		2
INFANZIA COLLODI	9	2
INFANZIA MUSSI	9	2

FUNZIONI. Coordinare l'organizzazione del plesso; orario; progetti, rapporti con gli esperti esterni, con l'ente locale e il territorio per eventuale adesione a proposte didattiche e formative; segnalare eventuali guasti strutturali e situazioni di emergenza o pericolo dei plessi; coordinare le prove di evacuazione; assumere provvedimenti urgenti e d'emergenza con particolare riguardo per quelli richiesti a garanzia della sicurezza degli alunni e del personale; riferire tempestivamente eventuali situazioni problematiche relative all'organizzazione; curare gli impegni tecnico-organizzativi relativi alla gestione degli impegni aggiuntivi dei docenti; organizzare, per quanto possibile, la sostituzione interna dei docenti; compito primario ed essenziale è la condivisione con il Dirigente Scolastico nell'assunzione di decisioni collegiali al fine di perseguire un efficace ed efficiente funzionamento organizzativo e gestionale dell'istituto.

### FUNZIONI STRUMENTALI

#### AREA OBIETTIVI/ ATTIVITA'

AREA	Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Azioni concrete di raccordo curricolare in verticale anche in riferimento al progetto PNRR "Ceativity & Coding"
1		Curricolo di educazione civica: coordinamento dei progetti del PTOF valutazione



(coordinamento commissione)

(coordinamento commissione)

-gestione Piattaforma G-Workspace

AREA ICT

2

- gestione Registro elettronico

-gestione dispositivi dei plessi, anche in riferimento al progetto PNRR  
"Ceativity & Coding"

(coordinamento commissione)

AREA 3  
Successo  
formativo: alunni  
stranieri

Applicazione delle azioni previste dal protocollo di accoglienza;  
coordinamento della comunicazione; rapporti con le risorse del territorio  
(Scuola senza frontiere, LULE); aggiornamento della documentazione di  
Istituto (criteri di valutazione, materiale didattico)

(coordinamento commissione)

AREA 4  
Bisogni educativi  
speciali: DVA,  
DSA

Gestione nuovo PEI e PDP; accoglienza nuovi docenti di sostegno;  
coordinamento con la cooperativa; PAI; documentazione; passaggio di  
informazioni; supporto all'inclusione; rete di scopo COSMI

(coordinamento commissione)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Sostituire il dirigente in caso di assenza (primo collaboratore) 2. Presiedere i collegi settoriali (scuola primaria e scuola secondaria) 3. Coordinare l'organizzazione generale dell'Istituto e del plesso 4. Segnalare eventuali guasti strutturali e situazioni di emergenza o pericolo del plesso 5. Assumere provvedimenti urgenti e d'emergenza con particolare riguardo per quelli richiesti a garanzia della sicurezza degli alunni e del personale. 6. Riferire tempestivamente eventuali situazioni problematiche relative all'organizzazione e agli alunni 7. Curare gli impegni tecnico-organizzativi relativi alla gestione degli impegni aggiuntivi dei docenti. 8. Organizzare, per quanto possibile, la sostituzione interna dei docenti	2
Funzione strumentale	Coordinamento e organizzazione delle aree di intervento individuate dal collegio docenti: 1) PTOF 2) ICT 3) Alunni stranieri 4) Are Bes	9
Responsabile di plesso	1. Coordinare le attività dei docenti del plesso 2. Coordinare l'organizzazione del plesso 3. Coordinare le prove di evacuazione 4. Segnalare eventuali guasti strutturali e situazioni di	8





emergenza o pericolo del plesso e la cura del registro dei controlli 5. Assumere provvedimenti urgenti e d'emergenza con particolare riguardo per quelli richiesti a garanzia della sicurezza degli alunni e del personale. 6. Riferire tempestivamente eventuali situazioni problematiche relative all'organizzazione 7. Curare gli impegni tecnico-organizzativi relativi alla gestione degli impegni aggiuntivi dei docenti. 8. Organizzare, per quanto possibile, la sostituzione interna dei docenti

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività di insegnamento e potenziamento in supporto alle situazioni di fragilità e di svantaggio linguistico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Realizzazione del tempo pieno (40 ore) richiesto dalle famiglie. Parte delle ore viene utilizzato in attività di organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:	5
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(INGLESE)

Utilizzo flessibile dell'organico per la costituzione di cattedre miste nella scuola secondaria, finalizzato al potenziamento dell'inclusione e al contestuale recupero di risorse orarie per attività di organizzazione, progettazione e coordinamento. A partire dall'a.s. 2026/2027, si prevede l'utilizzo della risorsa in compresenza con il laboratorio scientifico del tempo prolungato per la sperimentazione "STEM in English".

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintendenza, coordinamento, promozione e verifica dei servizi generali amministrativo-contabili. Coordinamento del personale ATA.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali /Elezioni - Convocazione RSU/Elezioni - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - de-certificazione. - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Rapporti con RSPP - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Corsi di aggiornamento e di riconversione - - Attestati corsi di aggiornamento

Ufficio acquisti

Figura attualmente non disponibile Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per



l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

#### Ufficio per la didattica

- iscrizioni alunni - VACCINAZIONI - Informazione utenza interna ed esterna - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro



elettronico. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - iscrizioni alunni - VACCINAZIONI - Informazione utenza interna ed esterna - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) - gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - verifica contributi volontari famiglie - PAGO IN RETE-

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione



graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - I tassi di assenza del personale - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://icscorbetta.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://icscorbetta.edu.it/servizio/modulistica-personale-scolastico/>

MODULISTICA FAMIGLIE <https://icscorbetta.edu.it/servizio/modulistica-famiglie-studenti/>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: COSMI ICF

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

<https://www.cosmiicf.it/>

Finalità della rete è la condivisione di un modello PEI in linea con la più recente normativa, assicurando:

- un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico;
- la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI;
- la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del



profilo emerso dall'osservazione;

- \* una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;
- \* la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo;
- \* il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

## Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'adesione alla rete permette alla scuola di strutturare azioni condivise di accompagnamento degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria del secondo ciclo.



## Denominazione della rete: **SCUOLA SENZA FRONTIERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PROMOTORE DELLA CONVENZIONE

## Approfondimento:

La Convenzione intende supportare gli interventi di prima alfabetizzazione della lingua italiana per gli alunni provenienti da contesti migratori che rappresentano una quota significativa degli studenti frequentanti.

## Denominazione della rete: **CITTA' DEI BAMBINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PROMOTORE DELLA CONVENZIONE

## Approfondimento:

La Convenzione sostiene la realizzazione dei percorsi di educazione civica previsti nel PTOF.

## Denominazione della rete: UNIVERSITA' CATTOLICA- UNIVERSITA' BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: PARTNER

## Approfondimento:

Organizzazione attività di tirocinio per studenti iscritti alla facoltà di scienze della formazione

## Denominazione della rete: FORMAZIONE SICUREZZA DEI LAVORATORI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: IO NON CASCO NELLA RETE-RI-CONNECT



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Sostegno ai progetti di prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. La finalità è condividere buone prassi per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo: protocolli, risorse professionali, iniziative di formazione e informazione dedicate ai docenti e ai genitori.

## Denominazione della rete: ISTITUTI SUPERIORI - PERCORSI PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Accoglienza degli alunni degli istituti superiori per percorsi PCTO.

## Denominazione della rete: **COMITATO GENITORI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER

## Approfondimento:

---

<https://icscorbetta.edu.it/comitato-genitori/>





## Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE DI PSICOMOTRICITA' DI GALLARATE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: PARTNER

## Denominazione della rete: **COSMI PDP**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

- Utilizzo della piattaforma COSMI.PDP per la stesura/compilazione del PDP e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nella compilazione del PDP degli alunni con DSA e con BES
- Condivisione di un linguaggio comune per la definizione del PDP, attraverso l'individuazione di processi e sottoprocessi atti a fornire la comprensione più approfondita possibile dell'alunno
- Fruizione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo di progetto.

## Denominazione della rete: **Accordo di rete In attuazione dell'art. 3 c. 2 del D.P.R. 263/2012, riguardante la possibilità di iscrivere nei percorsi dei CPIA [...], coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: AREA BES

L'istituto aderisce alle iniziative di formazione promosse dall'accordo di rete COSMI: gestione nuovo PEI; gestione delle varie forme di bisogni educazione speciali; gestione del gruppo classe

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Formazione prevista ai sensi del D.Lgs. 81/08

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione Coordinamento Pedagogico Territoriale 0 - 6

Percorsi formativi organizzati dal CPT 0-6 del Magentino tenuti dal Ce.Dis.Ma. (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

Tematica dell'attività di formazione

Interventi strategici per la realizzazione del sistema Integrato zerosei

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal CPT del Magentino

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal CPT del Magentino



## Titolo attività di formazione: Formazione sulla somministrazione di farmaci salvavita

In ottemperanza del protocollo regionale per la somministrazione dei farmaci a scuola, l'ASST del territorio organizza specifici incontri di formazione rivolti al personale scolastico per garantire una corretta gestione delle emergenze sanitarie che richiedono la somministrazione di farmaci salvavita. I percorsi intendono fornire indicazioni operative, protocolli di intervento e procedure di sicurezza in collaborazione con i servizi sanitari competenti, con l'obiettivo di tutelare la salute degli studenti e assicurare un ambiente scolastico sicuro e responsabile.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla ASST Ovest Milanese

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla ASST Ovest Milanese

## Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Comprendere le Linee Guida MIM (D.M. 166/2025); utilizzare strumenti di IA generativa per creare



materiali didattici inclusivi e personalizzati; educare gli studenti all'uso critico dell'IA.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INDICAZIONI NAZIONALI 2025**

Analisi delle Indicazioni Nazionali finalizzata alla revisione del curricolo verticale e all'integrazione dell'educazione civica e delle competenze trasversali nella progettazione curricolare.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti

## **Titolo attività di formazione: METODOLOGIE ATTIVE E CURRICOLO STEAM**

Sfruttare appieno gli ambienti di apprendimento innovativi finanziati dal PNRR e Approfondire le metodologie del curricolo di istituto STEAM

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---





Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: GESTIRE LA CLASSE INCLUSIVA**

Strategie di didattica personalizzata e potenziamento dell'insegnamento dell'italiano L2.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI**

Implementazione del curriculum verticale di orientamento

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: CONTROLLO CONTRIBUTIVO-PASSWEB

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: SEGRETERIA DIGITALE

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Tematica dell'attività di  
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola